

radiocorriere

GIULIETTA SIMIONATO

reduce dai trionfi del Messico ha eseguito per la Radio Italiana «La forza del destino» di Verdi, «Il Barbiere di Siviglia» e «L'Italiana in Algeri» di Rossini. Domenica, alle ore 21,08 dalla Rete Rossa, la ascolterete nella «Carmen» di Bizet.



STAZIONI ITALIANE

RETE AZZURRA			RETE ROSSA			TERZO PROGRAMMA		
Staz. a onde medie	kC/s	metri	Staz. a onde medie	kC/s	metri	Staz. a onde medie	kC/s	metri
Bari II	1484	202,2	Alessandria	1578	190,1	Merano	1578	190,1
Bologna II	1484	202,2	Ancona	1448	207,2	Milano II	1034	290,1
Bolzano I	656	457,3	Aquila	1578	190,1	Napoli II	1448	207,2
Catania II	1484	202,2	Bari I	1115	269,1	Palermo	566	530,0
Firenze I	656	457,3	Bologna I	1115	269,1	Potenza	1578	190,1
Genova I	1331	225,4	Bolzano II	1484	202,2	Roma I	845	355,0
Messina	1331	225,4	Bressanone	1578	190,1	Salerno	1578	190,1
Milano I	899	333,7	Catania I	1367	219,5	S. Remo	1034	290,1
Napoli I	656	457,3	Catanzaro	1578	190,1	Savona	1578	190,1
Pescara	1331	225,4	Cosenza	1578	190,1	Torino II	1448	207,2
Roma II	1331	225,4	Firenze II	1484	202,2	Trento	1578	190,1
Torino I	656	457,3	Foggia	1578	190,1	Udine	1484	207,2
Venezia I	1331	225,4	Genova II	1484	202,2	Venezia II	1034	290,1
Verona	1484	202,2	La Spezia	1484	202,1	Vicenza	1578	190,1

AUTONOME		ONDE CORTE			
		Mc/s	metri	Mc/s	metri
Cagliari	1061	282,8	6,01	49,92	11,90
Trieste	1142	262,7	9,63	31,15	15,12
			11,81	25,40	15,31

STAZIONI PRIME: Alessandria - Ancona - Aquila - Bari I - Bologna I - Bolzano I - Bressanone - Catania I - Catanzaro - Cosenza - Firenze I - Foggia - Genova I - Merano - Messina - Milano I - Napoli I - Palermo - Pescara - Potenza - Roma I - Salerno - S. Remo - Savona - La Spezia - Torino I - Trento - Udine - Venezia I - Verona - Vicenza

STAZIONI SECONDE: Bari II - Bologna II - Bolzano II - Catania II - Firenze II - Genova II - Milano II - Napoli II - Roma II - Torino II - Venezia II

STAZIONI ESTERE

NAZIONE	metri	kC/s	NAZIONE	metri	kC/s	NAZIONE	metri	kC/s
ALGERIA			GERMANIA			INGHILTERRA		
Algeri	306,1	980	Monaco di Baviera	311,8	962	Programma Leggero		
ANDORRA			Amburgo e Colonia	308,9	971	Droitwich	1500	200
Andorra	364	824	Trasmettitore del Reno	295,2	1016	Stazioni sincronizzate	247,1	1214
AUSTRIA			Francoforte	208,4	1439	Terzo Programma		
Vienna I	513,7	584	"	48,9	6190	Droitwich	463,7	647
BELGIO			MONACO			Stazioni sincronizzate	194	1546
Bruxelles I (francese)	483,9	620	Montecarlo	204,6	1466	Progr. onde corte		
Bruxelles II (flamminga)	324	926	UNGHERIA			ore 5,00 - 8,15	49,10	31,32
CECOSLOVACCHIA			Radio Kossuth	556,5	539	" 12,00 - 16,15	16,93	
Praga	470,2	638	Radio Pesofi	252,7	1187	" 12,00 - 17,15	19,82	
Gruppo sincronizzato	243,5	1232	POLONIA			" 17,00 - 18,15	25,38	
FRANCIA			Varsavia (Progr. Naz.)	1321,6	227	" 18,15 - 19,15	31,55	
Programma nazion.			Gruppo sincronizzato	367	818	" 19,15 - 22,00	48,78	
Paris I	347,6	863	SVIZZERA			" 23,00 - 23,45	49,10	
Bordeaux	249	1205	Beromuenster	567,1	529	RADIO VATICANA		
Marsiglia II	218	1376	Monteceneri	538,6	557	Orari dei programmi in lingua italiana		
I Gruppo sincronizz.	241,7	1241	Sottens	392,6	764	Ore 9 Domenica: Messa - m. 25,55;		
II Gruppo sincronizz.	222,4	1349	INGHILTERRA			31,10; 50,26.		
III Gruppo sincronizz.	201	1493	Program. nazionale			Ore 14,30 Tutti i giorni - m. 31,10;		
Programma Parigino			North	433,5	692	50,26; 196; 202.		
Lyon	498,4	602	Scotland	370,8	809	Ore 16,30 Venerdì: Trasmissione per i		
Paris III	445,1	674	Welsh	340,5	881	malati - m. 31,10; 50,26; 196; 202.		
Marsiglia I	445,1	674	London	330,4	908	Ore 18 Martedì e Venerdì: Campo di		
Limoges	422,5	710	West	285	1052	Dio - m. 31,10; 50,26; 196; 202.		
Rennes	379,4	791	Midland	275,2	1088	Ore 20,30 Tutti i giorni - m. 31,10;		
Nancy	358,9	836	North Ireland	260,6	1151	41,21; 50,26; 196; 202.		
Toulouse	317,8	944						
Strasbourg I	258,6	1160						
Lille I	234,9	1277						
IV Gruppo sincronizz.	213,7	1403						

Crampi allo stomaco?



Perché soffrire dopo i pasti? La **MAGNESIA "BISURATA"** vi arrecherà un pronto sollievo, neutralizzando l'eccessiva acidità del vostro stomaco che, nella maggior parte dei casi, è la causa del vostro malessere. La vita moderna affatica eccessivamente il sistema nervoso, è causa di disturbi allo stomaco che non si dovrebbero trascurare. La **MAGNESIA "BISURATA"** è di rapido ed efficace sollievo per le sofferenze dello stomaco, bruciori e rinvii dovuti ad acidità eccessive. Provatela oggi stesso.

Digestione Assicurata

MAGNESIA BISURATA

Polvere o compresse in tutte le farmacie.

L'ERNIA

STROZZATA E L'OPERAZIONE

destino inesorabile di tutti i sofferenti trascurati, si evitano in modo sicuro applicando subito l'apparecchio **ADHESIF-YENAX** brevett. creazione razionale soffice senza pelotte autorizz. dalla Direz. Gen. Sanità Pubblica. Prove. Laborat. C. PASSARE - C. Ronana - 128 - MILANO



Produzione **COMBUSTIO - MILANO**
VIA MANZONI 44 - TEL. 7918.57

Richiedetelo al vostro droghiere

radiocorriere

SETTIMANALE DELLA
RADIO ITALIANA

Direzione e Amministrazione:

TORINO - VIA ARSENALE, 21
TELEFONO 41.172

Pubblicità: CIPP

COMPAGNIA INTERNAZIONALE
PUBBLICITÀ PERIODICI

Milano - Via Moravigli, 11 - Tel. 17.767
Torino - Via Pomba, 20 - Tel. 45.819

Considerazioni sul secondo centenario bachiano alla RAI

Con la fine del 1950 si è chiuso ufficialmente l'anno musicale delle celebrazioni preordinate e attuate ad onorare degnamente il secondo centenario della morte di uno dei più grandi musicisti di tutti i secoli: Giovanni Sebastiano Bach.

Un consuntivo di tutto quello che ha fatto la Rai, giunge quindi quanto mai a proposito in un momento in cui da varie parti (specie dall'estero) giungono osservazioni e riserve. Del Bach è stato fatto in quantità, si dice, ma come è stato fatto? Proprio in modo degno della ricorrenza? E quale Bach, inoltre, è stato fatto? Il Bach più consueto: quello che una volta tanto costringe a uno sforzo organizzativo, il Bach della *Passione secondo S. Giovanni* o della *Passione secondo S. Matteo*, il Bach di qualche *Concerto brandeburghese*, il Bach di qualche *suite*, o *sonata*, o *partita* scelta a caso, sporadicamente affidata, senza alcun criterio, a questo o a quell'artista interprete.

Queste accuse non sono dirette contro un bersaglio stabilito, ma investono l'insieme internazionale delle manifestazioni bachiane. Tuttavia non pare che esse possano riferirsi a quanto realizzato dalla Rai, che subito si era prefissata — attraverso discussioni, rettifiche, approvazioni — di elaborare un piano di trasmissioni che celebrassero Bach nel modo più completo possibile: e dunque nel più degno. Tanto più che pareva intravedersi nel nostro paese un significativo ritorno al fascino di Bach, e l'estendersi di un amore per le musiche del grande Maestro, che va estendendosi da un piano puramente estetico ad un piano morale.

Già durante gli anni di totale abbandono, quando l'opera bachiana giaceva negletta e non veniva più eseguita nelle chiese e nelle sale di concerto, il suo incontro inaspettato e quasi occasionale rappresentò per spiriti eletti un appello a superiori costumi di vita intellettuale ed emotiva. Dai più piccoli ai più grandi, da modesti ascoltatori ad effettivi creatori, chiunque avesse accostato la parola di Giovanni Sebastiano veniva persuaso a esercitare una specie di critica sul proprio essere ideale, si sentiva spronato a innalzarsi, dubitava del proprio passato e, insieme, si sentiva confortato a credere in un nuovo avvenire. Son sempre esistiti, nel fondo dell'arte bachiana, una singolare grazia santificante, un potere di fortificazione, un'intima virtù esemplare, conseguenze del suo ascetismo e del suo coraggioso dissen-

dere tra le energie più nobili e più disinteressate della musica. Geni sovrani come Mozart e Beethoven sembrano colpiti da contrizione, il giorno in cui si pongono a meditare sulle pagine del vecchio «Cantor». Mozart, diresti che provi paura della propria felicità creativa, del proprio illimitato slancio fantastico, del miracoloso destino per cui tutto che tocchi, si traduce in luce e in bellezza, in rapporti d'armonia e in perfezione di forme. Beethoven resta come perplesso davanti al proprio drammaticismo e l'idea tanto cara di confessarsi agli uomini per invitarli a riconoscersi in lui, gli appare troppo personale, troppo egoistica, quindi esposta al pericolo di riuscire inutile. Ma Bach, se getta un'anima in crisi, lo fa perché essa possa risorgere. E così, Mozart — dopo l'esperienza bachiana compiuta per consiglio dell'amico van Swieten — balza sulle vette degli ultimi quartetti e delle ultime sinfonie senza bisogno di tradurre se stesso, anzi scavando con maggiore audacia e con maggior vigore in se stesso; Beethoven, che

annota nel diario: «Non ruscello (Bach, in tedesco) beasi Oceano dovrebbe chiamarsi quest'uomo», vien tratto dalla lezione di Giovanni Sebastiano a considerare più ampi orizzonti e a conciliare i diritti dell'uomo romantico con i diritti e le necessità architettoniche della musica. Per tutti i compositori più importanti dell'Ottocento e per molti fra i moderni, Bach assume figura di maestro spirituale, non tanto in virtù della sua opera come esclusivo dato di musica, quanto in virtù del gigantesco fatto umano che dall'opera emerge e in effetti la condiziona e la spiega.

Pensiamo di poter affermare che tutta l'opera bachiana più significativa per il violino, per il violoncello, per l'organo, per il flauto, per il clavicembalo sia stata presentata attraverso le nostre trasmissioni radiofoniche, come pure tutto quel poderoso gruppo di musiche strumentali e vocali da camera che costituisce in questo campo il meglio dell'opera bachiana. Essa non solo non era mai stata presentata così in blocco ed in così notevole veste, ma nemmeno per singoli gruppi.

Ecco così dal primo gennaio a tutto giugno 1950, dal primo settembre 1950 a tutto marzo 1951, tutte le domeniche mattina, l'opera organistica, eseguita da Fernando Germani in edizione integrale. Mai era stato fatto alcunché di simile. Sempre nel primo semestre 1950: le sei *Sonate per violino e cembalo*, le sei *Sonate per violoncello solo*, i quarantotto preludi e le quarantotto fughe de «Il clavicembalo ben temperato». Hanno collaborato a questa prima serie di musica strumentale da camera i pianisti Carlo Vidusso e Antonio Beltrami, il violinista Arrigo Pelliccia e il violoncellista Enrico Mainardi.

Nel secondo semestre 1950: le tre *Sonate* e le tre *Partite* per violino solo; le sei *Sonate* per flauto e cembalo, le sei *Partite* per clavicembalo. Hanno collaborato a

questa seconda serie i clavicembalisti Ferruccio Vignanelli e Antonio Saffi, il flautista Arrigo Tassinari e la violinista Gioconda DeVito.

Con il Teatro del Popolo di Milano è stato inoltre attuato un vasto piano comprendente *Cantate* e musiche strumentali per complessi da camera.

Molte opere di largo respiro sono state realizzate con le nostre orchestre di Roma e di Torino nel corso della Stagione 1949-1950: sei *Cantate per soli, coro e orchestra*, tre *Suites* e tre *Concerti*; direttori Vittorio Gui, Fernando Previtali, Mario Rossi, Carlo Maria Giulini.

Per il Terzo Programma sono state poi eseguite anche le sei *Suites inglesi* e le *Variazioni di Goldberg* per clavicembalo.

Si può dunque affermare che, attraverso le esecuzioni offerte dalla Rai ai suoi ascoltatori per il ciclo bachiano, siano risultati espressi gli aspetti fondamentali dell'arte di Giovanni Sebastiano Bach: la sua assoluta dedizione al dovere di artista, l'obbligo che egli si è attribuito di affinare senza riposo le proprie capacità tecniche, come impegno generico contratto da ogni essere vivente nei confronti del proprio lavoro, quell'onestà artigianale che lo parifica al buon operaio dell'Evangeliario e quel modo di attingere il sublime attraverso una pazienza, un'umiltà tali da renderlo degno di premio, quella grandezza che non sembra mai voluta da lui bensì elargita dall'alto. Lavori invidiabili che compongono intorno alla sua musica una specie di seconda essenza, la quale risponde a qualsiasi interrogativo, convalida ogni gesto, ogni slancio, ogni avventura del suo pensiero.

Un complesso di esecuzioni dunque che possono essere una premessa perché ciascuno sappia trovare in Bach quanto l'uomo cercherà sempre: la professione di una fede semplice e pura.

★★



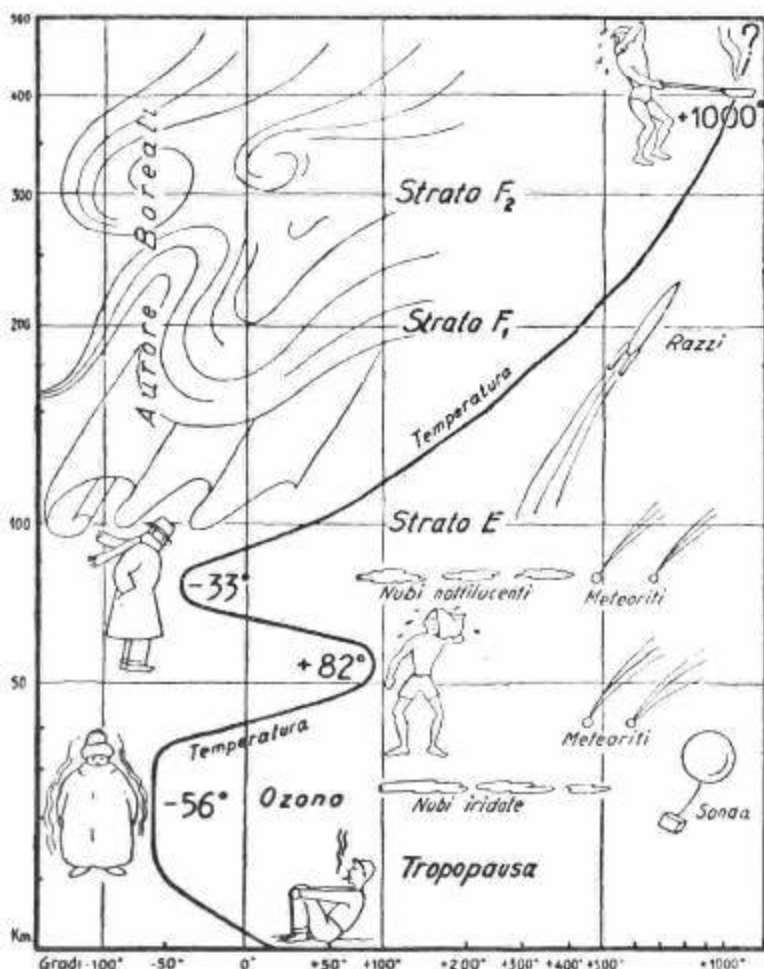
Il maestro Hans Haug durante un concerto del ciclo bachiano attuato dalla Rai. Alla trasmissione, effettuata nel Salone degli Affreschi del «Teatro del Popolo» di Milano, prendevano parte l'Orchestra di Milano della Radio Italiana e il Coro di Losanna.

L'Universo e la vita

Se noi pensiamo ai primordi del moderno movimento scientifico, quando il Serpentus venne giustificato a furor di popolo per aver sezionato un cadavere, se noi pensiamo a quei tempi che con il loro lento scorrere seguivano il laborioso trapasso dalla pietra filosofale alla Tavola di Mendelejeff, dal fantomatico « calorifico » alla termodinamica di Joule e di Boltzmann e a quella di Planck e di Fermi, e quei tempi noi colleghiamo, per i pochi secoli

L'uomo moderno deve e vuole sapere. E questa sete di conoscere egli la saffera levandosi gli occhi al cielo nella misteriosa fioritura dei mondi senza fine o fissandoli ansioso nelle profondità più recondite degli abissi marini.

Di questa assillante sete ben s'è resa conto la Radio Italiana che, in conversazioni prima ed in quaderni ora, raccoglie, attraverso la prosa limpida e precisa di docenti italiani e stranieri, le sintesi più ardite del pensiero scientifico.



Struttura schematica dell'atmosfera entro i primi 500 km. Da « Idee moderne sulla struttura dell'atmosfera », di Raoul Bilancini.

intercorsi, all'universale curiosità che ha investito, or non è molto, l'energia atomica e le sue applicazioni di pace e di guerra, ci avvediamo che una profonda evoluzione s'è verificata nel pubblico a contatto con i misteri della scienza. Il perfezionamento dei mezzi tecnici ed il progredire della vita, nelle sue premesse e nelle sue risultanze, ha trasferito su un piano di realtà sociale e vissuta, tutto il bagaglio dei segreti scientifici che un tempo erano nascosti nei recessi più intimi del tempio del sapere e noti soltanto agli iniziati ed ai maestri.

Tale evoluzione, non solo di dottrina e di conoscenza, ma anche e soprattutto, di rapporti tra scienza e vita, ha determinato la necessità di una divulgazione del pensiero scientifico, quasi a renderlo quale in effetto è: materia appassionante e basilare per la vita d'ogni giorno.

Al primo quaderno « I giorni della creazione » segue ora « L'Universo e la vita » (1).

Lo spazio che non consente, purtroppo, inquadrature o precisazioni, permette almeno l'esame sommario di queste conversazioni, le quali, sommando a dodici come nel precedente quaderno, frugano, con precisa sicurezza, dodici momenti, tra i più interessanti e significativi, nell'attuale campo delle investigazioni scientifiche, mettendo a fuoco problemi e domande che, con più frequenza, noi vediamo insorgere dagli spazi dell'universo o da quelli metafisici della vita. In apparenza nessun legame sembra che tra loro unisca queste conversazioni, tanto violente ed improvvise sono i passaggi da argomento ad argomento. In effetti, però, un legame esiste, ed inscindibile, ed è quel continuo universale che, trovando l'uomo sulla linea di confluenza, tocca con un vertice l'in-

finito dello spazio e con l'altro l'infinito del tempo.

Così i « Crateri della luna » — che il Prof. Ralph Baldwin esamina nei loro aspetti, nelle loro cause genetiche e nelle conseguenti forme — e la « Struttura dell'atmosfera » — che il Prof. Raoul Bilancini investiga sulla scorta dei più moderni risultati d'indagine — confluiscono, improvvisamente, con la conversazione del Prof. Carlo Alberto Blanc che ci trasporta ai « Primordi dell'arte umana », ai primi « d'abben », ai primi graffiti, rivoluzionando i concetti che sul processo formativo dell'arte e sul suo insorgere nello spirito, sinora l'uomo ha avuto.

E l'indagine nel settore del lontano ieri, quando la vita si andava formando e spingendo sulla crosta terrestre, continua attraverso le conversazioni del Prof. Stuart Chase sulla « Unità antroponica della famiglia umana » e del Prof. Edwin Colbert sui « Rettili progenitori dei mammiferi » per scattare, d'improvviso, nei « Nuovi concetti dell'esistenza e del tempo » (conversazioni dei Prof. Luigi Fantappiè e Lucio Gialanella), che scaturiscono dall'analisi della teoria della relatività.

La conversazione del Prof. Donald Griffin penetra invece nei misteri che reggono le « Migrazioni degli uccelli » che per migliaia di chilometri solcano gli spazi, guidati da un istinto infallibile di cui non si conosce né gli organi, né i talenti precisi, né il loro funzionamento fisiologico, né i dati di riferimento, siano questi geografici o panoramici.

Un'intervento impressionante affronta la conversazione del Prof. Fred Hoyle: « Esiste la vita in altre parti dell'universo? ». Un'ondata di ansiosa perplessità afferra il lettore sconvolto dall'immensità delle conclusioni tratte in questa conversazione. La nostra umanità, orgogliosa e superba nella convinzione che il centro dell'universo vitale coincida con il centro della Terra, eretta a roccaforte delle più sfrenate ambizioni, avrà materia di più umili pensieri, dinanzi a questa conversazione che così conclude: «...il numero di sistemi planetari che sarebbero adatti alla vita, sale così ad un totale di 100 trillioni...».

Le ultime tre conversazioni (William Laurence: « Le meteoriti e le origini della Terra e dell'Universo »; Giuseppe Montalenti: « Lysenko e la genetica »; Umberto Pierantoni: « Vita e paesaggi sottomarini ») nella loro varietà di argomento, di indagine e d'ambiente, rispecchiano ancora quello che si presenta come il nucleo e l'anima di questo quaderno: la grandezza della mente umana che in ogni meandro dell'universo spinge gli aculei del suo pensiero, sorretta dall'inquietudine dell'uomo moderno che tutto vorrebbe e non può conoscere.

In questo quaderno della Rai, allettatore per le prose sempre avvincenti e limpide e per la ecletticità più varia delle conversazioni, ogni lettore troverà non soltanto un mezzo facile, concreto ed operante per avvicinarsi ai segreti della scienza, ma anche una ragione per riconoscere, in questi segreti, la propria grandezza e la propria dignità.

RENATO RUBATTO

(1) I « quaderni » della Rai. Volume IX. « L'Universo e la vita ». Edizioni Radio Italiana - Torino, via Arsenale 21. Lire 250.

Se volete veder ridere i vostri bambini portateli a vedere

MACARIO
DE
il MONELLO
della **STRADA**
riderete anche voi!
un film lux

DEBOLI DI UDITO
Attenzione:
LA SORDITÀ È VINTA CON GLI APPARECCHI ACUSTICO-ELETTRONICI DELLA PIÙ ANTICA CASA DEL MONDO
F. C. REIN & SON - LONDON
ESCLUSIVISTI PER L'ITALIA
ISTITUTO ACUSTICO ITALIANO
MILANO - VIA LEGNANO 32 - TEL. 62186
(VENDITA ANCHE A RIMBORSO)

3
SPECIFICI
1 solo prodotto
CHINA +
URTICA +
BETULLA =
FRIXOCEN
la più moderna e perfezionata
lozione per capelli
ELIMINA LA FORFORA - ARRESTA LA CADUTA - ALIMENTA E MIGLIORA LA CAPIGIATURA
S. A. ULRICH - TORINO

Stagione lirica della RAI

Bizet e la «Carmen»

CARMEN - OPERA IN QUATTRO ATTI DI GEORGIO BIZET
DOMINICA, ORE 21,05 - RETE ROSSA

Il destino di *Carmen* è stato veramente bizzarro, come del resto, sotto una apparenza normale, fu bizzarra e alquanto misteriosa la personalità del suo autore. Non solo: quel capolavoro, di cui nel 1904 si celebrò la millesima esecuzione e di cui oggi le esecuzioni, in assenza di una contabilità precisa, possiamo calcolare almeno il doppio, quel capolavoro passò quasi inosservato alla «première» parigina del 3 marzo 1875.

Va aggiunto che un'opera così francese, un'opera che è giusto orgoglio dei francesi e che, secondo i francesi, assomma il vigor tragico di Racine, l'esattezza psicologica di Stendhal, la potenza narrativa di Balzac, il colorismo idealizzato di Cézanne, fu compresa facilmente dai pubblici esteri prima che la sua «ripresa», nel 1883, la imponesse in modo definitivo anche ai connazionali del disgraziato maestro. Se infatti, al suo apparire, *Carmen* era stata giudicata «immorale» dagli «habités» dell'«Opéra Comique» e «emmes» disordinata, priva di melodia, sovraccarica nello strumentale, corta di respiro» dai critici della capitale francese, tanto da dover interrompere il progetto di rappresentarla in scena, poco dopo la morte di Bizet (avvenuta il 3 giugno dello stesso anno) quando il compositore si trovava in età di soli trentasette anni, l'opera riportava immenso successo al Teatro Imperiale di Vienna. Lo stesso avveniva, fra il '75 e l'81, alla Monnaie di Bruxelles, al Teatro Italiano di Pietroburgo e al Her Majesty's di Londra, a Dublino, all'Academy di Musica di New York, al Teatro

Bellini di Napoli, a Magonza, a Firenze, al Dal Verme di Milano, a Barcellona, ecc. Adunque, quando a otto anni di spazio dalla morte precoce dell'autore, Parigi conobbe ciò che i francesi chiamano oggi «l'apothéose de Carmen», belgi e britannici, russi, austriaci e italiani avevano già superato o non avevano neanche avvertito il preteso «immoralismo» dell'opera e avevano perfettamente compreso l'immenso valore umano di quella musica, la sua immensa novità formale, la sua magica qualità di intuizione perfetta, fulminea, dove tutto era stato espresso senza passare attraverso i pericolosi tilardi della meditazione, bensì con la prontezza e la semplicità di un atto spontaneo. In Francia, nel 1875, donne perverse e devastatrici avevano già molto cantato dalle scene del teatro operistico. Medea ed Armida non avevano dato luogo a scandali, per quanto le loro operazioni, come risultati finali, non fossero state molto dissimili dalle operazioni della «gitana». Ma Medea era una discendente del Giorno e della Notte, e le sue vittime avevano potuto vantare antenati non meno importanti. Ma Armida era una creazione, nientemeno, del Tasso, e il suo Don José, invece che un sergente dei dragoni, era stato un nipote di imperatori, un capitano dei Crociati, un cavaliere di altissima schiatta. Certi fatalismi e travolgimenti dell'anima si consideravano ancora riservati agli eroi al semidei o, nel peggiore dei casi, a personaggi muniti di ampia proprietà terriera. La famosa novella di Prosper Mérimée, da cui gli amici del maestro, Meilhac e Halévy, avevano ricavato il libretto

di *Carmen*, era riuscita a passare in quanto pura letteratura, una letteratura, anzi, dove la spietata vivezza della rappresentazione, dei caratteri e dell'ambiente risultava quasi nascosta dietro l'apparente frigidità di un resoconto giudiziario. Prosper Mérimée, che pure non scriveva musica, aveva cercato di far «cantare» pochissimo i suoi personaggi. Trovareli improvvisamente davanti, sulle scene di quell'«Opéra Comique» destinate alle gradevoli storie del *Domino nero*, di *Fra Diavolo*, dell'altro buon bandito *Zampa*, della gentile *Dama bianca*, e sentire che intonavano melodie, ma melodie di un tipo affatto diverso, di una galgaria disperata o di un fascino velenoso, fu cosa che, ai parigini, fece effetto di un attentato alla pubblica quiete. Una cosa curiosa. Gli uomini e le donne di bassa condizione sociale non avevano diritto a godere di felicità eccessiva, ma nemmeno diritto a sopportare eccessive sciagure.

Fra qui, la mezza ostilità verificatasi contro *Carmen* al suo primo apparire fu una semplice questione di costume e di abitudini estetiche. Più complicata riesce l'incomprensione della grandezza musicale dell'opera. Alessandro Cesare Leopoldo Bizet, detto comunemente Giorgio per far piacere al suo padrino, nel 1875 era un musicista notissimo, per quanto fortemente discusso. Aveva scritto una *Sinfonia*, tra mozartiana e schubertiana, venuta tuttavia da improvvisi scatti di grande originalità; poi un'opera comica, *Don Procopio*, stessa alla maniera dei rossiniani francesi, quindi, nel 1863 all'età di venticinque anni, aveva dato *I pescatori di perle*, con esito piuttosto favorevole; quattro anni dopo *La bella ragazza di Perth*; nel 1872 *Djamileh*, un atto unico.

Giorgio era ossessionato dalla mania di piacere e far presa sul pubblico. In luogo di ascoltare le voci più profonde del suo genio così singolare, tendeva l'orecchio in giro per rendersi ben conto dei desideri della sua clientela. Così,



Il soprano Germana Di Giulio partecipa al concerto sinfonico-vocale che il maestro Arturo Basile dirige lunedì sera a microfoni di Radio Torino (ore 21,25 - Rete Azzurra). A questa trasmissione, facente parte della serie di concerti settimanali di musica operistica così graditi agli appassionati della lirica, collabora pure il baritone Gino Orlandini. I due artisti interpretano musiche di Donizetti, Puccini, Rossini, Verdi e Wagner.

le prime quattro opere teatrali, pur rivelando uno straordinario potere di comporre musica, dimostravano una specie di piacere nell'abbassarsi per cercare a tutti i costi il consenso. A volte l'essere inteso del maestro diventava più forte del suo essere provvisorio, e allora gli scappavano meraviglie di melodia (quella melodia bizetiana che non ebbe precedenti, che sembra nata dal nulla; tesori di armonia, armonia di una espressività dolorosa, o estatica o inaffabile d'aria fresca, di profumo di campagna, di liquidità imprevedute; novità orchestrali, dove il carattere e i rapporti degli strumenti venivano considerati sotto l'aspetto inedito; ritmi inconsueti. In simili casi, la critica accusava Bizet di essere eccentrico, o troppo dotto, o addirittura «wagneriano», e non capiva (prima ancora che venisse Federico Nietzsche a porlo quasi come una scoperta storica) che nulla si poteva dare, in musica, di così contrario a Wagner quanto il Bizet veramente Bizet, Giorgio non soffriva troppo del rimprovero. Lavorava da quindici a diciassette ore per giorno e ogni tanto conveniva, con gli amici più fidati, di esser veramente un po' vili: di sapere, anche lui, come la sua stella lo chiamasse più in alto. La preoccupazione del successo non lo ingombrò punto, quando si mise a scrivere i *Giunchi di fanciulli* per pianoforte (tosto trascritti per orchestra) e le musiche di scena per il dramma *L'Arlesienne* di Alfonso Daudet. Da quella libertà di spirito, da quello slancio felice nell'abbandonarsi al proprio genio, uscirono due lavori di assoluta perfezione. Il mondo musicale di Bizet, questa terra nuova, alle cui sponde nessuno era ancora approdato, quest'isola preziosa, corsa da

Anno nuovo...
...porta fortuna

radioinvito 1951 suggerisce

a tutti i radioabbonati che non avessero ancora ricevuto il «questionario» di richiederlo al più presto a RADIOINVITO 1951 - via Arsenale 21 - Torino

radioinvito 1951 consiglia

di rispondere al più presto alle domande del «questionario»

radioinvito 1951 ricorda

che i premi maggiori toccheranno in sorte ai radioabbonati vecchi e nuovi che avranno procurato un nuovo abbonato utilizzando la speciale modulo cartolina allegata al «questionario»

50 sono i premi da 50.000 lire

che verranno assegnati ad altrettanti «radioabbonati» vecchi o nuovi — che avranno restituito, debitamente compilato, il «questionario»

50 sono i premi da 250.000 lire

che verranno assegnati IN LUOGO DEI PRECEDENTI ad altrettanti «radioabbonati» — vecchi o nuovi — che oltre ad aver restituito il «questionario» avranno anche procurato un nuovo abbonato utilizzando la speciale modulo di versamento di color cartolina allegata al «questionario» stesso

50 sono i premi da 250.000 lire

che verranno assegnati ai nuovi abbonati CHE AVRANNO UTILIZZATO la speciale modulo unito al «questionario» sorteggiato

Inoltre verranno assegnati 4 premi finali da UN MILIONE

DUE PREMI FINALI da un milione verranno sorteggiati tra gli abbonati vecchi e nuovi che oltre ad aver restituito il «questionario» AVRANNO PROCURATO UN NUOVO ABBONATO usufruendo della speciale modulo

DUE PREMI FINALI da un milione verranno assegnati ai nuovi abbonati CHE AVRANNO UTILIZZATO LO SPECIALE MODULO unito al «questionario» che porta il numero sorteggiato

Le estrazioni di radioinvito 1951 sono ormai prossime. Affrettatevi....

La fortuna può anche non attendervi

un sangue giovane è pulsante, fu improvvisamente scoperto. S'era agli anni 1872 e 1873. Venne ancora l'ouverture. Patria, ed il canto del cigno risuonò con Carmen.

Di fronte all'evocazione di Mérimée, dove i due librettisti avevano smussato qualche durezza e aggiunto la figura di Micaela (in omaggio al principio che, almeno un personaggio, fra tante gente perduta, dovesse ricordare la purezza degli angeli), il genio del buon Giorgio subì come una scossa tellurica. Si trovò preso di colpo dentro un mondo irreali, cui la sua natura fanciullesca rendeva agevole il credere e cui la sua sterminata bravura offriva i mezzi per captarlo ed esprimerlo. La Francia letteraria s'era già occupata molto di ambienti spagnoli. Ma le remore logiche della letteratura avevano fatto sì che Corneille e Chateaubriand, Musset e Hugo cadessero, più o meno volentieri, in storicismi, in ragguagli di costumi, in coloriture esteriori. Bizet, che mai aveva messo piede al di là del Pirenei, che, addirittura, si rifiutò di visitare la penisola iberica prima di accingersi al suo lavoro («mi disturberebbe», diceva), Bizet che ignorava del tutto l'autentica musica spagnola, intuì l'essenza spirituale e materiale della Spagna con la stessa giustezza con la quale gli astronomi, senza muoversi dai loro osservatori, intuiscono l'essenza degli universi. La accelerazione vitale che propria della schiatta spagnola, il suo individualismo integrale, il suo orgoglio, il suo senso spasmodico della libertà singola, i suoi contrasti di attivismo frenetico e di stati pressoché fatalistici, la sua intima unione con le forze della natura e la sua fede di «far natura» esistendo, la sua eleganza, sparsa in ogni gesto e in ogni parola, la sua fascinazione continua, quasi per opera di un particolare destino, tutto venne capito, tutto venne reso da quel giovane entusiasta ed onesto. Non fu una ricerca. Fu un incontro stabilito dalla sorte; fu una confidenza, di cui la sorte fece dono a un suo prediletto. A un condannato a morire, tre mesi esatti dopo aver visto cadere la sua creatura.

Quando si parla o si scrive di Carmen, tutti ricorrono a Nietzsche. E' un luogo comune; ma è inevitabile. Perché il grande poeta e filosofo ha definito per sempre quell'immortale creazione del genio umano. «Ascoltando Carmen, noi diventiamo, noi stessi, un capolavoro... E' una musica malvagia, raffinata, fatalista; nel medesimo tempo essa si mantiene popolare; la sua raffinatezza è la raffinatezza di una razza, non di un individuo. Essa è ricca e precisa. Si sono mai uditi, sulla scena, accenti più dolorosi e più tragici? Eppure, tali accenti sono ottenuti senza smorfie, senza falsificazioni, senza le menzogne del "grande stile"... Perché l'amore è rimesso nella posizione che esso occupa fra le cose della natura». Una creazione suprema come Carmen doveva, per forza, destare il demone degli imitatori. La giustizia dell'arte condusse gli imitatori al disastro. Perché essi non s'accorsero che il limite, raggiunto da Alessandro Bizet detto Giorgio, era il limite ultimo cui un uomo potesse arrivare. Al di là, non restava per l'argonauta altra soluzione che non fosse la morte. Per i proci. Il ridicolo.

GIULIO CONFALONIERI

Radiomondo

Si svolgerà a Ginevra dal 24 settembre al 7 ottobre 1951 l'ormai tradizionale «Concorso Internazionale di Esecuzione Musicale», che ha ottenuto fin dalla sua istituzione un così vivo successo e ha visto una così larga partecipazione di concorrenti da ogni parte del mondo.

Il Concorso di quest'anno è aperto alle seguenti categorie: canto, pianoforte, duo di pianoforte e violoncello, flauto, corna. Potranno parteciparvi artisti di tutte le nazionalità dai quindici ai trent'anni.

Agli interessati, che ne faranno domanda al Segretariato del «Concorso di Esecuzione Musicale» presso il Conservatorio di Musica di Ginevra, verranno inviati gratuitamente i prospetti contenenti il regolamento e il programma del Concorso stesso. Le iscrizioni si chiuderanno il 14 luglio 1951.

Nel quadro delle celebrazioni colombiane sarà tenuto a Genova, dal 15 al 17 marzo 1951, il «Convegno Internazionale di Studi Colombiani».

Al Convegno, che costituirà la manifestazione scientifica più saliente dell'Anno Colombiano, verranno presentate relazioni sui seguenti temi: Colombo e l'ambiente scientifico e politico della Corte di Castiglia; Sviluppo generale delle esplorazioni e della conoscenza d'America; Colombo e gli Indù. Che cosa sopravvive, attualmente nella lingua e nel costume, delle civiltà precolombiane d'America. Agli studiosi che converranno per l'occasione a Genova saranno accordate particolari agevolazioni. Essi potranno anche instaurare relazioni su temi di loro scelta, e disporre della libera consultazione del materiale scientifico esposto a Genova a Palazzo S. Giorgio. I risultati del Convegno verranno pubblicati in apposito volume a cura del «Centro Genovese» di Studi Colombiani.

Nell'estate scorsa l'Istituto del Dramma Popolare di San Miniato ha bandito, in occasione dell'Anno Santo, un concorso per un lavoro teatrale da rappresentarsi all'aperto in una delle pittoresche piazze o nell'interno di una chiesa di San Miniato.

Naturalmente l'opera deve avere un contenuto religioso e un carattere popolare, ispirandosi in ciò alla cristiana tradizione delle Sacre Rappresentazioni medioevali pur esprimendosi secondo le esigenze della sensibilità moderna.

Il Comitato di tale concorso comunica agli interessati che la scadenza della presentazione dei lavori concorrenti è stata prorogata dal 31 gennaio al 31 marzo 1951.

Quanti oggi intendono, sia pure superficialmente, i segreti della elettronica e della televisione? Una guida alla conoscenza dell'era radioelettronica, una esaltazione della radio, del radar, della televisione e dell'elettronica in genere, è costituita da un recentissimo libro del prof. D. E. Ravalico, edito per i tipi della Casa Hoepli. Le meraviglie dell'elettronica e della televisione. Scritto in forma accessibile a tutti e corredato da numerose e interessanti illustrazioni fotografiche e a colori, il libro si indirizza soprattutto ai giovani, perché meglio possano intendere gli aspetti del nuovo mondo in formazione.

WATCH Delbana

La DELBANA WATCH di GRENCHEN (Suisse) comunica:

Ogni giovedì ed ogni domenica verrà premiata con un elegante preciso orologio DELBANA in 17 rubini la migliore battuta umoristica inviata dagli ascoltatori.

Scrivete a OROLOGI DELBANA - COMO

Domenica 31 dicembre 1950 è stato premiato il signor Enzo di Blasio di Pescara, corso Italia 534, per la seguente battuta:

— Quale differenza passa tra una zitella e Diegene?
— Nessuna: tutt'e due hanno cercato l'uomo e non l'hanno trovato.

Giovedì 4 gennaio 1951 è stato premiato il signor Baldoni Franco di Lugano di Concigni (Rieti), per la seguente battuta:

Uno scolaro arriva a scuola in ritardo. Il maestro gli chiede:
— Si può sapere perché arrivi a scuola in ritardo?
E il ragazzo:
— Colpa del cartello che c'è sulla strada: «Attenzione: scuola! Rallentare».

L'OROLOGIO DELBANA SEGNA LE ORE PIÙ LIETE

SPEDIZIONE OVUNQUE

Impermeabili



BAGNINI

ROMA - Piazza Spagna 16

27
TIPI

a rate

SENZA ANTICIPO

Quota minima: L. 1000 mensili

CATALOGO GRATIS

Il Catalogo, di 24 pagine a colori, contiene: dati tecnici, notizie della moda, fotografie dei modelli e documentazioni della

IMPERMEABILITÀ PERMANENTE

fino a totale logoramento del tessuto anche se lavato e smacchiato in modo irragionevole.

GARANZIA 10 ANNI

Insieme al Catalogo viene spedito il

CAMPIONARIO IN STOFFA

di tutti i tessuti di vari pesi e colori - PURO COTONE EGIZIANO - MARO -

VENDITA DIRETTA A PREZZI DI FABBRICA

Formitrol

L'80 % delle malattie che attaccano l'apparato respiratorio è dovuto a germi infettivi che penetrano in noi con l'aria inspirata. Per sfuggire a siffatti contagi basta realizzare l'antisepsi delle mucose respiratorie, sfruttando l'energica azione battericida della formaldeide che, a contatto della saliva, si sviluppa dalle pastiglie di Formitrol.



D'A. WANDER S.A. - MILANO -

MONTE IVNOR

Tre atti di Cesare Meano - Musica di
Lodovico Rocca - Martedì, ore 20,40 -
Rete Azzurra.

In occasione della esecuzione di *Monte Ivnor* per il Terzo Programma, abbiamo tracciato sul nostro n. 51 le vie nuove e diverse da quelle abituali ricercate da Lodovico Rocca per la realizzazione di questo suo melodramma. Diamo ora qui, in occasione della sua trasmissione per la Rete Azzurra, la trama del libretto.

L'azione si svolge in riva al Mar Caspio. Epoca: sul finire del secolo scorso. Il dramma ci presenta la popolazione di un piccolo paese alpestre sulla quale pesa da parte di un nemico invasore una minaccia di bando. Popolani e maggiori stanno per rassegnarsi alla loro dura sorte, quando un signore del luogo Vladimir Kirilatos propone di resistere al nemico, trincerandosi con le armi su una montagna che sovrasta il paese, il Monte Ivnor. Tutto il popolo è ora sul monte. Ma ecco, nel dramma del popolo, inserirsi un dramma d'anime. Una donna, Edali, già promessa al giovane Imar, si accende di segreto amore per il capo e l'apostolo del paese, Kirilatos. Imar intuisce e accecato dalla gelosia, tradisce il proprio popolo pur di colpire il rivale. Il tradimento di Imar apre al nemico la via per raggiungere il centro della resistenza. La difesa disperata cui ricorre il piccolo paese non sembra che valga a salvarlo. Il nobile Kirilatos perde nella battaglia il figlio che adora. Mancano le munizioni, i viveri sono pressoché finiti, serpeggia la ribellione che si volge contro il generoso capo. Ma quando tutto sta per rovinare, ecco alcune navi apparire all'orizzonte. Sono navi amiche ed è la salvezza. Ma il suo capo, Kirilatos, rimarrà sulla montagna. E neanche la fanciulla che, nell'ora tragica, gli si presenta per palesargli il suo amore, riuscirà a smuoverne la decisione. Anzi, con dolci parole di perdono, l'eroe l'affida svenuta al traditore pentito. Rimasto solo, potrebbe fuggire, ma non muove un passo. Una pattuglia nemica gli va incontro. E' colpito al petto e cade sulla terra dove già cadde il figlio diletto.



Radiointervista con Roberto Benzi, il piccolo direttore d'orchestra nato a Marsiglia da genitori italiani, che tanto successo e vivo entusiasmo ha suscitato dirigendo orchestre sinfoniche in Francia, Belgio, Inghilterra, Olanda, Svezia e nei Paesi dell'America latina, è giunto in Italia per dirigere una serie di concerti nelle principali città.

PAGINE
SCELTE DA...

FAUST

DI CARLO GOUNOD - MERCOLEDÌ, ORE 18 - RETE
AZZURRA - GIOVEDÌ, ORE 18 - RETE ROSSA

Da mercoledì la Rai riprende le trasmissioni settimanali di «Pagine scelte» dal repertorio operistico, affiancandole, come è ormai una sua tradizione, a quelle integrali della sua Stagione Lirica, nonché alle trasmissioni, in collegamento, dai teatri d'opera delle grandi città.

Quali siano i motivi determinanti di una sì vasta attività operistica da parte della Rai abbiamo più volte illustrato. Qui basterà accennare all'interesse e al desiderio sempre vivi e costanti degli ascoltatori, che nella musica operistica trovano una delle fonti più alte di diletto. La trasmissione delle «Pagine scelte» risponde poi a criteri di ordine pratico e divulgativo, non disgiunti da vedute critiche, storiche ed estetiche, che non tutte le opere liriche, infatti, si prestano ad essere eseguite interamente; e d'altra parte non è giusto che esse siano dimenticate.

Altro fattore importante è co-

stituito dall'orario di trasmissione, che, fissato per le ore pomeridiane, offre le migliori possibilità di ascolto a quanti specialmente non possono attendersi la sera.

Le trasmissioni di «Pagine scelte», che anche quest'anno verranno effettuate per le due reti Rossa e Azzurra, hanno inizio questa settimana con un florilegio del *Faust* di Gounod.

Il *Faust* occupa nella storia della musica francese una posizione di preminenza. Non è di quelle opere scopertamente rivoluzionarie che sovvertono con violenza le tradizioni costituite; piuttosto di quelle che sottilmente si insinuano nel gusto dei contemporanei e ad una ad una rivelano le molte cose nuove che han da dire, si che infine acquistano l'autorità di una fonte.

Quando nel marzo 1859 il *Faust* apparve per la prima volta sulle scene con esito un poco dubbio e certo non compreso nelle sue vere bellezze, i parigini non si accorsero del colpo che ne riceveva il teatro di Meyerbeer, di Auber, di Halévy: pensarono che Gounod seguisse una via sbagliata. Dieci anni dopo incominciarono a ricredersi; più tardi stimarono Gounod un nome della loro musica. Pure quel che Gounod aveva svelato con *Faust* già dettava legge: il fuoco del dramma si spostava dall'agitazione drammatica alla interiorizzazione lirica; la voce dell'amore palpitava in un'atmosfera di purissima effusione melodica, la vocalità si piegava ad accenti sinceramente commossi; e, mentre sapienza di armonia e ricchezza di contrappunti davano forza alle immagini musicali, nasceva con Margherita una figura femminile di nuova umanità.

Tra le pagine più celebri dell'opera ricordiamo l'aria dei gioielli, di Margherita, la ballata di Mefistofele *Dio dell'or*, il canto di Valentino *Oh, santa medaglia*, l'aria di Faust, *Salve dimora*, nonché il secondo e terzo quadro della *Kermesse* coi suoi motivi popolari e il geniale valzer; e le dolci affascinanti melodie del cosiddetto atto del giardino.

Musiche moderne

CONCERTO SINFONICO DIRETTO DA ANTONIO
PEDROTTI - SABATO, ORE 17 - RETE ROSSA

Nel concerto che il maestro Antonio Pedrotti eseguirà sabato, alle ore 17 per la Rete Rossa, udremo per prima cosa *Due preludi* per orchestra di Adone Zecchi, musicista bolognese, la cui produzione orchestrale e da camera, sino a questo punto, si presenta assai densa e interessante nei suoi vari aspetti. Questi *Due preludi* furono scritti nel 1933 e segnano l'inizio della sua attività di compositore.

Avendo a collaboratrice la soprano Magda Lasclo, il maestro Pedrotti eseguirà poi quel ciclo di *Lieder* che Gustav Mahler, uniformandosi a ben determinati criteri della liederistica romantica tedesca, intitola *Canti del mandante*. Titolo che sente la diretta discendenza goethiana, alla quale Mahler ha sempre tenuto e mirato come all'unica ragione di vita della sua arte. In effetti il *Lied* è stato trattato da Mahler nella forma e nello spirito più aderenti all'ideale romantico ottocentesco. Egli è l'ultimo e legittimo rappresentante del *Lied* tedesco, la cui storia accoglie i nomi grandissimi di Beethoven, Schubert, Mendelssohn, Schumann, Brahms, Wolf. Quattro sono i *Canti del mandante* mahleriani e recano i seguenti titoli: «Quando il mio ben va a nozze», «Via per i campi, stamattina», «Una lama crudel m'ho nel petto», «Gli occhi azzurri del mio ben». Sono stati scritti per accompagnamento originale per orchestra.

Essi saranno preceduti dall'esecuzione dei *Tre frammenti sinfonici* dell'opera *Wozzeck*, che Alban Berg presentò nel 1925 a Berlino. Berg trasse la trama di questo suo lavoro teatrale da un soggetto del narratore e poeta tedesco Georg Büchner, nato nella seconda metà del XVIII secolo e morto nel 1837. Soggetto caotico e farraginoso misto di invenzioni fantastiche e, nella loro cruda realtà, addirittura irreali e inqualificabili. Da questa mastodontica congerie di situazioni, distribuite in una trentina di scene, Berg, allietato dal particolare sapore del più allucinato romanticismo contenuto nel lavoro del Büchner, scelse il meglio e legò il tutto in una coerente successione di quindici scene. Queste sono tante brutali narrazioni, succedentisi con un ritmo rapido e sicuro, volte a sintetizzare, quanto più possibile e a concentrarne gli aspetti e le azioni, la vita del soldato *Wozzeck*: umiliato e brutalizzato dai suoi superiori, ingannato dalla donna che ama con passione e sincerità, vittima, insomma, di un ordine sociale che non conosce altro Dio che quello dell'egoismo.

Questi *Tre frammenti* recano i seguenti titoli: «Marcia militare e berceuse», «Tema, variazioni e fuga», «Morte di *Wozzeck*». Vi sono sintetizzati con una intensità sconcertante tutti gli aspetti e tutte le più angosciose e brutali situazioni del dramma, che è lavoro vivo, attuale e altrettanto concentrato anche nella sua veste scenica.

I *Tre frammenti sinfonici* bergheiani hanno avuto alla Rai altre esecuzioni; l'ultima di esse è stata realizzata per i nostri ascoltatori nel gennaio del 1950.

CENTENARIO SINGER 1851-1951



Nel 1851, esattamente 100 anni or sono, il signor Singer costruì la prima macchina da cucire Singer e fondò la grande azienda che porta il suo nome. In occasione del suo Centenario la Compagnia Singer vi invita ad ascoltare mercoledì, alle ore 18 sulla Rete Azzurra, le più belle pagine dell'opera

FAUST

SINGER: i primi nel 1851 sempre primi anche oggi

IL CANADA PARLA ALL'ITALIA

ogni giorno dalle 21,30 alle 22 sulle onde corte, lunghezza mt. 25 e 31

Ascoltate la voce dei vostri amici e parenti in risposta ai vostri messaggi
Notiziari - Commenti - Rassegne

GRATIS a tutti i richiedenti: Programma - Rivista illustrata e Carta del Canada

RADIO CANADA - BOX 7000 - MONTREAL, CANADA

Honegger - Casella - Ciaikovski

CONCERTO DIRETTO DA EUGEN JOCHUM - MERCOLEDÌ
ORE 21,30 - RITE ROSSA - DAL TEATRO ARGENTINA

La prima parte di questo concerto è dedicata ai contemporanei Honegger e Casella rispettivamente rappresentati dal *Concerto da camera* e dalla *Scarlattiana*; nella seconda si effettua un ritorno al più genuino romanticismo della celebre *Patetica*, come viene comunemente chiamata la *Sesta sinfonia* in si minore di Ciaikovsky.

Arthur Honegger è uno dei più eminenti rappresentanti del famoso «Groupe des Six» del quale fanno anche parte Milhaud, Poulenc, Auric, Durey et Germaine Tailleferre. A questo proposito ricordiamo una rapida ed arguta definizione del «Gruppo dei Sei» in una intervista di tre anni fa a Radio Milano:

«Il Gruppo dei Sei è nato per caso e senza premeditazione estetica. Fu durante una riunione da Milhaud dal quale ci eravamo recati per incontrare un critico del nuovo giornale *Comoedia*. Vi sarebbero potuti venire anche altri colleghi e il gruppo sarebbe divenuto degli otto o dei dieci. Naturalmente la maggior parte dei giovani di quel tempo era convinta d'una necessaria reazione contro l'influenza Debussy-Ravel. Ma ognuno la interpretava in un modo diverso».

La produzione di Honegger è vastissima e contempla tutti i generi, da quello cameristico a quel-

lo sinfonico e teatrale. Le opere più note in Italia in questo campo, restano tuttora l'abilissimo *Pacific 231* e il successivo *Rugby*. Meno note e pur tuttavia validissime altre pagine, quali l'*Horace victorieux*, il *Concertino per pianoforte e orchestra* e il *Concerto da camera* che apre la trasmissione diretta dal maestro Jochum.

Alla partitura di Honegger fa seguito la *Scarlattiana* di Alfredo Casella. Composta per pianoforte e orchestra, quest'opera possiede quel colore e quella spontanea freschezza che sono nello stile del musicista napoletano cui si ispira. I movimenti della *Scarlattiana* — sono cinque brani intitolati *Stafania*, *Minuetto*, *Capriccio*, *Pastorale* e *Finale* — si succedono con naturalezza librandosi in atmosfere ritmiche e armoniche che si rinnovano con una geniale e divertente varietà. Alla fine un breve brano riassume in certo qual modo l'opera a mo' di epilogo. Il pianoforte solista ha funzioni molto spiccate poiché effettua quasi senza interruzione un nutrito dialogo con la massa orchestrale. E ambidue, orchestra e pianoforte, sembrano gareggiare in arditezza.

La *Patetica*, che chiude il concerto reca senza dubbio il segno concreto di un effettivo valore inventivo e di una magistrale realizzazione, soprattutto per la stru-



Il maestro Eugen Jochum

mentazione che possiamo definire esemplare.

Per il musicista che la compose la *Sesta sinfonia* deve certamente aver avuto un significato, ma egli preferì tacerlo se dobbiamo prestar fede all'episodio del breve dialogo di Rimsky-Korsakof con Ciaikovsky dopo la prima esecuzione diretta dall'autore stesso nel 1893 (dopo pochi mesi egli morì); in tale occasione Ciaikovsky confessò a Rimsky-Korsakof: «Ho avuto l'idea di comporre una sinfonia a programma, ma un programma che rimarrà un enigma per tutti, un programma saturo di esperienze personali».

NOTIZIE E COMMENTI

Il compositore russo Aram Kaciaturian ha visitato l'Italia, e, naturalmente, c'è stato chi lo ha avvicinato ed anche intervistato. Del Kaciaturian il nostro pubblico ben poco conosce, forse soltanto la Suite «Gaieté», un Concerto per pianoforte, ed uno per violoncello. Più abbondante è senz'altro la sua produzione, tuttavia abbondantissima non può essere se si pensa che egli è nato nel 1904 ed a diciannove anni, studente all'università di fisica e matematica, era ancora digiuno di cognizioni musicali. La sua attività, nel campo della musica, è perciò poco più che ventennale; tuttavia l'America del Nord ha già divulgato in dischi alcune sue composizioni, e se il musicista russo non può in coscienza lagnarsi della notorietà che gli largisce la pronta e generosa America, tuttavia si lagna del concetto chirurgico che della musica, secondo lui, hanno le casse di dischi, per le quali, afferma sempre il Kaciaturian, il disco è concepito in funzioni di bisturi. Tanto dura il disco, e tanto deve durare la musica! Quello che cresce si impunta, senza pietà, e, ciò ch'è peggio, senza rimorsi. A quanto pare l'opinione di Aram Kaciaturian è condivisa dal suo amico intimo Sciostakovic. Attualmente Kaciaturian, oltre ad un vasto poema sinfonico, ha in cantiere un balletto ispirato a «Spartaco». In più (questo lo dicono gli altri) lo attraggono, lo distruggono, e gli contengono, le colonne sonore dei films, a proposito delle quali (è strano) non parla di limiti, di bisturi e di operazioni chirurgiche. Dal che si deve dedurre che l'autore del «Canto dell'ira» ha, come tanti, i suoi punti di arrendevolezza. Aggressivo sì; polemico anche... ma non bisogna esagerare. La vita è sempre la vita! Come potrebbe dimenticarla un ex studente di fisica e matematica?

Lo scorso 18 dicembre, un anno dopo la morte di Sem Benelli, avrebbe dovuto effettuarsi la traslazione della salma del Poeta dal cimitero di Zougli al Chiostro di San Domenico in Prato, città natale dell'autore de «La cena delle beffe», ma la traslazione ha dovuto essere rimandata per via (lunga via) di burocratiche adesioni, ed anche perché il grandioso monumento funerario, opera dello scultore Mario Cappelli, destinato al Chiostro che custodisce la memoria di tanti illustri toscani, non era terminato alla data prestabilita. Frattanto nello storico Palazzo Comunale di Prato si sta allestendo un Museo Benelliano dove le opere, i manoscritti, i trofei di guerra e gli intimi ricordi del Poeta saranno ordinati in apposite vetrine esposte al pubblico. Il rinvio della traslazione sarà comunque breve, ed il poeta drammatico potrà ben presto ritornare alla terra che egli lasciò fanciullo per compiere un viaggio terreno che fu stupendo anche se doloroso.

RENZO BIANCHI

Il ritorno in Italia del COLLEGIUM MUSICUM ITALICUM

È rientrato in questi giorni in Italia il complesso dei solisti del «Collegium Musicum Italicum» di Roma, dopo avere svolto una interessante «tournee» di concerti negli Stati Uniti, nel Canada, e, al suo ritorno in Europa, a Londra, a Parigi e a Zurigo.

Come è noto al pubblico radiofonico che ha avuto modo di ascoltarlo e di apprezzarne le singolari doti artistiche in numerose nostre trasmissioni, questo eminente complesso, ideato e diretto da Renato Fasano, si compone di noti strumentisti italiani.

A Chicago, Detroit, Cleveland, Minneapolis, Toronto, Rochester, Memphis, Columbus, come nei grandi centri del concertismo internazionale di New York, Londra, Parigi, ovunque il pubblico ha tributato ai solisti del Complesso le più calorose accoglienze. Anche la grande critica della stampa americana, inglese e parigina ha esaltato senza riserve la scelta delle musiche, il direttore e gli esecutori: Amfiteatrof, Paol, Ferro, Gennag, Malanotte, Mazzacurati, Pizzanti, Poltronieri, Principe, Rispoli, Sabatini, Puliti-Santoliquido, Urbini.

A Filadelfia il complesso ha avuto l'onore di un ascoltatore d'eccezione: Arturo Toscanini, che ha udito tutto il concerto dopo aver atteso con il pubblico pazientemente per oltre un'ora il Complesso, bloccato dalla neve nel suo «pullman». Chi dopo il concerto, ha potuto sentire in palcoscenico l'affettuoso elogio di Toscanini al direttore e agli esecutori, si può rendere conto del successo



conseguito dall'arte italiana all'estero, e convalidato peraltro dai numerosi inviti che il Complesso ha avuto da organizzazioni concertistiche americane quali la Columbia National Corporation, la National Concert and Artist Corporation, per suonare «tourne» da parte della Decca di New York a incidere oltre sessanta concerti delle varie Scuole italiane del Settecento. A Parigi il Complesso è stato invitato a partecipare ai Festivals Internazionali di Strasburgo e di Aix-en-Provence e ad effettuare alcune incisioni per Les Discophiles, mentre a Londra ha registrato un concerto per la B.B.C., trasmesso la sera di Natale.

I 29 concerti svolti all'estero dal complesso dei solisti del «Collegium», con la esecuzione di musiche esclusivamente di autori italiani del Settecento, delle scuole napoletana e veneziana, hanno rappresentato un'importante missione artistica culturale italiana, svolta sotto gli auspicci e con il concreto apporto del Governo Italiano.

Il romanzo sceneggiato

TRE CROCI

ADATTAMENTO RADIOFONICO IN CINQUE PUNTATE DI GIAN DOMENICO GIANNI - MERCOLEDÌ E VENERDÌ, ORE 18,50 - RETE ROSSA

Federigo Tozzi fece appena a tempo a vedere stampato *Tre croci*. Era ancora giovane e con questo romanzo aveva trovato la via giusta da seguire, dopo fruttuose e intense ricerche compiute negli anni precedenti con la tenacia di un contadino senese.

Non spetta a noi fare l'esame di un'opera che oggi rappresenta, nel suo genere, un punto di riferimento: non spetta a noi ritornare sulle derivazioni, sulle debolezze, sulle esperienze di questo scrittore e del suo lavoro sempre attento e sacrificato. La storia della Letteratura italiana di questi ultimi cinquant'anni usa tutti i riguardi per quest'uomo che fu suo servitore leale, anche se cruccioso e indomabile.

Le esperienze di Tozzi ormai si conoscono, vaganti dalla prosa lirica al bozzetto toscano, dall'umile annotare autobiografico al racconto più esteso sempre poggiate però su sentimenti personali, dalla lirica al romanzo più secco, essenziale, ricco di una prosa limpida, degna della più nobile tradizione toscana. Queste esperienze ci danno Federico Tozzi di *Tre croci*: cupo e saggio, leggero e abile, severo e amorevole, pietoso e acre. «Con *Tre croci* — scrisse Pietro Pancrazi — Tozzi fa il passo avanti che gli restava a fare. Le sue doti di attenzione e quasi di fissità psicologica, applicandosi questa volta sopra un caso fuori della sensibilità autobiografica, riescono a liberarlo dalle costrizioni di una visione ristretta ed egoistica. E nasce il romanzo».

Non a caso è stato scelto questo romanzo fra i tanti della letteratura italiana di questo mezzo secolo: oltre all'omaggio che s'è voluto rendere a Federigo Tozzi, morto quando stava per sfiorare con le sue dita di umile toscano la porta d'oro dei quarant'anni, a noi è parso significativo portare al microfono della storia scritta

trentadue anni fa e che conserva una forza suggestiva che raramente è dato ritrovare in testi adattati per la radio. Una convenienza, oltre tutto. Una convenienza per diversi motivi che non staremo ad enumerare e fra questi il linguaggio, il lento e accorto incedere dell'azione, il liricismo, la brusca e commovente potenza della storia. (E che poi è una storia semplice, limpida, che ricorda Verga e Dostoevskij, presa com'è, declinante verso il peccato e la disfatta). Eccola in poche parole:

Tre fratelli — Giulio, Niccolò ed Enrico — vivono a Siena, proprietari di una libreria. La loro fortuna ormai è lontana, svanita; e li ha lasciati onesti tra quelle pareti grigie della libreria, succubi tutti i tre di diversi caratteri e diverse voglie. Il patrimonio è ben presto divorato e i loro affari vanno male; indolenti e privi di iniziativa si lasciano sopraffare da questa nuova condizione di vita sino a quando, per le esigenze più strette, per orgoglio e per realizzare le loro voglie di ghiottoneria, si riducono a falsificare la firma di un amico in una cambiale. A questo punto i tre fratelli hanno il destino segnato: a quella firma seguono altre, altre ancora; la loro azione disonesta nei riguardi di un buon uomo, il cavalier Nicchioli, li mette in uno stato di eccitazione che spessissimo culmina in litigi e in accuse, nella penombra della bottega. E solo in quelle occasioni — essi si vogliono veramente bene — legati come sono da uno strano affetto che sfiora l'odio e li unisce intorno alla cambiale nuova da falsare. Tutto prosegue come se nulla fosse per gli estranei — pochissimi personaggi in verità — e per Modesta, moglie di Niccolò, per Chiarina e Lola, loro nipoti, con cui vivono.

Ma un giorno si scopre il falso; la tragedia precipita. Giulio, il più sensibile dei tre, non può sopportare la vergogna di un processo: «Nella libreria, con gli sportelli chiusi, c'era buio ed egli accese il gas. Il rumore del gas, prendendo fuoco, lo fece tremare di spavento. Girò gli occhi attorno e gli venne voglia di avventarsi a quelle pareti. Loro lo avevano fatto mentire e poi perdere; loro le più forti.

«A un tratto, senti bussare: Niccolò, lo chiamava. Doveva rispondere? Non allora. Egli era troppo da più di lui, perché gli permettesse di chiamarlo ancora. Lasciò che egli smettesse di battere le nocche; e, dal cassetto della scrivania, prese una corda forte, con la quale era stato legato un pacco di libri. Egli, allora, non credette più che si sarebbe ammazzato! Perciò salì sopra uno sgabello e provò, ficcandoci il manico del martello dentro, se un gancio alla trave veniva via. Era proprio sicuro che non si sarebbe ammazzato! Ci legò la fune a nodo scorsoio. Poi, ridiscese dallo sgabello e si mise a guardare da tutte le parti; sentendo

La morte di Vincenzo Tommasini, avvenuta la vigilia di Natale, ha procurato un vero e profondo dolore in tutti gli ambienti musicali e artistici d'Italia.

La RAI è rimasta particolarmente addolorata essendo stato Vincenzo Tommasini, in questi ultimi anni, un attivo e fattivo collaboratore nostro, pronto a rispondere con apporti artistici preziosissimi, consigli e consulenze alle numerose nostre iniziative in campo musicale. Porgiamo dunque, da queste colonne, un estremo saluto al caro e illustre scomparso, all'intelligente e alacre collaboratore, rimpiangendo in lui non solo l'artista temprato ai cimenti più ardui, tutti superati con forza e dignità, bensì una figura d'uomo di nobile e vasta cultura, di generosi impulsi e di grande signorilità.

Era nato a Roma il 17 settembre del 1880. Aveva studiato a Santa Cecilia, nella sua città natale, indi si perfezionò alla scuola di Bruch in Germania. La sua attività produttiva ha inizio in sui primi anni del nostro secolo. Nel 1901 egli presentò la sua prima opera per orchestra: *La vita è un sogno*, un'ouverture nella quale Tommasini volle subito dare saggio di una sua estetica chiara, viva, fondata su presupposti aggiornati sì, ma compatibili con gli insegnamenti del passato, cioè della tradizione italiana più illustre. Nel 1906 è la volta di *Medea*, eseguita a Trieste con bel successo. Per il teatro scrisse ancora: *Uguale fortuna* (Roma, 1913). Le donne di buon umore

Ricordo di Vincenzo Tommasini

(balletto su musiche di Scarlatti: 1915).

Ma intanto la produzione orchestrale andava assumendo un ritmo sempre più incalzante. Tra il 1909 e il 1929 nascono: *Poema erotico*, *L'Immeuble à la beauté* (preludio), *Suite* (1912), *Chiar di luna*, *Il Beato Regno*, *Pasaggi toscani*, *Preludio fanfara e fuga*, *Il Carnevale di Venezia*. Quest'ultimo è stato considerato universalmente pagina preziosa per testimoniare l'aspetto più genuino del virtuosismo orchestrale contemporaneo.

Tra il 1930 ed oggi Tommasini è andato affinando il suo gusto e orientandolo verso forme più ricercate nelle quali poter dar prova, ad un tempo, della sua abilità di cesellatore, di uomo di cultura raffinata e di ricchissima invenzione. E' del 1932 il fortunatissimo Concerto per violino e piccola orchestra, del 1935 i Quattro pezzi per orchestra, del 1938 il Concerto per quartetto d'archi e orchestra.

Il catalogo delle opere di Vincenzo Tommasini è nutrilissimo e variato. Egli, nel corso della sua vita produttiva, ha toccato tutte le forme e tutti i generi: il concerto, l'opera, il balletto, la sonata, il quartetto, il trio, la lirica da camera e con orchestra.

E' recentissimo il successo riportato da una opera in un atto, su libretto di Vitaliano Brancati, *Il tenore sconfitto* eseguito in occasione della stagione inaugurale dell'Anfiteatro Eliseo di Roma.

r. g.



la voglia di sorridere. La guardava scherzando; ma pensò di toglierla perché aveva paura che le avrebbe dato retta, mettendovi il collo dentro. Egli delirando le parlava perché non lo tentasse. Ma non osava più toccarla. Egli disse: «La lascerò qui per sempre. Perché si veda a che punto mi sono ridotto». Era ormai come un pazzo; e appuntellò la porta per paura che gli venisse un branco di gente a buttarla giù. Non dovevano tardare molto. Li sentiva venire da tutte le parti. Non c'era più modo di resistere: i puntelli saltavano via. Sulla cassapanca, tutti quegli oggetti falsamente antichi gli dissero: «Tu sei uguale a noi! E' inutile che tu cerchi d'evitarci!». Egli rispose a voce alta: «Aspettate, faccio una firma». E vide la sua firma falsa saltellare sul pavimento. Si chinò per acciapparla; entrò con la testa sotto gli scaffali: la firma c'era, ma egli non la vedeva più. «Guardate: in mano non ce l'ho!». Allora spense la luce. E, al buio, senza rendersi conto che si ammazzava, mise la testa dentro il laccio. Sentendosi stringere avrebbe voluto gridare; ma non gli riuscì.

Il processo non porta a nulla,

il truffato Nicchioli ha un gesto di pietà per i due fratelli miserabili. Niccolò allora cerca di rifarsi una vita, dopo aver scacciato Enrico da casa, ma non fa in tempo; una dolorosa malattia lo costringe a letto e l'uccide. Enrico è un cencio d'uomo, s'aggira per le viuzze strette e per le extramurali di Siena come un cane, dorme all'aperto. Finché con un gesto contrario alla sua natura orgogliosa si fa raccogliere in un ospizio di mendicanti, e là si spegne lentamente con il desiderio di una visita domenicale da parte delle due nipotine.

«... morì senza nemmeno accorgersene. Lola e Chiarina gli misero due mazzetti di fiori sul letto, uno a destra e uno a sinistra. C'era una sola candela, che, essendo di sego, si piegava per il calore della sua fiamma rossa come se avesse nello stoppino un poco di sangue morticcio.

«Esse pregavano inginocchiate, con le mani congiunte vicino ai mazzetti di fiori; e, in mezzo a loro, il morto diventava sempre più buono.

«Il giorno dopo, spaccarono il salvadanaio di coccio e fecero comprare da Modesta tre croci eguali, per metterle al Laterano».

(L)

Luisa... Enrico... due nomi,
due cuori tenacemente avvinati,
una sola grande passione...

ROMANZO
d'AMORE

un film lux

Realizzato da G. FORGAS D'AVANZATI
Regia di DUILIO COLETTI

PROSA

I capricci di Marianna

DUE ATTI DI ALFRED DE MUSSET - GIOVEDÌ, ORE 21,05 - RETE AZZURRA

Si sa che il miglior teatro di Alfred de Musset rappresenta un inimitabile esempio di grazia leggera, fiabesca a un tempo e mondana, che fonde il pianto e il sorriso nella sua incantevole armonia. I tre lavori drammatici in prosa che De Musset scrisse nel 1833, non destinati alla scena, sono *Andrea del Sarto*, *Fantasio* e *I capricci di Marianna*. Mentre i primi due vivono in un'atmosfera fantastica, l'ultimo, pur prendendo le mosse dalla fantasia e dalla grazia, precipita inevitabilmente nel dramma, più ancora dell'eroe libertino (che sopravvive) che non dell'eroe sentimentale (che muore). Per questo aspetto realistico ed umano forse la commedia può considerarsi non solo il capolavoro di De Musset, ma anche uno dei capolavori del teatro romantico.

L'azione si svolge in una Napoli che vorrebbe essere cinquecentesca, ma non è altro che l'immagine quintessenziale del mondo particolare al poeta francese.

I tre protagonisti sono tre caratteri squisitamente romantici. Marianna è la vera donna, civetta, bizzosa, innamorata di chi non la cura, sposata a un vecchio sindaco, il tradizionale marito anziano che supplisce alla mancanza di fuoco col sospetto e col ridicolo.

Celio ed Ottavio sono i due aspetti dello stesso De Musset. Celio è il fanciullino, tutto istinto, amore, sincerità — forse in altro modo, ed innocentemente — ridicolo quanto lo stesso marito; Ottavio invece è l'uomo, arguto, scettico sulla vita, sull'amore, sui sentimenti in generale, incapace di abbandonarsi, e pieno di fantasia.

Celio ama senza speranza Marianna e si confida all'amico Ottavio, cugino della donna. Ottavio gli offre i suoi servigi per aiutarlo nei riguardi dell'amata, e Celio si abbandona completamente alla speranza di un successo che Ottavio gli fa intravedere.

Ma Marianna non ne vuol sapere, fa i capricci, anzi, avverte il marito di essere corteggiata. Allora Ottavio cambia tattica: dice che Celio s'è fortunatamente in-

namorato di un'altra donna. Marianna stizzita e indispettita, manda a chiamare Ottavio e, malgrado che il marito le abbia proibito d'intrattenersi col cugino, gli assicura che non sarà più severa con i corteggiatori, però gli fa anche capire che a Celio preferisce lui.

Ottavio così combina un incontro notturno fra Marianna e Celio, in modo che questi possa manifestarle il suo amore, e dà ad intendere a Marianna che egli in persona, ma mascherato, verrà all'appuntamento.

Quella notte, Marianna, avendo saputo che il marito ha posto in agguato due spadaccini, grida dal balcone: «Fuggi, Ottavio!». Celio, immaginandosi di essere stato tradito dall'amico, di fronte a così crudele disillusione, si lascia uccidere.

Quest'amore portato alle estreme conseguenze fa vacillare lo scetticismo di Ottavio, e quando Marianna vorrebbe abbandonarsi a lui, nel pensiero dell'amico, egli la respinge.

La commedia fu pubblicata nel 1833 e rappresentata per la prima volta nel 1851, esattamente un secolo fa.

L'ULTIMO SOGNO DELLA SIGNORA CATRI

Radiedramma di Gino Pugnetti - Sabato, ore 22 - Rete Azzurra.

Il lavoro di Gino Pugnetti si svolge, su di una trama esile e con un disegno delicato che però lascia intravedere il dramma, attorno ad una terrazza che era posta sopra all'ultimo piano di un palazzo prima che una bomba la distruggesse. Ora il palazzo è stato livellato al piano di sotto ed è stata costruita un'altra terrazza. Ma i personaggi della vicenda, che si ritrovano ancora mossi quasi da uno stesso intimo richiamo, si sentono legati a quella che c'era prima e che è crollata, con i loro sogni e anche con persone a loro care.

Un poco della loro vita si è polverizzata insieme al luogo che te-



Scrittori al microfono

Gianna Manzini

INCONTRI COL PERSONAGGIO
MARTEDÌ, ORE 22,35, RETE ROSSA

Dal primo romanzo «Tempi innamorati», che la rivelò nel 1928 all'attenzione del pubblico e della critica, alle sue opere più recenti, Gianna Manzini è rimasta fedele ad un suo genere d'arte che, pur evolvendosi e affinandosi, nulla ha perduto dei suoi doni nativi, della sua qualità originaria.

Dotata di una sensibilità acutissima, di un temperamento fantasioso, che si riflette nel gusto arreso delle immagini, delle trasposizioni e delle metafore, di cui il suo linguaggio è estremamente ricco, la Manzini trasferisce le creature dei suoi racconti in un'etica sensibilizzata fino allo spasimo. Voce essenzialmente lirica, la sua, di desolata mestizia, la lucidità quasi ebbra con cui non di rado s'è occupata e le persone venivano da lei afferrati e definiti, tradisce la sua inquietudine, l'ansia, l'ansia del cuore. Ogni avventura si risolve in evasione poetica, fuori dal tempo e dallo spazio, nella trasfigurazione della memoria in sogno.

«Incontro col falco» (1929), «Boscovivo» (1932), «La filo di brezza» (1946), «Rive remote» (1946), «Venti racconti» (1941), «Forte come un leone» (1944) e «Lettera all'editore» (Premio Corriere Lombardo del 1945), sono le opere più significative della sua attività narrativa.

Nata a Pistoia, e laureatasi in lettere a Firenze, Gianna Manzini collabora a vari giornali e riviste letterarie.

neva uniti, si può dire, i loro destini di uomini semplici, così come univa quei personaggi, nelle serene afose d'estate, quando si ritrovavano tutti là sopra per abbandonarsi un poco al soffio leggero di un venticello che, a quell'altezza non mancava mai.

Tema dominante, il sogno della signora Catrì: che viveva, ormai, nel ricordo del suo primo ed unico amore nato là sopra all'ultimo piano del palazzo. Da tempo suo marito non è più tornato dalla guerra; ma essa lo aspettava sempre con fiducia. Poi la terrazza è crollata, e la signora Catrì ha smesso di sognare, perché ha cessato di vivere: è stato, il suo, l'ultimo sogno.

L'Approdo

IL FIUME DEL TEMPO E IL CREDO VENEZIANO di Rudolf Hagelstange

GIOVEDÌ, ORE 18 - RETE AZZURRA

Dal parte del pubblico delle persone colte sempre più vivo si manifesta il desiderio di conoscere espressioni della più recente letteratura germanica. Ed è naturale desiderio, dato che a causa della guerra la cultura germanica è stata per lungo tempo staccata da ogni possibilità da parte nostra di conoscerla e discuterla; e d'altra parte, durante il periodo dell'«Asse», ciò che della cultura tedesca giungeva in Italia era solo un aspetto puramente «ufficiale», imposto dall'alto. Alle precedenti trasmissioni dell'«Approdo» inteso a colmare una lacuna che non ha oggi più ragione di esistere aggiungiamo stasera una breve presentazione di uno fra i più interessanti poeti tedeschi giovani. Si tratta di Rudolf Hagelstange, nato



Pietro Masserano Taricco è uno dei registi della Compagnia di Prosa di Radio Roma

nello Harz nel 1912, vivente, al quale è stato recentemente conferito il premio per la poesia bandido dalla rivista «Erzählung», per un canto in alessandrini intitolato «Invocazione all'Europa». La presentazione di questo poeta di crisi è affidata a Rodolfo Paoli, che ha tradotto per l'«Approdo» alcuni dei versi più significativi.

La trasmissione odierna si apre con un pezzo di Michelangelo Masciotta dedicato ad alcuni interessanti epistolari di artisti: Pizarro, Van Gogh, Gauguin, Bert Morisot, ecc., e si chiude con le consuete rassegne letterarie. Inoltre da questo numero l'«Approdo» inizia una rubricetta quindicinale dedicata alla illustrazione e alla discussione del Terzo Programma.

Ricordo di

ERMENEGILDO RUSCONI

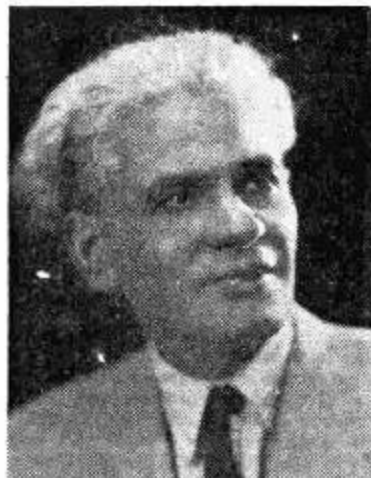
Lunedì, ore 14,30 - Rete Rossa.

Il 7 ottobre 1950 moriva a Milano, all'età di 63 anni, Ermenegildo Rusconi, uno degli ultimi «romantici» della canzone italiana.

Nato a Melegnano, Rusconi aveva iniziato la carriera musicale tra considerevoli difficoltà e disagi ma si era affermato brillantemente e il successo popolare aveva arriso ad una lunga serie di romanze e di canzoni. Entrato nella Casa Musicale Bizio, scrisse in collaborazione con Cherubini le migliori sue composizioni, che lo resero celebre: Scugnizzo, Spazzacamino, La meridiana, Tormento, Serenata mandrina, La strada nel bosco, Sicilianella, Idolo infranto, Le campane del mio paese, ecc.

A Rusconi era stata dedicata una delle trasmissioni di «Prego, maestro...», che aveva rievocato tutti i suoi successi, fino ai più recenti, scritti poco prima di morire.

Di temperamento timido e schivo, Rusconi amava gli umili e le



cose semplici, la sua musica aveva il colore e la poesia di questo suo mondo.

Alla memoria del musicista scomparso la RAI dedica questo programma.

I gialli alla radio

A casa per le sette

TRE ATTI DI ROBERT SHERRIFF - LUNEDÌ, ORE 21,05 - RETE ROSSA

Il signor Preston, metodico e scrupoloso funzionario di banca, torna a casa, come al solito, alle sette e cinque, calmo, sorridente, fischiettando fra sé un motivo qualunque. Il suo aspetto tranquillo contrasta con quello di sua moglie che aspettava angosciata il ritorno del marito e che, appena lo vede entrare, balza in piedi gettandosi fra le braccia. Allo stupore del signor Preston la moglie giustifica la sua preoccupazione affermando che egli è stato assente per un giorno senza dare nessun avviso. Questa volta a stupirsi è il marito che, meravigliandosi di quanto sente dire, conferma di essere stato, come tutti i giorni in Banca, di esserne uscito alle sei e di aver fatto ritorno a casa alle sette. Ma il signor Preston sbaglia di un giorno: egli crede che sia lunedì mentre invece è martedì. Se ne convince solo quando la moglie gli fa vedere i giornali che portano quella data.

Uno sgomento indicibile prende i due personaggi. E non solo lo sgomento non scompare quando il dottore, chiamato dalla signora Preston, cerca di tranquillizzare entrambi, attribuendo la causa di tutto ciò ad un'amnesia momentanea che avrebbe colpito il signor Preston, ma aumenta sempre più quando si verrà a sapere che, nel giorno in cui Preston si è reso misteriosamente irreperibile, è stato rubato il denaro del circolo al quale egli apparteneva e del quale era tesoriere, che un cameriere — un certo Robinson non molto ben visto da Preston — lo ha accusato presso il presidente del Circolo e che poi è stato trovato ucciso.

Lo sgomento si trasforma in angoscia quando il signor Preston tenterà per un istintivo senso di difesa, di eludere ogni investigazione della Polizia affermando di essere rimasto, in quella notte, a cena con alcuni amici e di essersi trattenuto con loro fino al giorno dopo. L'amico però di cui egli aveva anche dato l'indirizzo all'ispettore è partito da diversi giorni, l'alibi concertato crolla e la situazione si aggrava essendo palese l'inganno tentato. Quando la situazione allora sembra irrimediabilmente perduta, tutta la vicenda si risolve invece nella maniera più semplice con l'intervento di una giovane donna proprietaria di un bar. Si viene a sapere così che da cinque anni il signor Preston andava a prendere un bicchierino di liquore ad un bar vicino e, diventato amico dei pro-

prietari, si intratteneva con loro, per un'ora circa, in conversazione o giocando al biliardo.

Aveva sempre taciuto tutto questo alla moglie perché la sapeva contraria alle bevande alcoliche.

Quella sera, mentre si trovava al bar, uno scoppio di pneumatico aveva momentaneamente sconvolto la mente del signor Preston, rimasta impressionata dai bombardamenti aerei dell'ultima guerra. Da quel momento egli era caduto in un sonno profondo e risvegliatosi il giorno dopo era tornato alla realtà solo quando alla solita ora i proprietari del bar gli avevano offerto il solito bicchierino di liquore. Allora il signor Preston era tornato del tutto normale, come se niente fosse accaduto e il tempo si fosse fermato alle cinque del pomeriggio precedente.

D'altra parte, i proprietari del bar, pur preoccupati dallo strano fatto, non avevano potuto avvertire nessuno conoscendo il signor Preston come un cliente affezionato sì, ma come uno dei tanti.

Il signor Preston però suggestionato dall'interrogatorio della polizia, pensando di essere stato nella incoscienza un ladro e un assassino, non crede a questa ultima rivelazione e tenta di uccidersi.

Il grido angosciato della moglie lo salverà, facendogli deviare il colpo proprio quando la sua innocenza viene confermata anche dall'arresto del vero colpevole.

I sessanta giorni dell'ispettore Scala

INCHIESTE DI GIUSEPPE CATIANI - OGNI MERCOLEDÌ, ORE 21,30 - RETE AZZURRA

Quando uno dei nostri mortali comuni, deve tenere il letto per una qualsiasi malattia, gli amici, i colleghi d'ufficio ed i parenti si fanno in quattro per alleviarlo il dolore e, soprattutto, per distrarlo sicché la degenza sia meno penosa... ma quando il degente è l'ispettore Scala, ogni riposo forzato assume il carattere di vera e propria occasione per un più intelligente e vantaggioso periodo di inchieste. Infatti, il nuovo personaggio che intratterrà settimanalmente gli appassionati dei drammi polizieschi è proprio un « degente », ma quale degente! Uno dei più simpatici, dei più cordiali e simpatici funzionari di polizia che costretto da un re-



Lola Braccini, Nico Pepe, Carla Bizzarri e Carlo Ninchi della « Compagnia dell'Ateneo » ai microfoni di Radio Roma in « Romanticismo » di Gerolamo Rovetta.

LA SFINGE
Varietà enigmistiche

OGNI SABATO, ORE 18,10 - RETE ROSSA

Il bisbetico si fonda sui differenti significati che una parola può assumere.

L'operazione più semplice consiste nell'anagrammare un vocabolo: cioè nel disporre in modo diverso le lettere, formando così un vocabolo completamente nuovo. Le parole ATMOSFERA e SFAMATORE sono costituite dalle medesime lettere: sono dunque l'una l'anagramma dell'altra.

In un gioco poetico le singole parti adombrano successivamente le varie combinazioni anagrammatiche (che possono essere più di due: come nel caso di PETTI-ROSSO - RISPETTOSO - SOSPIRETTO - STREPITOSO). Il numero posto in alto fra parentesi — che si chiama diagramma — indica di quante lettere è formata la parola da anagrammare.

Provatevi a spiegare i tre giochi che seguono.

10. Anagramma (6)

Poiché sono tre cose che fan male, primo, secondo e terzo fan dire « ho! ». Il colt, l'uno, il due la paucia assale, e quel che assale il tre... ditelo voi!

Fanfulla da Lodi

11. Anagramma

DISGRAZIA IN MONTAGNA

Al ritorno da un'ascensione alpina, poetando il piede in un viscido xxxxxx d'argilla, riportai una xxxxxx tale, che per le feste fui ben cenciato!

Casmeneo

12. Anagramma (6)

Povera te!

Narciso

N.B. « Lo smolgimento del n. 10 è « a parti convenzionali »; quello del n. 11 è « a diagrammi »; nell'uno sostituiscono le parole della risoluzione le parti convenzionali (primo, secondo, terzo; uno, due, tre), nell'altro i segni tipografici della x. Infine nel n. 12 le due parole del gioco richiamano le due combinazioni dell'anagramma.

Risoluzioni dei giochi pubblicati nel n. 1: 7. L'operazione; 8. L'ordinanza; 9. Un toscano sul lastrico.

Soluzioni dei giochi proposti per radio il 28 dicembre: 1) Stato maggiore; 2) Stato d'emergenza.

invece del pane

KreK SAIWA

ROSSO E NERO

PANORAMA DI VARIETÀ - GIOVEDÌ ORE 21,05, RETE ROSSA

Questo titolo, che di primo acchito evoca le turbinose vicende degli eroi di Stendhal, servirà invece di insegna radiofonica ad una più breve accolta di personaggi: gli attori comici, le vedette del cinema e i divi della canzone, che un settimanale varietà musicale porterà alla ribalta della Rete Rossa tutti i giovedì, a partire da questa settimana. Sarà una rassegna dell'umorismo e della canzone, cui attribuirà particolare calore la presenza del pubblico, invitato cordialmente ad assistere alla trasmissione.

Gli amatori del varietà radiofonico potranno quindi darsi settimanalmente convegno con i loro beniamini, e forse gli ascoltatori lontani proveranno il disappunto di non potersi unire ai confratelli romani presenti allo spettacolo che avverrà nei nuovi grandi auditori pubblici della Farnesina, inaugurati in questi giorni dalla RAI.

«Rosso e nero», panorama di varietà con la regia di Riccardo Mantoni (cui è legato il ricordo del successo di «Hop-là»), sarà presentato da un attore già caro al nostro pubblico radiofonico: Mario Carotenuto, e porterà alla ribalta, oltre alla macchieta del «Cavaliere», creata dal comico del varietà e del cinema Tino Scotti, varie divertenti rubriche ed alcune

sorprese per il pubblico presente e in ascolto, alle quali si alterneranno le esecuzioni musicali delle orchestre dirette da Enzo Ceragioli, Ernesto Nicelli e Francesco Donadio.

Figureeranno, fra l'altro, nelle varie puntate molti grandi nomi del varietà internazionale come le Peters Sisters, Geneviève Guitry, Paul Pery, Fernanda Montel e molti altri.

Panorama, quindi, quanto mai vasto e allettante al quale i numerosissimi appassionati del varietà musicale riserveranno, siamo certi, una calorosa accoglienza.

Parteciperà a questa prima trasmissione di «Rosso e Nero» una delle migliori cantanti francesi del Varietà: Fernanda Montel.

Buon ascolto, a tutti i nostri amici e buon divertimento!



Sopra, da sinistra: Riccardo Mantoni, regista del nuovo panorama di varietà «Rosso e Nero», e il M^{re} Ceragioli che vi partecipa con la sua Orchestra di ritmi e canzoni. Sotto: Le «Peters Sisters», che ascolterete fra gli ospiti internazionali di «Rosso e Nero», e Mario Carotenuto che presenterà i vari numeri del programma.



La cantante francese Fernanda Montel

NON È VER CHE SIA L'INFERNO

RIVISTA RADIOFONICA DI N. BRANCACCI E B. MORBELLI
LUNEDÌ, ORE 20,30 - RETE AZZURRA

Questa trasparente parodia di un famoso verso di Metastasio sintetizza le avventure di Venturino, buonuomo senza peccati, cacciato all'inferno ancora vivo, da un bizzarro tiro della Fortuna.

Si tratta, ben inteso, di uno di quegli inferni alla buona che il buonumore popolare ci ha reso familiari da secoli, e dove si rispecchiano, deformati e paradossali, i tratti della nostra vita quotidiana.

L'inferno, come tutti i paesi di questo mondo, è affetto da una burocrazia sonnolenta e amante del quieto vivere: il dramma di Venturino, morto vivo, sarà quello di poter ottenere gli innumerevoli timbri necessari per la scarcerazione ed il ritorno su questa terra.

E' inutile anticipare qui l'elencazione dei molti personaggi che affiancheranno Venturino in questa singolare vicenda: spetterà a Mario Brancacci ed a Riccardo Morbelli narrarne i casi di settimana in settimana, nell'abituale appuntamento del lunedì.

Nino Meloni e gli attori della

Compagnia del Teatro Comico della Radio Italiana sono già troppo noti per richiedere una nuova presentazione. Al loro fianco Gino Filippini e la sua orchestra, tessano l'orditura musicale di questa rivista che potrete ascoltare ogni lunedì alle ore 20,30, sulla Rete Azzurra.



Gino Filippini, dirige l'Orchestra della nuova rivista radiofonica di Brancacci e Morbelli.

(A sinistra) Nino Meloni, uno dei registi della Compagnia del Teatro comico di Radio Roma, curerà l'allestimento di «Non è ver che sia l'inferno».

LA MISURA DEL TEMPO È ARTE SVIZZERA



300 anni per costruire un orologio

Un moderno orologio svizzero montato su rubini costituisce una delle meraviglie del mondo. È il risultato di 2400 operazioni diverse. Le sue 160 parti vengono controllate fino all'esattezza di un decimillesimo di millimetro. Di anno in anno la precisione dell'orologio svizzero è stata curata fino alle frazioni di secondo. Da 300 anni i tecnici svizzeri si dedicano all'arte dell'orologio e ogni secolo ha portato nuove esperienze e quindi continui miglioramenti. Per 14 generazioni ogni perfezionamento ed ogni nuovo accorgimento tecnico sono stati tramandati di padre in figlio. È per questo che l'orologio svizzero è riconosciuto ovunque come il migliore del mondo. Esso è realmente il frutto di 300 anni di lavoro. L'orologio svizzero è un orologio di fiducia, di lunga durata e di assoluta perfezione.

CHIEDETE AL VOSTRO OROLOGIAIO DI MOSTRARVI
UN OROLOGIO SVIZZERO DI QUALITÀ

Comperate il vostro orologio soltanto da un orologiaio conosciuto. Sarete così veramente sicuri di acquistare un autentico orologio svizzero di qualità.



I FABBRICANTI DI OROLOGI SVIZZERI

Acquistate

I QUADERNI DELLA RADIO

Vi troverete pubblicate le più interessanti conversazioni tenute ai microfoni della RAI — Ove il vostro libraio ne fosse sprovvisto, richiedeteli direttamente alla
EDIZIONE RADIO ITALIANA - Via Arsenale, 21 - Torino.

STUDENTI - OPERAI
studiate a casa iscrivendovi ad
"ACCADEMIA"

ROMA - VIALE REGINA MARGHERITA, 101 - TELEFONO 664.023
20 ATTIVITÀ - 15 ISTITUTI - 1000 CORSI SCOLASTICI PER CORRISPONDENZA D'OGNI GENERE E PER Radiotecnici, Marconisti, Disegnatori Meccanici, Cronisti, Registi, Attori, Operatori, Segretari Comunali, Ufficiali Giudiziari, Esattoriali, Infermieri, Alberghieri, Hostesses, Balzuenti, Sarti, Calzolari, Professori di Grafologia, Periti calligrafi, Chiromanti, Occultisti, per Concorsi, ecc.
30 LINGUE INSEGNATE CON DISCHI FONOGRAFICI
BORSE DI STUDIO E SCONTI SINO A LIRE DIECI MILIONI
Chiedete bollettino (D) gratuito, indicando desiderio, età, studio

ANGELO BRIGADA

Questa settimana inizia un ciclo di trasmissioni dai microfoni di Radio Milano Angelo Brigada che con la sua orchestra presenterà alcuni programmi settimanali di canzoni moderne e collaborerà alla parte musicale della radiorivista « Zig-Zag ».

Angelo Brigada, nato a Mortara, si dedicò giovanissimo allo studio del pianoforte, diplomandosi brillantemente presso la Scuola Musicale di Vercelli. Appassionato di musica, Brigada si interessò principalmente al jazz e alla musica da ballo moderna. Dopo aver agito come pianista in vari complessi, si appassionò alle orchestrazioni e divenne uno fra i più brillanti arrangiatori italiani per orchestre di jazz. Lavorò moltissimo per le orchestre della radio, particolarmente per l'Orchestra Cetra diretta da Barzizza, e per quella della Canzone diretta da Angelini, e scrisse anche numerose canzoni di successo, fra cui ricordiamo le più note: *Il mio cuore*; *Tu sei bella*; *Scherzi, maestro*; *Donde vai*, oltre a varie composizioni per sola orchestra.

Dopo la liberazione, a Firenze, fu preposto a capo dell'orchestra della 5^a Armata americana con la quale agì in numerosi spettacoli, accompagnando anche il famoso trio vocale delle Andrews Sisters.

In tale periodo conobbe Gordon e Revel, due dei più noti autori americani di canzoni, che gli richiesero alcune sue composizioni per portarle in America. Recentemente Brigada ha scritto delle elaborazioni orchestrali su motivi delle colonne sonore dei film *Il Tesoro della Sierra Madre* e *Il Giuramento dei forzati*.

Nei suoi programmi radiofonici Brigada si varrà di un'orchestra di 15 elementi di cui fan parte alcuni fra i migliori solisti italiani di jazz.

A Bruno Palesi, il noto cantante che gli ascoltatori già conoscono per le sue trasmissioni con le orchestre Zeme e Barzizza, è affidata l'interpretazione delle canzoni sentimentali e melodiche: egli ritorna ora ai nostri microfoni dopo un soggiorno di un anno in Brasile, dove ebbe gran

de successo, e dopo una lunga « tournée » europea con gli « Havana Cuban Boys » di Armando Orefiche.

I pensieri del mattino

Tutti gli uomini sono uguali a parole; è soltanto nelle azioni che si vede la loro differenza. *Molière*

La carità è l'oceano da cui hanno principio e in cui sfocano tutte le altre virtù. *Lamarck*

La gioia della vita non consiste nel semplice essere, ma soltanto nel continuo divenire. *Gail*

Una gran ricchezza è una gran servitù. *Seneca*

Bisognerebbe vivere un secolo per conoscere un po' il mondo; e poi viverne ancora degli altri per imparare ad approfittare di questa coscienza. *Budweiser*

La stamua val più della celebrità; la considerazione più della fama; l'onore più della gloria. *Chamfort*

Quello che un uomo può dar di meglio è una lacrima. *Lamartine*

La virtù scompare appena la si vuol far comparire. *Cecilia*

La poesia è necessaria all'uomo: chi non ama la poesia ha uno spirito arido e pesante, perché i versi sono la musica dell'anima. *Voltaire*

I nostri sogni sono la parte migliore e più dolce della nostra vita; il momento in cui noi siamo « più » noi. *Rena*

La bellezza incanta la vista, ma il merito guadagna l'anima. *Pope*

La speranza, per falsa che sia, serve non di meno a condurci alla fine della vita per un cammino piacevole. *La Rochefoucauld*

Chi ha meditato una volta, mediterà ancora. *Victor Hugo*

Domanda ogni cosa a te stesso, e niente agli altri. *Fleming*



Bruno Palesi

Inediti musicali del passato

PRIMA TRASMISSIONE - LUNEDÌ, ORE 21,45 - TERZO PROGRAMMA

Musiche italiane inedite, che dà il titolo ad una serie settimanale di trasmissioni destinate al Terzo Programma, comprende una collezione di opere strumentali del Sei e Settecento tratte da manoscritti o da rare edizioni dell'epoca.

Concerti di balletto, di Biagio Marini; Sonate, a cinque e a sei strumenti, dall'Opera ottava di Legrenzi; una scelta delle Sinfonie a otto di Viadana; i sei Concerti per archi di Alessandro Scarlatti stampati nel 1744 dall'editore Coke di Londra; Introduzioni teatrali di Locatelli tratte dal manoscritto dell'Opera quarta; Concerti per archi e organo di Torelli; Sinfonie da chiesa dell'opera 2 di Manfredini; Ouverture di Veracini e Sinfonie a quattro con corni da caccia di Galuppi formeranno la parte più sostanziale di questa raccolta, la quale, al di là di un criterio di scelta puramente filologico o musicologico, è stata ideata allo scopo di riportare alla luce opere la cui conoscenza è — anche per la maggior parte dei musicisti stessi — più teorica che pratica. Comprendendo alcuni testi che dalle origini ci condurranno, con Sammartini, all'epilogo dell'età classica strumentale italiana, questa collana potrà offrirvi una panoramica visione dell'attività prodigiosamente fertile dei nostri due secoli di letteratura strumentale: così da favorire una maggior coscienza del progresso delle varie esperienze individuali tracciate sui due salci fondamentali che dal Rinascimento ci conducono alla musica dell'età moderna: l'uno che progredisce dall'arte contrappuntistica, corale, madrigalesca che partendo da Legrenzi (il quale non nasconde certe tracce dell'arte fiamminga) ci porta alla po-

lifonia strumentale di Alessandro Scarlatti; l'altro che si avvia alla pratica armonistica e monodica del Viadana per raggiungere il virtuosismo strumentale di Locatelli. E in tale senso non ci mancheranno nuovi motivi di riconoscere una volta di più certe fonti che s'intrecciavano e s'infittivano non soltanto nell'esperienza bachiata, ma che offrivano alcuni succhi germinanti anche al sinfonismo di Mozart.

Comunque i criteri di valutazione storicistica o critica dipendono secondari quando l'intento più vero è quello di fare, del testo musicale, materia viva di esecuzione. Lo scopo è di offrire opere degne di ascolto. E soprattutto a questo principio ci illudiamo di non avere mancato.

Senza la presunzione di aver fatto sensazionali scoperte, l'intento di riscattare dai sepolcri polverosi degli archivi un gruppo di opere strumentali, trova la sua ragione nella vitalità della pagina, vitalità fatta di genialissimo estro e di un gusto alto e sensibile. Basterà avvertire la presenza della invenzione e soprattutto la serenità spiritualmente ricreativa dei nostri classici per ritrovare senza equivoco, in queste pagine, segni della nostra più attiva civiltà musicale, la cui fantasia si alimentò incessantemente di una interiore euritmia umana e di una sicura gioia di vivere.

A. P.



Frontispizio della parte d'organo dei «Cento concerti ecclesiastici» di Lodovico Grossi da Viadana.

IBERIA

DI ISAAC ALBENIZ - DOMENICA, ORE 21,15 - LUNEDÌ, ORE 22,30 - TERZO PROGRAMMA

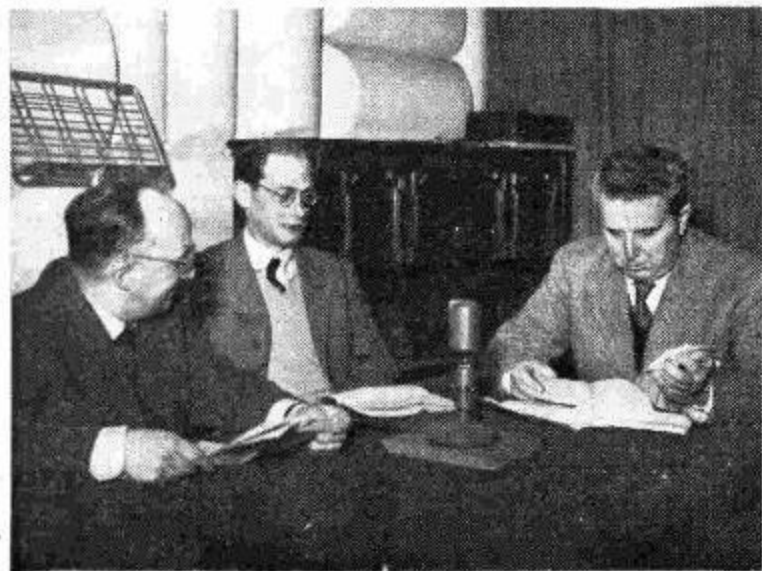
Un solo amore muove l'opera di Isaac Albeniz, quello per la sua Spagna ad un tempo languida e truculenta, gioiosa e malinconica, sensuale e mistica. Metà delle sue composizioni s'intitolano alle città spagnole, rievocate con un'arte che vince le insidie, in cui tanti «spagnolisti» sono caduti, del quadretto di genere a base di nacchere e sonorità chitarristiche, grazie alle virtù d'una ispirazione autentica, schietta. Le altre attingono al folclore, ai ritmi ed ai giri melodici caratteristici, ma per trasfigurarne, rifonderne gli elementi al fuoco d'una viva fantasia creatrice. «Senza riprendere esattamente i temi popolari — dice di Iberia Debussy — c'est de quelqu'un qui en a bu, sentite, fino a farli passare nella sua musica senza che ci si possa accorgere della linea di demarcazione».

Iberia è l'opera della maturità di Albeniz, della stagione in cui le cose amate son riviste con l'occhio nostalgico della memoria: non più la Spagna della visione immediata, esaltata nelle composizioni precedenti con generosa abbondanza di colori e di luci, ma una Spagna filtrata attraverso le sottili maglie di un'arte esperta, squisita. «Albeniz vi ha messo — dice sempre Debussy — il meglio di sé, e v'ha portato la sua cura di scrittura fino all'esagerazione per quel bisogno generoso che andava fino a jeter la musique par les fenêtres».

L'opera consta di quattro «quaderni», comprendenti ciascuno tre pezzi: Evocazione (di un fandango, come lo sognerebbe un musicista baseo), El Puerto (in cui il De Marliave sente un ritmo «qui court comme un trot et relève de mules»), Corpus Domini a Siviglia, Triana (nome di sobborgo sivigliano il cui «colore locale» è reso dal musicista mediante la contrastante, vivace alternanza di ritmo di pase-doble e di marcha terera), Almeria (dedicato alla molle, orientale noncuranza della gente — i tarantos — di quella città), Rondeña (dal ritmo tipico, basato sull'alternanza continua del 6/8 e del 3/4, espressione dei sentimenti inconciliabili dell'anima rondeña), El Albaicin (che traduce tutta la poesia del quartiere gitano di Granata con i suoi odori di garofano e di aguardiente), El Polo (canto e danza andalusa dal ritmo retto come da singhiozzi), Lavapiés (ispirato da un popolare quartiere di Madrid, allegro

e rumoroso), Malaga (un motivo di malagueña condotto attraverso le modulazioni più imprevedute, con estrosa fantasia coloristica), Jerez (sogno di terre esotiche, fumate di narghilé che disegnano arabeschi sonori, incanto di palazzi arabi dalle fantasiose decorazioni, intensa poesia delle soleares), Eritana (grazioso pezzo che De Falla tanto ammirava ed in cui il De Marliave vede il ritmo «dondolarsi, fanciullone e burlesco, come l'asino di Sancho Panza»).

NICOLA COSTARELLI



Da sinistra: Luciano Anceschi, Aldo Borelghini e Carlo Bo, durante una delle trasmissioni del Terzo Programma dedicate all'«Inchiesta sul neorealismo». Sabato alle 22.35 avrà luogo la sesta trasmissione.



Isaac Albeniz, nato a Camprodon nel 1861 e mancato a Cambo (Pirenei) nel 1909, iniziò lo studio del pianoforte a sei anni con Marmontel. Considerato un «enfant prodige», compì giovanissimo numerosi giri di concerti in Europa e America, pianista applauditissimo. Si dedicò in seguito alla composizione avendo a maestri musicisti quali Gevaert, Liszt e Jadassohn. A Parigi studiò pure con Dukas e D'Indy. Lasciò una cospicua produzione teatrale, strumentale e vocale. «Iberia» può essere considerato il suo capolavoro pianistico.

Il misantropo

DI MOLIÈRE COMPAGNIA DEL PICCOLO TEATRO DELLA CITTÀ DI MILANO - REGIA DI GIORGIO STREHLER - VENERDI, ORE 21,30 - TERZO PROGRAMMA

Una prefazione nel terzo volume dell'edizione Lutetia ci avverte che *Il misantropo* « è la pièce des connaisseurs »; e spiega l'insuccesso che ebbe alla prima recita la sera del 4 giugno 1666 al Teatro del Palais Royal col fatto che doveva essere arrivata improvvisa a quel pubblico. Ricca di troppe verità, diremmo noi, ricordandoci che il pubblico meglio riconosce se stesso, per solito, in un fantoccio tinto a colore di carne che in un uomo vivo. Se no, non esisterebbe e non trionfarebbe tanta retorica e tanta « fasulleria » sul palcoscenico, né Augier né Sardou avrebbero mai soffocato Henry Becque, diremmo in via di esemplificazione. *Il misantropo* è una commedia delle più amare di Molière; forse perché la più autobiografica. A studiarla a fondo risulterebbe forse una efflorescenza dall'unico stelo della disperazione nel più che quarantenne Molière di fronte a quel mistero di slealtà, di crudeltà, di tradimenti e di giovinezza che era la sua meno che ventenne Armanda. Fu questa la spina al cuore che gli fece dire morendo: « Ah! quanto soffro un uomo prima di morire! ».

Il misantropo si colloca storicamente tra il *Don Giovanni* ed il *Tartufo*. Cioè al centro dell'offensiva molieriana contro l'ipocrisia, che si scatena con la stupenda risoluzione del personaggio di Don

Giovanni al quinto atto, e precisamente col sarcastico elogio dell'impostura. Non so se qualcuno abbia mai notato che il Cielo non si sdegna contro Don Giovanni finché si mostra donnaiolo, fedifrago, omicida, bugiardo in amore, assaltatore di conventi, prepotente, bestemmiatore e sacrilego. Bazzecole: soprattutto vizi confessati a mezzo di sorridente malinconia, viso aperto e — viva la faccia! — a tutto rischio di persona. Il Cielo si sdegna e arrostitisce col fulmine Don Giovanni quando proclama l'elogio dell'ipocrisia, cioè del peccato tipico contro lo Spirito Santo, contro Dio che è Verità, e lo sprofonda nell'inferno in un barbaglio di zolfo giallo. Molière lo sapeva, cuor sincero com'era che contro la ipocrisia aveva alleato il Cielo. Tra questa prima diavola e la battaglia in pieno (ingaggiata col Tartufo). Il misantropo sarebbe, secondo alcuni, una specie di intermezzo di sorridente malinconia, stilisticamente puro, letterariamente perfetto. Può darsi: ma sortidiente, no.

La smentita — come dicono i russi — del personaggio, a me pare in quella battuta fondamentale del primo atto, scena prima, che ha un movimento di « andante sostenuto », sicché nella traduzione ho pensato di dare alla prosa un'andatura vicina all'esametro, che mi parve indispensabile: « Allora un



Lilla Brignone in una scena de « Il misantropo » di Molière.

umor nero m'assale e un'amarezza profonda, quando contemplo gli uomini viver così come fanno, e tutto intorno vile adulazione soltanto, e miseri egoismi e frode e ribalderia ».

Qui, per me, è Alceste: qui è il Misantropo, autobiografia sconosciuta che discende da quel complesso della gelosia a cui appartiene più dichiaratamente Giorgio Dandin e anche, avanti lettera, *Les jalouxies du Barbouillé*. Celimene è una Angelica raffinata e però più esiziale. Per tenersi Angelica, Dandin deve non credere ai propri occhi: per conservarsi Celimene, Alcete, che non può non credere ai suoi occhi, arriva alla accettazione desolata e rassegnata senza più le calde ribellioni di Dandin o del Barbouillé, senza più il suo appello alla morale ed al buon costume, avvilendosi e pur chinando la testa. Ne ha fatta della strada la sua angoscia! Ora potrà dire, morendo: « Ah! quanto soffro un uomo prima di morire! » — e nessuno crederà che parli dei dolori fisici di un moribondo; ma sentiremo tutti che, in quel momento, come accade, a quel che suppone la gente, a tutti i momenti, Molière abbia come rivissuto in un attimo supremo la profonda pena di vivere che lo aveva angosciato per trent'anni — dal giorno del suo matrimonio.

Il « Piccolo Teatro » della Città di Milano ha messo al suo attivo morale la grossa partita di questa rapsodia del crepacuore che è *Il misantropo*. Una rapsodia in sordina e senza apparente agitazione; un fuoco coperto da tutte le regole della buona società, che ha potuto far credere trattarsi di un intermezzo riposante tra i lampi conclusivi del *Don Giovanni* e la bavosa ipocrisia del *Tartufo*. Ma non può sfuggire a chi osservi più attentamente che *Il misantropo* è la opera più amara, più desolata, più senza catarsi e senza rimedio di Molière. Gli ascoltatori della radio credo che se ne renderanno conto, anche perché il microfono ha il dono di isolare e quindi rendere più incisiva la parola, che qui è veramente dominante. E se terranno presente anche quella battuta del primo atto che abbiamo riferito più sopra e se la considereranno come una posizione del tema, e tutto il resto della vicenda come una serie di « variazioni » su quel tema fondamentale, credo che arriveranno a scoprire il segreto di quest'opera, e mediamente anche quello della vita e della pena di Molière.

CESARE VICO LUDOVICI

Ritratto di Umberto Saba

MARTEDI, ORE 21 - TERZO PROGRAMMA

Singolare, in un tempo così ricco di tentativi, di programmi, di ricerche formali, la genesi lirica accurata e quasi schiava di Umberto Saba. Né ancora, dopo cinquant'anni di attività (la prima opera: *Ammonizione*, è del 1900), la sua vena può dirsi esaurita.

Fatti i primi passi nell'ambiente della media borghesia triestina, cui la varietà di razze e costumi, la mobile e « non vecchia cultura » conferivano, al principio del secolo, caratteri di insolita fecondità letteraria (leggi: Sverio, Michaelstetter ecc.), Saba addestrò subito la sua penna ad un tradizionale magistero di scrittura. Sin dai primi versi una tenue materia autobiografica veniva trascritta in linguaggio mosso, vario, stranamente assorto. Di queste caratteristiche tutta la lirica di Saba risentirà. Né le esperienze della nuova letteratura opereranno sulla sua opera in modo vistoso. Pare che il lavoro del poeta si sia sempre svolto nel guscio di una rigida diffidenza.

Si è parlato altrove, come riflesso dell'autobiografismo di Umberto Saba, di una secchezza psicologica, di una ovvietà di temi e di soluzioni stilistiche, di una sua prosaistica, insomma. « Ma dice Contini, tale prosaistica è un attributo tutt'altro che inerente alla sua forma poetica: Saba non ha vocazione discorsiva; ma non è neppure quel che si dice un « traduttore ». Alla nascita del suo verso presiede sempre un non so che solenne atto d'omaggio a elementi purchessia tradizionali ».

Fernati sommariamente i capi principali di un discorso su Umberto Saba, non è certo il caso di avviarlo, in questa sede una soluzione critica. Nel corso della serata Arnaldo Boccelli presenterà la figura del poeta, corredando l'apparato esegetico con una ricca documentazione biografica.

V. S.



TERZO PROGRAMMA

Caratteristiche tecniche eccezionali! Musicalmente perfetto!

MAGNADYNE

LO STRADIVARIO DELLA RADIO

FM 4 - 8 valvole più occhio magico - 8 gamme d'onda. Apparecchio di elevato rendimento ed eccezionale fedeltà di riproduzione appositamente studiato per una perfetta ricezione di tutte le stazioni ad onde medie e corte e di quelle del terzo programma a modulazione di frequenza.

FM4

Casella e «La donna serpente»

OFFERTA-TEATRA DI ALFREDO CASELLA - GIOVEDÌ, ORE 21,20 - TERZO PROGRAMMA

L'accostarsi di Casella all'opera coincide con la raggiunta maturità artistica e con la fine del periodo più intensamente polemico della sua attività, fine dovuta alla coscienza di averne ormai conseguito sostanzialmente lo scopo, cioè l'istituzione d'una musica sinfonica e da camera italiana. Ma egli vedeva chiaro in se stesso, e sapeva benissimo a quali condizioni poteva avvenire la sua conversione alla pratica operistica. «Era evidente — egli scris-

ma spaziare invece, all'infuori di quelli, nell'infinito della fantasia musicale».

Decorativismo, venne definita dal Colacicchi una tale concezione dell'opera, ed è definizione da accogliere come fondamentale, quando però non si intenda per decorativismo una gratuita indifferenza di musica e azione, che se ne



Interpreti de «La donna serpente»: il soprano Magda Laszlo e il tenore Africo Baldelli che sostengono rispettivamente le parti di Miranda e di Altidor.



se — che il suo temperamento, la sua precedente arte, i miei gusti e la mia cultura infine mi avrebbero inevitabilmente orientato verso un teatro anti-verista non solo ed anti-wagneriano, ma anche decisamente anti-romantico, un teatro che avrebbe avuto le sue basi nei Falstaff ed in Rossini, Mozart, Haendel e magari Monteverdi». La scelta della fiaba di Carlo Gozzi che aveva fornito la trama alla giovanile opera wagneriana Le jute fu, nonostante l'innegabile difetto d'un certo vertiginoso affastellarsi di eventi, assai felice per la rispondenza profonda al carattere e ai gusti di Casella. «Mi seduceva infinitamente — egli scrisse — in questo argomento fantastico quella perpetua alternanza fra tragico e comico, che permetteva di tentare un teatro del genere del Flauto magico di Mozart».

E veramente, per un temperamento come Casella, alieno tanto da estetismi d'origine letteraria quanto da pretese ideologiche e morali, occorreva un soggetto che, come questo, lasciasse campo alla musica di svolgersi nella sua piena integrità. L'assurdo fondamentale d'ogni teatro musicale, di poggia- re «su personaggi che vivono cantando», ne fa «un teatro totalmente fantastico, senza rapporto alcuno con la realtà che può offrire ad esempio il teatro di prosa». Per questo — spiegava Casella pochi giorni prima della creazione dell'opera, che ebbe luogo a Roma il 17 marzo 1932 — «esso deve muoversi «non entro i limiti angusti della eccezione di quanto accade sul palcoscenico (né tanto meno, come ne danno prova troppi compositori, di illustrare più o meno realisticamente fatti e persino fattacci che avvengono sulla scena),

vadano ognuna per suo conto, oppure un manco di vigore nella capacità della musica d'accogliere, calata in sé, l'azione. No, ma nei momenti migliori dell'opera si raggiunge una specie di leibniziana armonia prestabilita, per cui si hanno due organismi che si sviluppano paralleli, secondo quanto Casella indicava nelle già ricordate dichiarazioni: «dettare l'azione in base alle leggi della musica stessa, le quali però sono — in fondo — leggi drammatiche, essendo la sinfonia un dramma allo stesso titolo di un'azione teatrale».

Avviene quindi che la musica resti liberata dall'obbligo di giustificarsi sul piano dell'espressione, obbligo ch'essa scarica tutto in quella propria proiezione e prolungamento che è la scena. Liberata da questo impegno (e certamente una funzione importante in questa liberazione l'ebbe la concezione teatrale busoniana attuata nella Turandot), tutta la consueta materia musicale di Casella — della quale La donna serpente costituisce, come fu detto dal D'Amico, «una specie di larga antologia e quasi enciclopedia» — si dispose allora con una felicità nuova, quale era possibile ritrovare solo nelle migliori fra le sue opere strumentali. Al suo debutto operistico Casella rivela una maestrevole teatralità, ancora una volta, un sorprendente «mestiere», facilitato dalla perfetta adesione delle sue attitudini musicali al libretto prescelto. (Libretto nel quale Cesare V. Ludovici fece del suo meglio per sfoltire e sfrondare, pur mantenendone le qualità fantastiche di eroismo barocco, di mescolate passioni, dalla tragicità melodrammatica ad un comico buffonesco e popolaresco).

Fissato il canto in un decla-

mato melodico di cui Casella stesso addita le fonti verdiane nell'Otello e nel Falstaff (benché non manchi, qua e là, l'impiego di forme chiuse e per lo meno qualche abbozzo di vera e propria aria, accanto a duetti, terzetti e concertati), l'opera è tagliata per scene, e il gioco delle tonalità fa coincidere le esigenze musicali con quelle sceniche: le modulazioni del discorso armonico sono le svolte dell'azione. Spiegava lo stesso compositore: «Non sono motivi conduttori (salvo qualche fuggevole richiamo tematico), ma il carattere dei personaggi principali è determinato sempre da una singola tonalità assegnata ad ognuno di quelli». Potrebbe parer pericoloso aver legato uno dei più intimi e segreti meccanismi della creazione musicale, qual è il gioco tonale delle modulazioni, con un esteriore particolare narrativo; ma questa fusione avviene per lo più con naturalezza ed è la prova, appunto, dell'armonia prestabilita fra musica e scena.

Un ultimo punto delle esigenze proposte dal compositore nell'accingersi al compito per lui nuovo di musicare un'opera teatrale: il rapporto tra il canto e l'orchestra. «Lo strumentale — egli scrisse — tenta di risolvere con mezzi modernissimi il difficilissimo problema di essere sinfonico pur rimanendo trasparente e subordinato sempre alle esigenze del canto». Trasparente lo è quasi sempre, con abilità prestigiosa, ma, nonostante queste dichiarazioni dell'autore, esso assurge più d'una volta ad importanza musicale di protagonista. Può darsi benissimo che le voci continuino ad emergere distintamente; ma quanto esse dicono non è, in quei casi, musicalmente paragonabile a ciò che avviene in orchestra, dove si dovranno cercare, talvolta, le idee madri, la sostanza del discorso. E ciò è proprio, contrariamente ad una facile opinione corrente, nella più pura tradizione della commedia musicale italiana, ritenuta per lo più il paradiso e l'accademia del bel canto, e nella quale un musicologo insigne come il Torrefranca ha insegnato invece a rintracciare, dalla Buona figliola del Piccini al Barbiere rossiniano e al Falstaff, il filone segreto ma inequivocabile della strumentalità.

MASSIMO MILA

IL LIBRETTO

Per sposare Altidor, re di Tiflis, la fata Miranda rinuncia ai suoi privilegi di creatura immortale e scende sulla terra. Il re Demogorgon vorrebbe trattenere, ma il suo potere è limitato dalle magie del negromante Geneca e del Gran Sacerdote Checchala i quali proteggono Altidor.

Demogorgon, adirato e maledico, lancia tuttavia contro Miranda un tremendo anatema. Che ella sposi pure il suo principe, ma per nove anni e un giorno egli non dovrà sapere della sua origine. In questo frattempo Miranda sarà costretta a commettere cose atrocissime e se per tali misfatti Altidor riuscirà a non maledirla prima della fatale scadenza, allora finalmente sarà ella sua sposa senza arcani e in piena franchezza.

Ma se Altidor la maledirà, Miranda sarà mutata in serpente e, fuggita dallo sposo e da tutti, striscierà per duecento anni sulla terra e, dopo l'espiazione, tornerà al suo regno.

Questo l'argomento del prologo. Nel primo atto Altidor non resiste alla tentazione di sapere il nome e la origine della sua sposa. Egli costringe Miranda a dire cose che non dovrebbe. Ed ecco che tutto scompare: la sposa, i figliuoli, il castello!

Dopo alcune apparizioni di personaggi camuffati sotto mentite spoglie, la scena muta d'incanto e appare la reggia di Miranda. Altidor rivede la sposa ma non può avvicinarla. Però giura che, qualsiasi cosa commetta, non la maledirà mai.

Nel secondo atto avvengono sciagure d'ogni genere ad opera delle magie di Miranda. Altidor scorge, su una rupe, Miranda che nulla fa per impedire ai soldati di gettare i figli in una voragine di fuoco. Obbia il giuramento e grida: «Empia!». «Ecco che si compie il mio destino!» geme Miranda.

Altre catastrofi compie la sciagurata donna. Un terremoto pauroso squassa la terra di Altidor. Il nemico è alle porte della capitale. Migliaia di persone muoiono di fame. Una nave che recava vettovaglie è stata affondata per opera di Miranda. Tutti insorgono contro la donna maledetta e lo stesso Altidor la maledice e corre alla difesa di Tiflis.

Miranda svela allora il suo passato allo sposo e gli dice che la terribile condanna di Demogorgon purtroppo si avverò. Restituisce i figli ad Altidor e, fra il terrore generale, si tramuta in serpente e striscia lontano!

Nell'ultimo atto assistiamo alla strenua lotta che Altidor impegna contro i tre mostri che stanno a guardia del bianco sepolcro dimora di Miranda. A uno a uno li vince. Poi si slancia nel sepolcro e subito tutto crolla e un serpente orribile si dissolve in cenere. Ecco apparire la reggia di Miranda. Ella e il re si stringono in un tenerissimo abbraccio fra le grida festose del popolo giubilante.

IMCARADIO

PRIMA IN EUROPA CON
I RICEVITORI

ALESSANDRIA

Pangamma^{AM}
BREVETI FILIPPA

atti a ricevere anche le trasmissioni
a modulazione di frequenza (FM)
3° Programma

IN TUTTO IL MONDO "IMCARADIO"
E' SINONIMO DI "RADIO RICEVITORI
DI GRAN CLASSE"



Voci dal mondo

(Sopra) L'onorevole Angelo Corsi, Presidente dell'Istituto di Previdenza Sociale, parla dell'attività dell'Istituto e della riforma della Previdenza sociale.

(A destra) Il professore Yokota, decano della Facoltà di legge dell'Università di Tokio, a Radio Roma.

(Sotto) Il professore Raymond Cogniat, Ispettore principale delle Belle Arti in Francia, ha illustrato i concetti che hanno ispirato le riorganizzazioni dei Musei nel suo Paese. Nel corso della intervista il signor Cogniat ha anche affermato che attualmente in Francia esiste una sincera curiosità per l'arte contemporanea italiana, per cui si è augurato che le gravi difficoltà che oggi sussistono negli scambi di opere d'arte vengano opportunamente studiate e risolte.



Notiziari esteri in lingua italiana

(ORA ITALIANA)

Per aderire alle richieste di molti nostri lettori, ripubblichiamo qui di seguito un elenco aggiornato — secondo i dati fornitici dal Centro di Controllo della Rai di Sesto Calende — delle principali trasmissioni estere in lingua italiana, che offrono le maggiori possibilità di ricezione.

NAZIONE	Orari	Kc's	Metri	Annotazioni
ALBANIA	19,15 - 19,30	7850	38,24	
ARGENTINA	19 - 20 20,45 - 21,45	11880 15290	25,26 19,62	
CANADÀ	21,30 - 22	15320	19,53	
CECOSLOVAC.	7,30 20,45	12744 12325 9551	23,54 24,34 31,41	
FRANCIA	9,15 (martedì)	6199 674	48,39 445,1	
		1025 7260 9525 9640	192,7 41,32 31,50 31,12	
INGHILTERRA	13,30 - 13,45 19,30 - 20	9690 11880 11860	30,96 25,42 25,30	
		1025 9660 11860	292,7 31,06 25,30	
	22 - 22,45	1025 6070 7230 9525	292,7 49,42 41,49 31,50	
JUGOSLAVIA	0,15	917	327,1	
	12,30 - 13 14 - 14,30 15,30 - 15,45	9525 9525 9560	31,50 31,50 31,38	
POLONIA	17 17 - 17,05 20,15 - 20,45	7249 7205 6115	41,38 41,65 48,89	
SPAGNA	18,30 - 18,45	9370	32	
	6,45 - 7	9690 9710 11805 11960	30,96 30,90 25,41 25,08	
	18,30 - 19	6010 7225 7295 9690	49,92 41,52 41,12 30,96	
	19,30 - 20	6010 6060 7295	49,92 49,50 41,12	
	20,30 - 21	7225 7295	41,52 41,12	
U. R. S. S.	21,30 - 22	998 6160 7225 7295	30,60 48,72 41,52 41,12	
	22,30 - 23	6010 6150 6160 7295	49,92 48,78 48,72 41,12	
	16,30 - 17	9690 11760 11960	30,96 25,50 25,08	relais venerdì con R. Azz.
	12,30 - 13	11765 11960	25,50 25,08	solo domenica
	23 - 24	6010 7280 7295 7325	49,92 41,21 41,13 40,95	solo sabato
	15,20 - 15,30	19980	15,02	relais con la Rete Rossa
		6080 6140 9660 15860	49,30 48,86 31,06 25,30	frequenze europee
	17,30 - 18	15240 17750 21570 21650	19,69 16,90 13,90 13,85	frequenze americ.
U. S. A.	19 - 19,30	1196	251,0	
		1196 6040 6080 6140	251,0 49,68 49,34 48,86	frequenze europee
	22,30 - 23	9670 9700 11870 15240 17750	31,02 30,93 25,30 19,65 16,90	frequenze americ.

STAZIONI PRIME 7.55 «Buongiorno» — 8 Segnale orario — **Giornale radio** — Bollettino meteor. — Previsioni tempo — Musiche del buongiorno — 8.30 Per i medici — 8.45 Mondo Cattolico — 9 Della Radio Vaticana: S. MESSA — 9.55 Vangelo — 9.59 Pagine pianistiche — 10 Culto Evangelico — 10.20 Per le Forze Armate: «Ri-posa!» — (10.20-12.30 SAN REMO - SAVONA con Stazioni seconde) — (10.20-11.15 BRESSANONE - MERANO - TRENTO con Stazioni seconde) — 11 Voci dal campo: (CATANIA I - PALERMO: Per gli agricoltori) — (11.15-11.30 BRESCIANONE - MERANO - TRENTO: Per gli agricoltori, in italiano) — 11.30 Alle isole Hawaii — (11.30-12.55 BRESSANONE - MERANO: Per gli agricoltori e Progr. tedesco) — 11.45 FEDE E AVVENIRE — 12 Celebrazione del II Centenario della morte di J. S. Bach - Organista Fernando Germani — 12.30 Musica leggera — (12.30-12.45 ANCONA: La settimana; MILANO I: Cronaca; LA SPEZIA - SAN REMO - SAVONA: La domenica; UDINE - VICENZA: La settimana) — 12.50 I mercati finanziari, americani e inglesi — 12.55 Calendario Antonello — 13 Segnale orario — **Giornale radio** — La domenica sportiva Butot

STAZIONI SECONDE 10.20 Motivi da operette — 10.50 Canzoni — (11.15-12.55 BOLZANO II: Per gli agricoltori — Progr. in tedesco — 12.55-13.15 con Stazioni prime) — 11.20 Musica operistica — 12-12.30 Ritmi in voga — (12.30-12.40 TORINO II: Notiziario) — (12.30-12.45 BOLOGNA II con Stazioni prime; GENOVA II: La domenica) — (12.30-13.15 FIRENZE II: Notiziario — «L'eccezionale» VENEZIA II: La settimana - L'ospite inatteso) — (12.45-13 BOLOGNA II: Alma mater)

RETE AZZURRA

13.15 L'allegro carillon (Manetti e Roberts)

13.18 La canzone del giorno (Reinhardt)

13.30 Canzoni di successo
Porter: Begin the beguine; Concina-Manlio: Rosso di sera; Nisa-Ardo: Camme; La rapsodia; Loutguy-Leonardi: C'è un rosa; Russo-Bonifanti: Rosamari; Bixio-Bonagura: Lo stornello del marinaio (Sidi)

13.50 I programmi della settimana «Parla il programmatista»

14 Giornale radio

14.10-14.40 Orchestra Mark Warnow
Carmen Cavallaro

BOLOGNA II: «Rit. d'inf. scia» - MILANO I: «Tira, mola e mola»

STAZIONI PRIME

14.40 Complessi caratteristici

Gilardini: Polca del rubini; Steurs: Gioco di note; Minnich: Fa-acht'a weng; Cavazzuti: Politeino; Gautsch: Napolitana; Waldteufel: Mon réve; Morris: a) Il piccione sul cancello, b) Lo scolaro

BOLOGNA II: 14.40-14.50 «Il giardini» - BARI II: 14.40-15.35 «La cavallina»

15 — Kursaal 1910

Suppé: Poeta e contadino, ouverture; Offenbach: I racconti di Hoffman, fantasia; Tosti-Pagliara: Mulia; Marengo: Excelsior, «Sulle rive del Veser»; Tivindelli: Amare, soffrire

15.25 Previsioni del tempo
Bollettino delle interruzioni stradali

15.30 RADIOCRONACA DEL SECONDO TEMPO DI UNA PARTITA DEL CAMPIONATO NAZIONALE DI CALCIO (Cinzano)

15.30 Girandola di canzoni
Savay-Sussain: Il patto matto; Carosone: Rumba a Cocoricò; Trenet-Zancaro: Mes jeunes années; Kiermont-Filiberto: Susy; Donida-Testoni: Con più amore; Farres-Testoni: Chissà, chissà, chissà; Gensler-Poletto: L'ultimo bolero. (Ricordi)

Una nuova creazione baldiniana, saggio di ottima prosa italiana.

ANTONIO BALDINI
MELAFUMO

lire 300

Richiedete questo libro alle principali librerie oppure alla

EDIZIONI RADIO ITALIANA
Via Arsenale, 21 - Torino

15.55-17 Previsioni del tempo per i pescatori

RETE AZZURRA

17 — Dal Teatro Argentina in Roma

CONCERTO SINFONICO

diretto da
ATAULFO ARGENTA
con la partecipazione
del violoncellista
Gaspar Cassadó

Mozart: Don Giovanni, ouverture; Rodrigo: Concerto galante per violoncello e orchestra; Brahms: Sinfonia n. 1 in do maggiore op. 68: a) Un poco sostenuto, b) Allegro, c) Andante sostenuto, d) Adagio - Più andante - Allegro non troppo, ma con brio

Orchestra stabile dell'Accademia Nazionale di Santa Cecilia

Nell'intervallo: Notizie sportive

18.35 Music-hall cosmopolita

19.10 Notiziario sportivo (Cinzano Soda)

19.25 Musiche richieste e Pubblicità

19.55 Un aneddoto al giorno (Chlorodont)

20 Segnale orario
Giornale radio

«Questa settimana nel mondo» a cura di Vittorio Zincone
Notiziario sportivo Butot

20.35 IL MICROFONO E' VOSTRO
Rassegna del dilettante

Presentazione di Nünzio Flogama
A cura di A. Gagliardelli

21.30 Voci dal mondo
Attualità del Giornale radio

22 — Duo Pomeranz-Brandi

22.20 «Questo campionato di calcio» commento di Eugenio Danese
La giornata sportiva

22.40 Canzoni napoletane

Valente-Califano: Tiempe belle, Lama-Capillo: M'aggio xannato Napule; De Curtis-Niccolardi: Voce 'e notte; Acampora-De Gregorio: Vierno; Marassa-Della Gatta: Vint'anne; Lama-Fusco: Tu ca nun tuorne; Falvo-Bovio: Guapparia; De Lutto-De Curtis: E stelle 'e Surriento; Tagliaferri-Murolo: Napule ca se ne va

23.10 Giornale radio

23.20 Dalla «Taverna del Grand Hôtel Duomo» di Milano

Wolmer Beltrami
e il suo complesso

24 Segnale orario
Ultime notizie - «Buonanotte»

18

RETE ROSSA

21.08

TEATRO POPOLARE

STAGIONE LIRICA
DELLA PAI

E LUI GIOCA

CARMEN

DE
CESARE GIULIO
VIOLADE
GIORGIO BIZET

RETE ROSSA

18 — Teatro popolare
E LUI GIOCA

Tre atti di
CESARE GIULIO VIOLA
Compagnia di prosa di Roma
della Radio Italiana
con la partecipazione di

Sandro Ruffini e Stefano Sibaldi
Giselda Ramasio Nella Bonora
Giacomo Ramasio Sandra Ruffini
Enrico Navarra Stefano Sibaldi
La sig. Ramasio, madre di Giacomo
Giana Pacchi
Daley Lin Ucci
Arduina Gemma Griotti
Clotilde Adriana Janinacci
Giovanna Maria Teresa Boneri

Regia di Anton Giulio Majano

19.30 Musica leggera
Kern: a) L'ho detto ad ogni stella;
b) La mia canzone sei tu; Rodzki;
Chiasso nella decima strada

19.40 Notiziario sportivo
(Cinzano Soda)

19.55 Orchestra di ritmi moderni
diretta da Francesco Ferrari
BOLZANO II - BRESSANONE - MERANO -
TRENTO: «Le opere e i cori» di Rocco -
Notizie sportive - Effemeridi - Notiziario

20.25 Un aneddoto al giorno
(Chlorodont)

20.30 Segnale orario
Giornale radio

«Questa settimana nel mondo»
a cura di Vittorio Zincone
Notiziario sportivo Butot

21.08 Stagione lirica della Radio Italiana

CARMEN

Dramma lirico in quattro atti
di E. Meilhac e L. Halévy
Riduzione della novella di
Prospero Mérimée

Musica di
GIORGIO BIZET

Carmen Giulietta Simonato
Micaela Lina Pagliughi
Fraquita Renata Brato
Merrill Maria Marcucci
Don José Amedeo Berdini
Escamillo Mario Borriello
Il danzatore Pier Luigi Latiniello
Il remendado Mario Carlin
Zuniga Plinio Ciabassi
Morales Piero Poldi

Direttore Fernando Previtali
Istruttore del coro Roberto Benaglio
Orchestra e coro di Milano
della Radio Italiana

Negli intervalli: I. «Questo campionato di calcio», commento di Eugenio Danese - Notizie sportive - II. Salvatore Garofalo: «Visita a Petra» - III. Giornale radio
21.08-22.08 BOLZANO II - BRESSANONE -
MERANO: Programma in lingua tedesca: Notiziario - «Der Hochwald», radiodramma di Werner Böser; da un racconto di Adalbert Stiller; a cura di Karl Margraf - Rassegna programmi della settimana

Dopo l'opera: Ultime notizie - «Buonanotte»

13.15 L'allegro carillon (Manetti e Roberts)

13.18 La canzone del giorno (Reinhardt)

13.23

Musiche del periodo romantico
Smetana: Moldava, poema sinfonico; Schumann: Il fiore di loto; Moszkowsky: Guitarre; Brahms: Danza ungherese n. 6 (Manetti e Roberts)

13.50 I programmi della settimana «Parla il programmatista»

14 — Musiche richieste e Pubblicità

14.30-14.40 Jazz per pianoforte

STAZIONI PRIME

14.40 Complessi caratteristici

14.40-15.15 CANTANZARO - CORNARA NA-
POLI II - SALERNO: Succede a Napoli GR-
NOVA II: «Pensamoglie luna», un atto di
Mario Tanti, a cura di Lorenzo D'Onofrio
ROMA I: «Campioglio», settimana di
rile romana - TORINO II: «Vestimentari»
a Torino - 14.40-15.35 BOLZANO II -
BRESSANONE - MERANO - TRENTO: «Ci-
cema allo specchio» - Coro «Cima Tosa» di
Bolzano

15 — Kursaal 1910

15.25 Previsioni del tempo
Bollettino delle interruzioni stradali

15.30 RADIOCRONACA DEL SECONDO TEMPO DI UNA PARTITA DEL CAMPIONATO NAZIONALE DI CALCIO (Cinzano)

15.30 Girandola di canzoni (Ricordi)

15.55-17 Previsioni del tempo per i pescatori

RETE ROSSA

17 — Balliamo con l'orchestra di ritmi e canzoni
diretta da Enzo Ceragiali

Cantano Corrado Lojaceo, Enzo Poli e il Quartetto Stars
Lucky-Revery: Sono fedele; Borella-Bergamini: Tu se mi vuoi bene; Testoni-Ceragiali: Mi piace litigare; Prepani-Philip-Gerard: Così bella; Panzuti-Danza: Jup cavallino; Di Lazzaro: I nostri monti; Mojoli: Choo choo; Locat-Bergamini: Janary day; Giacobetti-Di Ceglie: E' tanto; Mendes-Falcone: Rosa (Roger et Gallet)

Nell'intervallo (17.20-17.45): «Panorama della domenica sportiva»

TERZO PROGRAMMA

Stazioni a modulazione di frequenza di BOLOGNA - FIRENZE - GENOVA - MILANO - NAPOLI - ROMA - TORINO - VENEZIA e onde corte su m. 47,90; 48,10; 50,2 e n. 75,6

21- Prospettive
Cattolicesimo extraeuropeo
Vittorino Vanzini: Il cattolicesimo in Australia

21.15 IBERIA
di Isaac Albeniz
Primo quaderno
Evocación - El Puerto - El Corpus Domini en Sevilla
Secondo quaderno
Rondeña - Almería - Frania
Pianista Carlo Verduso

21.50 Juan Ramón Jiménez
Conversazione con letture a cura di Francesco Tentori

22.20 Il poema sinfonico
a cura di Luigi Rognoni
Quattordicesima trasmissione
Arnold Schönberg
Pelleas et Melisande, op. 5
Orchestra sinfonica di Roma della Radio Italiana
diretta da Hermann Scherchen

Autonome

TRIESTE

8 Calendario e musica del mattino. 8.15 Segnale orario. Giornale radio. 8.30 Servizio religioso evangelico. 8.45 Musica operistica. 9.25 Complessi bandistici. 9.40 Per gli agricoltori. 10 Santa Messa. 11.30 Dal conservatorio al microfono. 11.50 Come mi piace. Tre persone in discoteca. 12.40 Cronache della radio. 12.46 Spettacoli e ritrovi. 12.55 Calendario Antenetto. 13 Segnale orario. Giornale radio. 13.30 Orchestra diretta da F. Guerrini. 14 Teatro dei ragazzi. 14.30 Jazz per pianoforte. 14.40 Complessi caratteristici. 15 Kursaal 1959. 15.25 Previsioni del tempo. 15.30 Radiocronaca secondo tempo partita campionato calcio. 16.30 Musiche da film e riviste. 16.55 Previsioni del tempo per i pescatori. 17 Concerto sinfonico (Rete Azzurra). Nell'intervallo: Notizie sportive.

19.10 Canzoni vecchie e nuove. 19.40 Notiziario sportivo. 20 Segnale orario. Giornale radio. 20.15 Notiziario sportivo locale. 20.35 Il microfono è vostro. 21.30 Concerto del violoncellista M. Viezzoli e del pianista A. Kessissoglou. 22 Duo Pomeranz-Brandt. 22.20 Questo campionato di calcio. 22.40 Canzoni napoletane. 23.10 Segnale orario. Giornale radio. 23.20 Musica da ballo: Taverna Grand Hôtel di Milano.

RADIO SARDEGNA

8 Segnale orario. Giornale radio. Boli. meteorologico. Previs. tempo. Musiche del baungiorno. 8.30 Per i medici. 8.45 Mondo cattolico. 9 Dalla Radio Vaticana: Santa Messa. 9.35 Musica sin-

fonica. 9.50 Pagine pianistiche. 10 Culto evangelico. 10.20 Per le Forze Armate. 11 Canti Sardi Campidanesi. 11.30 Alle isole Hawaii. 11.45 «Fede e Avventure». 12 Per gli agricoltori sardi. 12.20 I programmi del giorno. 12.25 Canzoni e ritmi. 12.45 Parla un sacerdote. 13 Segnale orario. Giornale radio. La domenica sportiva «Buton». Taccuino radiofonico, cronaca di Cagliari. e Carilona Manetti e Roberts. 13.23 Musiche del periodo romantico. 13.59 «Celebri rime» (Pasticceria Marcello, Cagliari). 14.10 I programmi della settimana. 14.20 Ritmi moderni. 14.30 «Città che sorridono»: Bologna, di G. Falzone e U. Cristofari. 15.25 Previsioni del tempo. Bollettino delle interruzioni stradali. 15.30 Radiocronaca del secondo tempo di una partita del campionato nazionale di calcio. 16.30 «Canta si narra», scena (Aletale di C. Monteverdi. 16.55-17 Previsioni del tempo per i pescatori.

18.30 Movimento parti dell'Isola. 18.35 Panorama della domenica sportiva. 18.55 Album di vecchie canzoni. 19.10 Orchestra melodica diretta da G. Militello. 19.40 Notiziario sportivo. 19.55 Orchestra diretta da E. Ceragioli. 20.30 Segnale orario. Giornale radio. Questa settimana nel mondo. Notiziario nazionale e sportivo «Buton». 21.05 «Mannon Lestrant», opera in quattro atti, musica di G. Puccini, direttore A. Simonetto, istruttore del coro Roberto Benaglio, orchestra a cura di Milano della Radio Italiana. Negli intervalli: 1) Consigli di lettura, a cura di S. Cambosa; 2) «Questo campionato», commento sportivo di E. Danese. Notizie sportive; 3) Giornale radio. Dopo l'opera: Eventuale musica da ballo e bollettino meteorologico.

Estere

ALGERIA

18.45 Firmamento parigino. 19.30 Notiziario. 19.40 Dischi. 20 L'angolo dei curiosi. 20.15 Nuovi dischi. 21 Notiziario. 21.45 Indole politica. 22.45 Concerto del violoncellista Pierre Collin. 23.15 Jazz autentici. 23.45-24 Notiziario.

AUSTRIA

18.30 Radiodiffusione diretta da Chari Gendrot - Speranza di Vienna. 19.20 Sport. 19.30 Musica da jazz del complesso Vera Aur. 20 Notiziario e sport. 20.15 Ora russa. 22 Una voce celebre: Josef Meinrad. 22.20 Notiziario e sport. 22.40 Musica per l'Austria e musica da ballo di Vienna. 24 Notizie in breve. 0.05-1 Oskar Frazek: Sinfonia in re minore.

BELGIO

PROGRAMMA FRANCESE
19 Musica sacra. 19.45 Notiziario. 20 Le due orfanelle, grande dramma in otto quadri di A. D'Henry e E. Cormon. 22 Notiziario. 22.10 Orchestra Xavier Cugat. 22.30 Musica jazz. 22.25 Notiziario. 23 Atterberg: Sinfonia n. 6 in do maggiore; Sauguet: Les Forains, balletto. 23.55-24 Notiziario.

PROGRAMMA FIAMMINGO

19 Notiziario. 19.30 Varietà musicale. 21.30 Attualità. 21.45 Organista Pierre Pella. 22 Notiziario. 22.15 Ilibri deboli. 23 Notiziario. 23.05-24 Musica da ballo.

FRANCIA

PROGRAMMA NAZIONALE

17.45 Concerto diretto da Gaston Poulet. 19.30 Notiziario. 20 Concerto di musica varia diretto da Paul Benoit, con la partecipazione di Gérard Souzay e del sassofonista Marcel Mabo. 20.30 Chi detiene Francis Marray. 21.15 Preghiere del teatro. 21.45 Varietà musicale. 22.45 Musica da camera - Schmidt: Haendel; Roesel: Quattro melodie; Pleron: Quartetto per archi. 23.45-24 Notiziario.

PROGRAMMA PARIGINO

19.15 Charles Truist e le sue canzoni. 19.30 Musica ridotta. 20 Notiziario. 20.30 «Quattro melodie di Francis Marray». 21.40 Club delle antiche. 22.35 Notiziario. 22.40 L'ora della ribalta. 23.20-24 Musica da ballo.

MONTECARLO

19 Notiziario. 19.38 Memorie d'un pianoforte. 19.48 Orchestra Les Sene. 19.55 Notiziario. 20 Le passaggere di Naxos e del dottor Vitamine. 20.15 Confessione. 20.30 Ruvill. 20.45 «Le incidenti dell'Impetore V.», di J. L. Scarlione. 21.05 Festival. 21.35 Del bello, del buono, della felicità. 22.05 Notiziario. 22.10 Musica da ballo. 23-23.10 Notiziario.

GERMANIA

AMBURGO

19 La settimana del Parlamento. 19.30 Sport. 19.45 Notiziario. 20.05 «Concerto d'organo» di Hermann Bess, recitato da Mathias Wieman. 20.15 Cori ed organi di chiesa tedeschi e tedeschi. 21 Musica leggera e da ballo. 22 Concerto d'organo flamenco eseguito da Gerhard Greger. 22.15 Notiziario. Sport. 22.45 Il ritmo della gioia. 23.55 «Prima di addormentarsi», lirica di Walter Rauer. 24 Ultima notizia. 0.10 Nel Quartier Latin, complesso di Musette di Pierre Blanchard. 0.30-1 Musica da ballo.

FRANCOFORTE

19 La voce dell'America: Risposte alle lettere degli ascoltatori. 19.30 Cronaca dell'Asia. Notiziario. Sport. 20 Concerto variato. 22 Notiziario. Sport. 22.30 «Bagie e grotteschi». 23 Musica da ballo. 24-0.15 Ultima Notizia.

MONACO DI BAVIERA

19 La voce dell'America: Risposte alle lettere degli ascoltatori. 19.30 Intervento musicale eseguito dal pianista Michael Rulisch - Scherbert: Improvvisi n. 4 op. 142; Chopin: Tre Etosias e Polca op. 40. 19.45 Notiziario e sport. 20.05 Scelta di danze. 22 Notiziario e sport. 22.30 Musica da ballo. 24 Ultima notizia. 0.05-1 Musica di novi film.

TRASMETTITORE DEL RENO

19 Sport. 19.20 Concerto vocale del soprano Ursula Krieger. 19.40 Tribuna del tempo - Rassegna settimanale della politica mondiale a cura di Reinhard Geckes. 20 Melodie d'opera. 21.15 Il libro della settimana - Alfred Döblin: «November 1918». 21.30 Informazione di grandi successi. 22 Notiziario. 22.15 Sport e musica. 22.50 La nostra glossa politico-culturale. 23 Il ritmo della gioia. 24 Ultima notizia. 0.10-1 Musica leggera e da ballo.

INGHILTERRA

PROGRAMMA NAZIONALE

19 Notiziario. 19.15 Orchestra Scenica della B.B.C. 20.45 Musica sacra. 21.30 «Il sindaco di Casterbridge» di Thomas Hardy. Adattamento radiofonico di Desmond Hawkins. Prima puntata: «La vendetta di una moglie». 22 Notiziario. 22.30 «La gloria che fu I. Veneria», sceneggiatura. 23.30 Concerto del pianista Franz Osborn. 23.52 Preghiere della sera. 24-0.03 Notiziario.

PROGRAMMA LEGGERO

19.30 Organista Sandy Marpherson. 20 Notiziario. 20.30 Concerto di musica varia diretto da Tom Jenkins. Solista: baritone Hervey Alan. 21.30 Musica sacra. 22 Varietà musicale. 23 Notiziario. 23.15 Violet Carson canta e suona per voi. 23.30 Canzoni.



LA VOCE DI LONDRA

TRASMETTE OGNI GIORNO ALLE

7.30 - 7.45 martedì 7.55-8.42; 9.32; 10.12; 12.35-13.45 * 10.56; 25.42; 25.30; 19.30-20.00 * 29.47; 31.06; 25.30; 22.02-23.45 * 29.59; 31.49; 31.50

GIOVEDÌ, 11 GENNAIO, ORE 22

«LO SVILUPPO DEL SINDACALISMO BRITANNICO»: Le Trade Unions, che costituiscono un elemento fondamentale nella struttura sociale britannica, hanno una lunga storia di lotte e di battaglie. È questa storia che vi verrà narrata nel programma di stasera dedicato allo sviluppo dei grandi Sindacati britannici.

OGNI GIORNO DELLA SETTIMANA

MENO LA DOMENICA, ORE 19.30

«MERIDIANO DI GREENWICH»: Assai spesso, l'uomo della strada rimane perplesso di fronte alla complessità ed al significato degli avvenimenti mondiali. «Meridiano di Greenwich» mira a fornire all'ascoltatore un panorama della situazione mondiale, arricchito da commenti ed analisi di esperti politici.

suri. 23.45 Musica riprodotta. 0.15 Orchestra Majestic diretta da Lou Whitten. 0.56-1 Notiziario.

ONDE CORTE

4 Parata di canzoni. 5.45 Musica da concerto. 6.45 Musica di Mendelssohn. 7.45 Ritratto John Casanova. 13 Programma per le Forze Armate. 14.15 Melodie popolari seguite dall'orchestra Sidney Turci. 15.15 Schumann: Concerto in la minore per pianoforte. 16.30 Musica sacra. 17.15 Orchestra Casin diretta da Reginald Kilbey. 18.30 Rivista. 20 Varietà musicale. 21.15 Rivista musicale. 21.30 Musica sacra. 22 Musica di Mendelssohn. 22.15 Musica leggera. 23-23.45 Concerto diretto da John Hopkins. Ritratto: Sinfonia n. 1 in do; Mendelssohn: Notturno e Marcia nuziale, dal «Sogno di una notte d'estate».

SVIZZERA

BEROMÜNSTER

19 Melodie americane di spiccate e di film. 19.30 Notiziario - Rio sportivo. 20 Prologo, danza delle sacerdotesse, balletto e marcia trionfale dell'opera «Aida» di Giuseppe Verdi. 20.15 «Un volo all'Egitto», cronaca di W. Himmelman. 21 «Il Colonnello Chabert», tragedia musicale in tre atti di Hermann W. Walthermann, da un romanzo di Balzac. 22 Ultima notizia. 22.05 Concerto del Collegium Musicum Italiano di Roma. 22.30-23 Orchestra Frédéric Dumont: Tra la veglia e i sogni.

MONTE CENERI

7.15-7.30 Notiziario. 10 Cantano i nuovi tedeschi. 10.40 Pianista Walter Häfliger. 11.10 L'espressione religiosa della musica. 12 Casella: Scarlatti, direttamente secondo Scarlatti per orchestra e pianoforte. 12.30 Notiziario. 12.40 Vagabondaggio musicale. 13.10 «Le avventure di Alfa, Beta e Zeta», di Mario Ronco (prima puntata). 13.40 Orchestra Azzurra. 14 Il microfono risponde. 14.30 Ritratto: Sinfonia n. 1 in do minore, op. 68. 15.15 Radiocronaca sportiva. 16.15 Tv danzante. 17 Concerto a pianoforte diretto da Luigi Masoni. 17.30 Ora serena. 18.30 Notizie sportive. 19 Dischi. 19.15 Notiziario. 19.45 Pagine da opere italiane. 20.10 «La grande illusione», sintesi a cura di Carlo Castelli. 20.40 Concerto Beethoven da Böhm Lohrer. 21.50 Attualità cantanti. 22 Melodie e ritmi. 22.15 Notiziario. 22.25-23 Musica da ballo.

SOTTENS

19.15 Notiziario. 19.25 Trio François Champs. 19.40 L'ora varia di Radio Ginevra. 20.30 Radio Canali presenta: «Giovanni, il buono». 21 «Il vagabondo», di Brunson. 22.30 Notiziario. 22.35-23 L'ora musicale.

Ascoltate domenica alle ore 13.23 sulla Rete Rossa:

Musiche del periodo romantico



trasmissione organizzata per la
Soc. MANETTI e ROBERTS - FIRENZE
Borotalco! se non è Roberts non è Borotalco



LUCIDO PER VETRI, SPECCHI E METALLI
SOLO IN FLACONI ORIGINALI

Attenzione: Lucidi per metalli venduti sciolti non sono Sidel

Ascoltate ogni domenica alle ore 13.30 sulla Rete Azzurra le canzoni di successo organizzate per la SOCIETÀ SIDOL di Firenze

STAZIONI PRIME 7 Segnale orario - **Giornale radio** - Previsioni del tempo - «Buongiorno» - Musiche del buongiorno - (7,50-8 CATANIA I - PALERMO: Notiziario) - 8 Segnale orario - **Giornale radio** - Bollettino meteorologico - Previsioni del tempo - 8,14-8,50 Canzoni - 10,30 «Casa serena», giornale di vita femminile - 11,30 **La Radio per le Scuole** - Trasmissione per la III, IV e V classe delle Elementari: «Oggi trasmette Palermo», programma organizzato in collaborazione con il Provveditorato agli Studi di Palermo - 12 Assoli di chitarra e fisarmonica - 12,20 «Ascoltate questa sera...» - (12,20-12,55 BOLZANO II - BRESSANONE - MERANO: Programma in lingua tedesca) - 12,25 Ritmi e canzoni - (12,25-12,35 MILANO I - TORINO II - UDINE - VENEZIA II - VERONA - VICENZA: Cronaca cittadina) - (12,25-12,55 FIRENZE II: «Suona la martellina», mezz'ora di vita fiorentina e toscana; GENOVA II - LA SPEZIA - SAN REMO - SAVONA: Notiziario economico - Movimento del porto - Notiziario ligure - Listino Borsa) - (12,35-12,48 CATANIA I - PALERMO: Cronaca cittadina; ROMA I: «Gazzettino di Roma») - (12,35-12,55 ANCONA: «Corriere delle Marche»; BOLOGNA II - MILANO I - TORINO II - UDINE - VENEZIA II - VERONA - VICENZA: «Gazzettino padano») - (12,48-12,55 BARI I - BOLOGNA I - CATANIA I - PALERMO - ROMA I: Listino Borsa di Roma - Medie dei cambi) - 12,55 Calendario Antonetto - (12,55-13 BOLOGNA II - TORINO II: Listino Borsa) - 13 Segnale orario - **Giornale radio**

20,30 - RETE AZZ. 21,03 - RETE ROSSA

**NON È VER
CHE SIA
L'INFERNO**

DI
ROBERT SHERIFF

RETE AZZURRA

13.12 L'allegro carillon
(Manetti e Roberts)

13.15 La canzone del giorno
(Kalemata)

13.27 Musica brillante
Smetana: La sposa venduta, ouverture; Saint-Saëns: Marcia militare francese, dalla «Suite algierina»; Chalkowski: Valse, dall'opera «Eugenio Onegin»; Mac Dowell: Gli spiriti della foresta, dalle «Scene della foresta»; Nielsen: Maskarade, ouverture

13.54 Cronache cinematografiche
di Achille Campanile

14 Giornale radio
Previsioni del tempo
Bollettino delle interruzioni stradali
14.14-14.21 Listino Borsa di Milano - Medie dei cambi - Borsa cotone di New York
14.14-14.26 BARI II: Notiziario - 14.21-14.35 BOLOGNA II: «R. gigante» - 14.21-14.45 VENEZIA I: Notiziario per gli italiani della Venezia Giulia - 14.26-14.45 BARI II - NAPOLI I: Gazzettino del Mezzogiorno

STAZIONI PRIME

16.25 Previsioni del tempo
per i pescatori

16.30-17 La Radio per le Scuole
Trasmissione per la III, IV e V classe delle Elementari
«Oggi trasmette Palermo»
Programma organizzato in collaborazione con il Provveditorato agli Studi di Palermo

RETE AZZURRA

17 - Lezione in lingua francese
a cura di G. Varal

17.15 Lezione di lingua inglese
a cura di E. Favara

17.30 La voce di Londra

18 - Orchestra
diretta da Guido Cergoli
Cantano Antonio Basurto
Vittoria Mongardi e Franco Rovi
Hovarth: Gipsy melodies; Bonagura-Fragua: Notte a Santa Lucia; Bertini-Otto: Sapevi di niente; Testoni-Poletto: Cento ille; Mendes-Mariotti: Giorno senza sole; Salerno-Davies: Pedro il pescatore; Testoni-Panzeri-Lopez-Delli: Anche tu; Soprani-Sordi-Marietta: Alba sul mare; Lauro-Bardo: Acquarello brasiliano

18.36 Musica da camera
Rassegna dei giovani concertisti
Arpista Laura Morera
Musiche liturgiche elaborate da Roberto Lupi: I) Fabrizio Caroso: Spagnolella al modo di madriglia con galliarda di Spagna; II) Don Luis Milan: a) Pasena, b) Passo mezzo; Rameau: Rigaudon; Bach: Bourrée; Fauré: Una castellana nella sua torre; Prokofiev: Preludio; Tournier: Fête, preludio e danza

19 - Storia della letteratura italiana
a cura di Arnaldo Bocelli
«I Sepolcri»

19.20 La strada del successo
di Antonio Miotto
(Smae)

19.26 Musiche richieste
e Pubblicità

19.55 Un aneddoto al giorno
(Chlorodont)

20 Segnale orario
Giornale radio
Notiziario sportivo Buton

20.30 NON È VER CHE SIA L'INFERNO
di M. Brancacci e R. Morbelli
Compagnia del teatro
comico-musicale
della Radio Italiana
Orchestra diretta da Gino Filippini
Regia di Nino Meloni
(Carembi)

21.20 Radiointervista risponde

21.25

CONCERTO

SINFONICO-VOCALE

Organizzato dalla Radio Italiana
per conto della Ditta
Martini e Rossi
diretto da
ARTURO BASILE
con la partecipazione del
soprano Germana Di Giulio
e del
baritono Gino Orlandini
Rossini: La scala di seta, sinfonia;
Puccini: Tosca, «Vissi d'arte»; Donizetti: Don Pasquale, «Bella siccome un angelo»; Verdi: Un ballo in maschera, «Morro, ma prima in grazia»; Rossini: Guglielmo Tell, «Resta immobile»; Donizetti: La figlia del reggimento, tirolese; Massenet: Thaïs, «Và, messagger di Dio»; Wagner: Tannhäuser, «O tu bellastro»; Mascagni: Cavalleria rusticana, «Voi lo sapete e mamma»; Verdi: I) Don Carlo, «O Carlo, ascolta»; II) Luisa Miller, sinfonia
Orchestra di Torino
della Radio Italiana

22.40 Alessandro Cutolo
«Ricordo di Briganti»

22.50 Angelini e otto strumenti
con le voci di Nilla Pizzi
Achille Togliani e del Duo Fasano
Prato: Sposi; Locat-Enea: Nostalgica canzone; Jonny-Brack: Paper doll; Lara: Santa; Gallazzi: Ombretta; Kramer: Carovana negra

23.10 Giornale radio

23.20 Musica da camera
Pianista Zita Lana Cuchelli
Bach-Busoni: Corale in sol maggiore, (In te è gioia); Brahms: Quattro ballate, op. 10, nn. 1, 2, 3, 4; Roussel: Trois pièces pour piano op. 43

24 Segnale orario
Ultime notizie - «Buonanotte»

RETE ROSSA

13.12 L'allegro carillon
(Manetti e Roberts)

13.15 La canzone del giorno
(Kalemata)

13.20 Orchestra della canzone
diretta da Angelini
Cantano Nilla Pizzi
Achille Togliani e il Duo Fasano
Grappelli: Mabel; Leonard-Louiguy: Cilegi rosa; Nisa-Fanciulli: No, non si può; Bonagura-Fusco: Manuela; Schoebel: Farewell blues; Rovanel-Concina: Che cosa è la vita; Fioravino-Giglioli: La Rosinella; Nisa-Calzia: Volevo saper; Karol: Dolly si stera.

13.50 Pagine violinistiche

14 - Musiche richieste
e Pubblicità

14.30 Ricordo di
ERMENEGILDO RUSCONI
Bixio-Rusconi: Strada del bosco; Rusconi-Cherubini: Spazzacamino; Rusconi-Frati: Serenata alle stelle; Rusconi-De Lorenzo: Lasciami; Rusconi-Bruno: L'ultimo zingaro; Rusconi-Borelli: Bionda mia bella bionda

14.50 Panto contro panto
Cronache musicali
di Giorgio Vigolo

15 Segnale orario
Giornale radio
Previsioni del tempo
Bollettino delle interruzioni stradali

15.14-15.35 Finestra sul mondo
15.35-15.40 NAPOLI II: Notiziario cittadino - 15.35-15.45 BARI I - FOGGIA - POTENZA: Notiziario per gli italiani del Mezzogiorno - CATANIA I - PALERMO: Listino Borsa di Palermo - Notiziario - 15.35-15.55 CATANZARO - COSENZA - SALERNO: Gazzettino del Mezzogiorno - 16.20-16.25 GENOVA I - LA SPEZIA - NAPOLI I - ROMA I - SAN REMO - SAVONA: Chiamata marittima

STAZIONI PRIME

16.25 Previsioni del tempo
per i pescatori

16.30-17 La Radio per le Scuole
(Vedi Stazioni Prime Rete Azzurra)

RETE ROSSA

17 - Pomeriggio musicale
a cura di Domenico De Paoli
Dal Teatro Eliseo in Roma
Accademia Filarmonica Romana
Basso Nicola Rossi Lemeni
Pianista Giorgio Favaretto
Caldaia: Come raggio di sol; Carissimi: Vittoria, vittoria; Bach: Vieni dolce morte; Beethoven: In questa tomba oscura; Schubert: a) Der Doppelgänger, b) Litanei; Schumann: a) Dedicato, b) I due granatieri; Brahms: a) Die Mainacht, b) Meine Liebe ist grün

18 - RADIOLILLIPUT
Programma per i piccoli
a cura di Esopino

18.30 Orchestra di ritmi moderni
diretta da Francesco Ferrari
Cantano Ugo Dini, Narciso Parigi
e Flo Sandaen
Morbelli-Barzizza: Tiritera del cuore; Morbelli-Prato: Volo da sposa; Vadi! Zucca palato; Gindra-Chirico: Sacerdote; Kenton: Unison rif; Polletto-Tiani: Nineta, basimo; Biri-Mascheroni: Veronica; Ferrari: Be-bop n. 1

19 - I miti delle origini
Gli egiziani
BOLZANO II - BRESSANONE - MERANO 19-20.10: Programma in lingua tedesca - West Bridge: Fiume della vita; musica mistica; e Clotilde - Musica da camera: Trio Wiedle-Brunel-Fantini - Hartung von Hartung: a) Ma xenelides ein Zeitgeist - e Notiziario

19.20 Vecchi motivi

19.40 Università internazionale
Guglielmo Marconi
Giuseppe Alberti: «Un nuovo capitolo di storia della medicina: l'allergia»

19.55 Orchestra di ritmi e canzoni
diretta da Enzo Ceragioli
Cantano Corrado Lojacono, Enzo Poli e il Quartetto Silar
Impallomeni: Bopping; Testoni-Mendoza: Quando mi baci; Giacobetti-Di Ceglie: Tifina; Testoni-Ceragioli: Vieni alla fiera; De Santis-Alvaro: Col cuore in mano; Pinchi-Ricci: Che bocca; Bonagura-Di Lazzaro: Niente vanto della felicità; Bertini-Kramert: C'è qualcosa; Fenati: Broadway 1951

20.10-20.25 BOLZANO II - BRESSANONE - MERANO - TRENTO: Elmore - Notiziario - CATANIA I - PALERMO: Notiziario - Annunzia

20.25 Un aneddoto al giorno
(Chlorodont)

20.30 Segnale orario
Giornale radio
Notiziario sportivo Buton

21.03 A CASA PER LE SETTE
Tre atti di
ROBERT SHERIFF
Compagnia di prosa di Firenze
della Radio Italiana
Regia di Umberto Benedetto

23.10 Giornale radio

23.20 Dalle «Grotte del piccione»
di Roma
Vincenzo Ruggeri e i suoi solisti

24 Segnale orario
Ultime notizie - «Buonanotte»

TERZO PROGRAMMA

Stazioni a modulazione di frequenza di BOLOGNA - FIRENZE - GENOVA - MILANO - NAPOLI
ROMA - TORINO - VENEZIA e onde corte su n. 47.90; 48.10; 50.2 e n. 75.6

- 21** — Dibattito
Rapporti tra costi di produzione e prezzi di consumo
- 21.45** **Inediti musicali del passato**
a cura di Alessandro Piovesan
Baldassarre Galuppi
I. *Sinfonia a quattro con trombe da caccia, in mi maggiore*
Presto - Andante - Allegro
II. *Sinfonia a quattro con trombe da caccia, in sol maggiore*
Allegro assai - Andantino - Allegro assai
Orchestra da camera di Venezia
diretta da Manno Wolf Ferrari
- 22.05** **IL FALCIATORE**
Un atto di Azorio
Traduzione di Roberto Rebora
Compagnia di prosa di Roma della Radio Italiana
Lia Curi - Pietro - Angela Colabrese
Anna Di Meo
Regia di Anton Giulio Majano
- 22.30** **IBERIA**
di Isaac Albeniz
Terzo quaderno
El Albaicín - El Polo - Lavapiés
Quarto quaderno
Malaga - Jerez - Eritania
Pianista Carlo Vissuso

Autonome

TRIESTE

- 7.15 Calendario e Giusticia da camera.
7.30 Segnale orario. Giornale radio.
7.45-8.30 Musica del mattino. 11.30
La radio per le scuole. 12 Rubrica della
donna. 12.15 Per ciascuno qualcosa.
12.45 Orgi alla radio. 12.46 Spettacoli
e ritrovi. 12.55 Calendario Autunno.
13 Segnale orario. Giornale radio. 13.27
Fantasia di canzoni. 14 Terza pagina.
14.20 Programmi della BBC. 14.50-15
Punto contro punto. Listino Borsa.
- 17.30 La voce dell'America. 18 Orchestra
Cergoli. 18.30 Orchestra Ferrari. 19
Pagine violinistiche. 19.30 Idee per una
casa; conversi. 19.40 Ritmi allegri. 20
Segnale orario. Giornale radio. 20.15
Attualità. 20.30 Non è vero che sia l'in-
ferno (Rete Azimra). 21.20 Per la
catena della felicità. 22.40 Conversazione
me. 22.50 Angelini e otto strumenti.
23.10 Segnale orario. Giornale radio.
23.20-24 Musica da ballo dalle «Grotte
del piccione» di Roma.

RADIO SARDEGNA

- 7.22 Musiche del buongiorno. 8 Segnale
orario. Giornale radio. Bull. meteorolo-
gico. Previs. tempo. 8.14-8.50 Canzo-
ni. 10.30 «Casa serena». 11.30 La
Radio per le Scuole. 12 Assoli di chitar-
ra e fisarmonica. 12.20 I programmi
del giorno. 12.25 Canzoni e titoli. 13
Segnale orario. Giornale radio. Taccuino
radiofonico, cronaca di Cagliari. «Carli-
lon» Manetti e Roberts. 13.20 Orchestra
diretta da Angelini. 13.50 Pagine violi-
nistiche. 14.06 Musica brillante. Or-
chestra N.B.C. diretta da Milton Katlins.
14.30 Ricordo di E. Rusconi. 14.50
Conversazione. 15 Segnale orario. Gior-
nale radio. Previsioni del tempo. 15.14-
15.35 Finestra sul mondo.
- 18.30 Movimento porti dell'Isola. 18.35
Orchestra Ceragoli. 19 Concerto sin-
fonico vocale diretto da M. Fighera con
la partecipazione del soprano Graziella
Sciutti e del tenore Rodolfo Morano.
Orchestra sinfonica di Torino della Ra-
dio Italiana. 20 Beppe Mojetta e la sua
orchestra. 20.30 Segnale orario. Gior-
nale radio. Notiziario regionale e «spor-
tivo» Buton». 21 Angelini e otto stu-
menti. 21.30 «Shelley in Italia», do-
cumentario. 22 Orchestra diretta da
F. Ferrari. 22.30 Quartetto di Roma -
Mendelssohn: «Terzo quartetto in re
maggiore» op. 44 n. 1, per due vio-
lini, viola e violoncello. Esecutori:
Oscar Zaccarini, Ivo Martinini, violi-
ni; Aldo Perini, viola; Silvano Zucca-
rini, violoncello. 23.10 Giornale radio.
23.20 Musica da ballo. 23.52-23.55
Bollettino meteorologico.

Estere

ALGERIA

ALGERI

- 18.30 Programma culturale. 19.30 Notiziario.
19.40 Musica leggera e varietà. 20 Concerto
sinfonico. 21 Notiziario. 21.20 Dischi. 21.30
Canzoni. 21.40 «Bouge» e il Mondo Mo-
derno, di Pierre Menard. 22.25 Varietà.
23.35 Musica notturna. 23.45-24 Notiziario.

AUSTRIA

VIENNA

- 19 Ora russa. 19.30 Eco del giorno. 19.45 Al-
cuni dischi. 20 Notiziario. 20.15 Radiodie-
stra diretta da Charyl Gindrich. 21.30 Sport.
21.40 L'ora dei poeti: Friedrich Thierberg. 22
Dietro di Mozart. 22.20 Notiziario. 22.40 Mu-
sica per l'Austria e musica prima della me-
zzanotte. 24 Notizie in brece. 0.05-1 Hindel:
Concerto grosso n. 5; Beethoven: Concerto in
mi bemolle maggiore per pianoforte.

BELGIO

PROGRAMMA FRANCESE

- 19 Origi: Danze norvegesi, op. 35: 19.15
Notiziario. 19.30 Luisa, commedia musicale
di Bastare Chiquetier, diretta da Albert
Wolf. 23.30 Dischi. 23.55-24 Notiziario.

PROGRAMMA FIAMMINGO

- 19 Notiziario. 19.30 Santa Richard Tander.
20 Musica da camera. 21 Musica 21.15
Concerto diretto da Léonidas Guss. 22 Notiziario.
22.15 L'andata del mio paese. 23 Notiziario.
23.05-24 Dischi richiesti.

FRANCIA

PROGRAMMA NAZIONALE

- 19.01 Giro del mondo intorno a un cerchio.
19.30 Notiziario. 20 Concerto spirituale, con
la partecipazione di Nadia Pironi e di
Marie Bonita - Jolivet al. Messa detta
a per il giorno, nella Pace a. b) Imo di
Saint-André. 20.30 Concerto diretto da Ga-
zette Rigot. Rameau Desnoyers: I Padri;
Chopin: Concerto in fa minore per pianoforte
e orchestra; Dukas: Arianna e Barbafile, in-
terpretato dell'alto tenore; Ravel: Valses nobles
et sentimentales; Chabrier: Festa polacca.
22.20 Notiziario musicale. 22.30 Tribuna pa-
riana. 22.50 Immagine d'Italia. 23.20 In-
terpretazione del pianista Henri Jolly - Be-
ethoven: Andante preferito; Schubert: Pezzo po-
stumo in mi bemolle minore; Berg: Sonata
op. 1. 23.45-24 Notiziario.

PROGRAMMA PARIGINO

- 19.15 «Sta a voi di giullare», di Pierre
Bris. 20 Notiziario. 20.30 «La passac-
cia», versione originale radiofonica di «La donna
senza passato» di Serge Goussard. 22 Or-
chestra Pierre Spies. 22.45 Dischi. 23.08-23.13
Notiziario.

MONTECARLO

- 19 Notiziario. 19.12 Macchina indiana. 19.17
La famiglia Duranton. 19.33 Il mappamondo
inamato. 19.38 Operetta-Expresso. 19.55 No-
tiziario. 20 Pirolette. 20.15 Il Tribunale
delle canzoni. 20.30 Orchestra Berna Ro-
berts. 20.33 Radio Parata. 21.05 Album mu-
sicale, con la partecipazione del basso Jean
Gianotti - Mozart: Le nozze di Figaro,
ouverture; Mozart: Don Giovanni, aria del

esultato; Rossini: Cenerentola, duetto; Ver-
di: La Traviata, preludio atto primo; Mas-
senet: Manon, aria del padre; Puccini: La
bohème, aria di Colline; Massenet: Le maschere
occulte. 22.05 Notiziario. 22.10 Dischi pre-
fatti. 23-23.10 Notiziario.

GERMANIA

AMBURGO

- 19 Eco del giorno. 19.25 F. Berling che si
parla. 19.45 Notiziario. Commenti. 20.05 Con-
certo sinfonico diretto da Ferenc Friesay;
solfista pianista Julian von Karolyi - Bartok:
Due ritratti op. 6; Chopin: Concerto n. 1 in
mi minore per pianoforte e orchestra op. 11;
Chakovsky: Sinfonia n. 6 in si minore op. 74
(«Patetica»). 21.55 «Gusto - un errore»,
considerazioni di Hilde Stofmich. 22.15 No-
tiziario. Commenti. 22.30 Considerazioni di
Friedrich Nietzsche adatte ai tempi. 22.40
Musica folkloristica. 23.15 Musica da ballo.
24 Ultime notizie. 0.15 F. Berling che si
parla. 0.35 I. Musica da ballo.

FRANCOFORTE

- 19 La voce dell'America: Conversazione agricola.
Notiziario. 19.30 Cronaca dell'Ascia.
Notiziario. Commenti. 20 «La Principessa va
a cavallo», radionovella di Simon Glas e
Konrad Steinhilber, tratta da un racconto di
Ina Schick, con musica di Winfried Zillig.
21.20 Concerto solistico (violino, violoncello,
saxofono e tromba), diretto da Erich Be-
schel. 21.45 Problemi della politica tedesca.
22 Notiziario. 22.15 (composizioni di Ernst
Krenek, Arthur Honegger e Hans Gál. 23 Con-
versazione filatelica. 23.15 Musica da ballo.
24-0.15 Ultime notizie.

MONACO DI BAVIERA

- 19 La voce dell'America: Conversazione agricola.
Notiziario. 19.30 Richiamo della
Società operaia. 19.45 Notiziario. 20 Mu-
sica popolare. 21.30 Cronaca cinematografica
e musica da film. 22 Notiziario. 22.10
Musica da camera eseguita dal Quartetto
Kiesert - Haydn: Quartetto d'archi in sol
maggiore n. 1 op. 54. 22.30 Studio not-
turno: «Il processo di Giovanna d'Arco»
in base agli atti originali, a cura di W.
K. Schütz. 23.30 Musica da letto. 24
La giornata di mezzanotte. 0.15-1 Buone
notizie.

TRASMETTITORE DEL RENO

- 19 Orchestra. Musica. 19.40 Tribuna del tempo.
20 Concerto di musica riprodotto. 20.50 Pro-
blemi del tempo. 21 «Bastien e Bastienne»,
commedia musicale in un atto di Wolfgang
Amadeus Mozart, eseguita dai ragazzi viennesi,
diretta da Georg Gruber. 22 Notiziario. 22.20
Musica spagnola per cembalo eseguita da Fise
Kraep. 22.30 Studio notturno: «Ritorni di
Stressman», a cura di Heinrich Bauer. 23
«Ho tanta paura», melodie intorno a briganti
e banditi assolutamente innocenti. 23.30 Mu-
sica da ballo. 24-0.15 Ultime notizie.

INGHILTERRA

PROGRAMMA NAZIONALE

- 19 Notiziario. 19.30 Orchestra Jack Cohen. 20
Varietà. 20.30 Concerto diretto da Sir Ma-
cduin Stagent. 22 Notiziario. 22.35 Botte a
risposta. 23.05 Orchestra d'archi Melachro.
23.30 «Benissimo, diletta signora!», sceneg-
giatura. 24-0.03 Notiziario.

PROGRAMMA LEGGERO

- 19 Organica Reginald Foort. 19.15 «Dick
Barlow, agente speciale», di A. Garwood.
19.30 Parata dei minori di vent'anni. 20
Notiziario. 20.30 Commedia domestica. 21
Varietà musicale. 21.45 Ronde Ronide e
l'orchestra di varietà diretta da Paul Fe-
noulhet. 22 Serie del mezzo secolo. 23 No-
tiziario. 23.20 Musica da ballo. 24 «La
corte dello stordito», di W. W. Jacob. 0.15
Il Complesso Parillon diretto da David Wolf-
shah e la pianista Désirée Mac Ewan.
0.56-1 Notiziario.

ONDE CORTE

- 4 Concerto del soprano Vittoria de Los An-
geles e del pianista Ernst Lash. 5.15
Italienmanifff: Variazioni su un tema di Pa-
ganini. 6.45 Musica di Mendelssohn. 7.15
Ricordi musicali. 12.45 Baritone Hor Evans.
13 Orchestra Edo Wladawski e cantanti. 14.15
Orchestra leggera della B.B.C. 15.15 Nuovi
dischi. 16 Trio Eddie Palmer. 17.45 Harold
Sid Phillips. 19.45 Concerto dell'organista
H. A. Bennett. 19.30 La musica riprodotta
e il suo mondo. 20 Programma per le Forze
Armate. 21.15 Orchestra Ray Martin. 22.30
contralto Jean Watson. 22.45 Duo pianistico
Sterling-Kaye. 23-24.55 Serie all'opera.

SVIZZERA

BEROMUNSTER

- 19 La vita e le opere di Stravinsky (I). 19.30
Notiziario. Eco del tempo. 20 Campana se-
nario. 20.05 Musica richiesta. Notiziario
(20.30) La nostra buca delle lettere. 20.55
«Indire pascapiano...», un avvertimento per
gli attori principianti, a cura di Konf E.
Hoyne. 22 Ultime notizie. 22.05 Rassegna set-
timanale per gli svizzeri all'estero. 22.15-23
Composizioni di Hugo Herrmann.

MONTE CENERI

- 7.15-7.45 Notiziario. 12.15 Musica carla. 12.30
Notiziario. 12.40 Complesso Pühner. 13.10
Bischi: Quartetto per archi, op. 7. 13.45-14
Orchestra Gerald. 17.30 Bach: Concerto n. 5
op. 7, per clavicembalo, due violini e violon-
cello. 18 Musica richiesta. 19.15 Notiziario.
19.45 Canzoni di ieri. 20.10 «La musica da
scrivere», dramma in tre atti di Jean
Ancton. 21.40 Schumann: Scene infantili. 22
Melodie e ritmi. 22.15 Notiziario. 22.20 Or-
chestra Radio. 22.45-23 Trio Capri.

SOTTENS

- 19.15 Notiziario. 19.25 Destini del mondo.
19.35 Il globo del disco. 19.55 «America»,
di René Bonelli. 20.15 «Vita Regia»,
di Georges Hoffmann. 21.05 Varietà. 21.55
Musica spagnola - Infancia: El Vito, «Carri-
gioni per pianoforte su un tema popolare
saggio». Tullio: El poema de una Salsi-
guera, per violino e pianoforte. 22.15 Me-
lodie interpretate dalla cantante Elisabeth
Schumann. 22.30 Notiziario. 22.35 23 Jazz hot

GRANDI CONCERTI

MARTINI

LUNEDÌ 8 GENNAIO ALLE ORE 21,25 LA RAI
TRASMETTERÀ DALLA RETE AZZURRA

V CONCERTO
Sinfonico - vocale

diretto da ARTURO BASILE

con la partecipazione del soprano GERMANA DI GIULIO

e del baritono GINO ORLANDINI

MARTINI

STAZIONI PRIME 7 Segnale orario - Giornale radio - Previsioni del tempo - «Buongiorno» - Musiche del buongiorno - (7.50-8 CATANIA I - PALERMO: Notiziario) - 8 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - Previsioni del tempo - 8.14 Qualche ritmo - 8.30-8.50 «FEDE E AVVENIRE», trasmissione per l'Assistenza Sociale - 10.30 «Casa serena», giornale di vita femminile - 11.30 La Radio per le Scuole - Trasmissione per tutte le classi delle Elementari: «Il viaggio di una lettera», racconto sceneggiato di Francesco Formigari; «La posta di Pippo e dell'Amica dei piccoli» - 12 Musiche gaie - 12.30 Ascoltate questa sera... - (12.30-12.55 BOLZANO II - BRESSANONE - MERANO: Programma in lingua tedesca) - 12.35 Ritmi e canzoni - (12.35-12.55 MILANO I - TORINO II - UDINE - VENEZIA II - VERONA - VICENZA: Cronaca cittadina) - (12.35-12.55 FIRENZE II - «Suona la martirella», mezz'ora di vita fiorentina e toscana; GENOVA II - LA SPEZIA - SAN REMO - SAVONA: Notiziario economico - Movimento del porto - Notiziario (liguri - Listino Borsa) - (12.35-12.48 CATANIA I - PALERMO: Cronaca cittadina; ROMA I - «Gazzettino di Roma») - (12.35-12.55 ANCONA: «Corriere delle Marche»; BOLOGNA II - MILANO I - TORINO II - UDINE - VENEZIA II - VERONA - VICENZA: «Gazzettino padano») - (12.48-12.55 BARI I - BOLOGNA I - CATANIA I - PALERMO - ROMA I: Listino Borsa di Roma - Medie dei cambi) - 12.55 Calendario Antonetto - (12.55-13 BOLOGNA II - TORINO II: Listino Borsa) - 13 Segnale orario - Giornale radio

20,40 - RETE AZZ 22,05 - RETE ROSSA

STAGIONE LIRICA DELLA RAI

SI ALZA IL SIPARIO

DI LODOVICO ROCCA

RETE AZZURRA

- 13.12 L'allegra carillon (Manetti e Roberts)
- 13.15 La canzone del giorno (Kelmata)
- 13.21 Orchestra diretta da Guido Cergoli
Cantano Antonio Basurto, Vittorio Mongardi e Franco Rovi
Grever: M'hai detto «Te quiero»; Perotti-Mojoli: Ho misurato la pressione; Gipi-Cergoli: Dolce cuore; Biri-Oppl: Fischio la serenata; Testoni-Panzeri-Ferrero: Dove fu; Poletto: Notte a Marechiaro; Colombi-Esbor: Chiffon; Rikner: Spitzbub
- 13.50 Arti plastiche e figurative
- 14 Giornale radio
Previsioni del tempo
Bollettino delle interruzioni stradali
- 14.14-14.21 Listino Borsa di Milano - Medie dei Cambi-Borsa comuni di New York
- 14.21-14.30 BARI II: Notiziario - 14.21-14.35 BOLOGNA II: «Il Gigante» - 14.26-14.45 BARI II - NAPOLI I: «Gazzettino del Mezzogiorno» - 14.21-15 VENEZIA I: Notiziario per gli italiani della Venezia Giulia
- 16.25 Previsioni del tempo per i pescatori
- 16.30-17 La Radio per le Scuole
Trasmissione per tutte le classi delle Elementari
«Il viaggio di una lettera» racconto sceneggiato di Francesco Formigari
«La posta di Pippo e dell'amica dei piccoli»

STAZIONI PRIME

- 16.25 Previsioni del tempo per i pescatori
- 16.30-17 La Radio per le Scuole
Trasmissione per tutte le classi delle Elementari
«Il viaggio di una lettera» racconto sceneggiato di Francesco Formigari
«La posta di Pippo e dell'amica dei piccoli»

RETE AZZURRA

- 17 - Strenna radiofonica per i piccoli
TOPOLINO
IN FONDO AL MARE
Radiofantasia di Nizza e Morbelli
Commenti musicali di E. Storaci
Regia di Riccardo Massucci
- 17.30 Ai vostri ordini
Risposte da «La voce dell'America» ai radioascoltatori italiani
- 18 - Melodie e romanze
Tosti-Pagliara: Pensò; Ignoto: Sten ardy; Piccinelli: Cantón merced; Tobias: In the valley of the moon; Tosti: Ideale; Firestone: You are the song in my heart; Denza: Occhi tur-chini

- 18.25 Attualità
- 18.35 Ritmi di ieri e di oggi
Vigevani: Viva la fisarmonica; Raye-De Paul: Cow cow boogie; Alexander: Entrez; Giacomantonio-Mazzuca: Argentinita; Velez-De Castilla: La Rasputa; Nicosa: Birichina; Hotman-Locat: Pablo va; Gimné: Quadriglia; Grenet: Rica pulpa
- 19 - Il Contemporaneo
Bisettimanale di attualità
- 19.15 Attualità sportive
- 19.20 Mondo vario
di Diego Calcagno (Smac)
- 19.26 Musiche richieste
«Pubblicità»
- 19.55 Un aneddoto al giorno (Chlorodont)
- 20 Segnale orario
Giornale radio
Notiziario sportivo Buton
- 20.30 Rosso di sera
di Umberto Calasso

MONTE IVNOR

- Opera in tre atti di Cesare Meano
Musica di LODOVICO ROCCA
- Vladimiro Kirlatos, Mario Borriello Edali, Mercedes Fortunati Inar, Amedeo Berdini Gregor Miroj, Antonio Cassinelli La vecchia Nalke, M. Truccato Pace Il Capo dei gendarmi Dimitri Lopatto Danilo Kirlatos, Amleto Blafard Tepurlov, Nestore Catalani Kuttarin, Adele Ceza Ivanaj, Mario Carlin Maravald, Dimitri Lopatto Droboj, Licio Francandi Un operato, Carlo Mari
- Direttore Fernando Previtali
Istruttore del coro Gaetano Riccitelli
Orchestra sinfonica e coro di Roma della Radio Italiana
- Negli intervalli: I. Lettere da casa altrui, corrispondenze da tutti i paesi del mondo. II. Notizie su «La catena della felicità» da Milano.
- 23.10 «Oggi al Parlamento»
Giornale radio
- 23.30 Dal «Dandy Club»
di Bologna
Sestetto Giustiniani-Amadesi
- 24 Segnale orario
Ultime notizie - «Buonanotte»

RETE ROSSA

- 13.12 L'allegra carillon (Manetti e Roberts)
- 13.15 La canzone del giorno (Kelmata)
- 13.20 Curiosando in discoteca
Davico: Polifemo, impressione sinfonica; Salerno: Serenata d'amore; Gibilario: Carrettieri, da «Quattro miniature siciliane»; Thomas John: Fascino d'amore; Milhaud: Bolero per due pianoforti; Mozskowsky: Germania, dalla suite «Paesi stranieri»
- 13.50 Musiche per organo da teatro
Rodgers-Hart: Danzando in soffitta; Chamade: L'adulatore; Ignoto: Campone di Scozia; Martin-Cowan: Ti aspetterò
- 14 - Musiche richieste e Pubblicità
- 14.30 Angelo Brigada e la sua orchestra
- 14.52 Cinema
Cronache di Elsa Morante
- 15 Segnale orario
Giornale radio
Previsioni del tempo
Bollettino delle interruzioni stradali
- 15.14-15.35 Finestra sul mondo
15.35-15.40 NAPOLI II: Notiziario cittadino
15.35-15.45 BARI I - FOGGIA - POTENZA: Notiziario per gli italiani del Mezzogiorno
CATANIA I - PALERMO: Listino Borsa di Palermo - Notiziario - 15.35-15.55 CATANZARO - CUSANZA - SALERNO: Gazzettino del Mezzogiorno - 15.35-15.55 GENOVA I - LA SPEZIA - NAPOLI I - ROMA I - SAN REMO - SAVONA: Chiamata marittima
- 19 - La voce dei lavoratori
BOLZANO I - BRESSANONE - MERANO: 19-20.10 Programma in lingua tedesca. 20.10-20.15: «Der Sammelkessel» - 20.15-20.20: Notiziario
- 19.15 Michele Montanari e il suo Quartetto melodico
- 19.35 Fisarmonicista Luciano Fancelli
- 19.50 Attualità sportive
- 19.55 Orchestra diretta da Gino Filippini
Cantano Donatello Bianconi, Attilio Bossio e Claudio Villa
Larici-Marnay: Datemi un'idea; Naddini-Godini: Coraggio parla pure; Fiorelli-Labroni: Quando le belle dormono; Morbelli-Filippini: Ritorno; Bonagura-Benedetto: La canzone del mare; Martelli-Genilli: L'amore è un canto; Ferrini: Telegrafo
- 20.10-20.25 BOLZANO II - BRESSANONE - MERANO - TRENTO: Notiziario - Notiziario - CATANIA I - PALERMO: Notiziario - Attualità
- 20.25 Un aneddoto al giorno (Chlorodont)
- 20.30 Segnale orario
Giornale radio
Notiziario sportivo Buton
- 21.03 Orchestra di ritmi moderni
diretta da Francesco Ferrari
Cantano Ugo Dini, Narciso Parigi e Flo Sandon's
Fiorelli-Vian: Occhi chiari; Kentoni: Babbo Bash; Agavi-Thaler: Triste autunno; Furnaro-Orefiche: Chacha la negra; Bracchi-Martinelli-Maraviglia: Canzone della strada; Nissa-Madero: Brilla una stella; Pinchi-Casé: Han bussato alla porta; Basse: Red bancal boogie

STAZIONI PRIME

- 16.25 Previsioni del tempo per i pescatori
- 16.30-17 La Radio per le Scuole
(Vedi Stazioni Prime Rete Azzurra)

RETE ROSSA

- 17 - Pomeriggio musicale
a cura di Domenico De Paoli
- 18 - Orchestra della canzone
diretta da Angelini
Cantano Nilla Pizzi, Achille Togliani e il Duo Fasano
Donida: Neon; Testoni-Bassi: Varsavia; Colombi-Olivieri: Tu scendi dal cielo; Mari-Gaze: Ploggerella; Vigevani: Tornerò; Carmichael: Star dust; Biri-Masutti: Non dir mai di no; Testoni-Di Ceglie: Vecchie tornamuse; Deani-Bernard: Si vous voulez; je veux madame; Testoni-D'Arena: Al di là dell'amore; Nizza: Sotto le stelle
- 18.35 Musica per banda
Corpo musicale dell'Aeronautica Militare
diretto da Alberto Di Miniello
- 21.36 Radiointervista risponde
- 21.40 Documentario giornalistico
Civiltà al 2° Parallelo
Note di viaggio registrate in Svezia da Pia Moretti e Luca Di Schiena
- 22.05 SI ALZA IL SIPARIO
Echi di Broadway e di Hollywood
- 22.35 Scrittori al microfono
GIANNA MANZINI
Incontri col «personaggio»
- 22.50 Duo Kress-Mottola
- 23.10 «Oggi al Parlamento»
Giornale radio
- 23.30 Musica da camera
Basso Fausto Altea
con la collaborazione pianistica di Giorgio Favretto
Scarlatti: Toglietemi la vita ancora; G. S. Bach: Komm süßer Tod; Beethoven: a) Freut euch und leidvoll, b) Wenn der Weinand; Schubert: a) Der Wanderer, b) Aufenthalt; Musorgsky: Dai canti della morte; a) Ninna nanna, b) Serenata
- 24 Segnale orario
Ultime notizie - «Buonanotte»

TERZO PROGRAMMA

Stazioni a modulazione di frequenza di BOLOGNA - FIRENZE - GENOVA - MILANO - NAPOLI
ROMA - TORINO - VENEZIA e onde corte su m. 47,90; 48,10; 50,2 e m. 75,6

- 21** — **Ritratto di Umberto Saba**
a cura di Arnaldo Bocelli
- 21,30** **Il quartetto per archi del '700**
a cura di Remo Giazotto
Dodicesima trasmissione
W. A. Mozart
Adagio e Fuga in do minore K. 546
Quartetto in la maggiore K. 464
Allegro - Andante - Minuetto - Allegretto non troppo
Esecuzione del «Quartetto di Amsterdam»
Nap De Klijn, Gijs Beths, violini; Gerard Ruymen, viola;
Maurits Franck, violoncello
- 22,10** **L'atmosfera e l'uomo**
Raoul Bilancini: *La vita dell'atmosfera*
- 22,20** **Darius Milhaud**
Secondo concerto per pianoforte e orchestra
Solista Antonio Trombone
Orchestra dell'Associazione «Alessandro Scarlatti»
diretta da Bruno Bogo
Registrazione effettuata il 2-1-51
dal Conservatorio di Musica San Pietro a Majella di Napoli
- 22,40** **ORLANDO FURIOSO**
di Ludovico Ariosto
a cura di Antonio Baldini
Quattordicesima lettura
«L'Ottava dell'Ariosto»

Autonome

TRIESTE

- 7,15 Calendario e Ginnastica da camera.
7,30 Segnale orario. Giornale radio.
7,45-8,30 Musica del mattino. 11,30
La radio per le scuole. 12 Musiche gaie.
12,20 Per ciascuno qualcosa. 12,45
Oggi alla radio. 12,46 Spettacoli e ri-
trovi. 12,55 Calendario Antonino. 13
Segnale orario. Giornale radio. 13,27
Orchestra Cergoli. 13,50 Terza pagina.
14,10 Musica brillante. 14,30-15 Li-
stino borsa.
- 17,30 La voce dell'America. 18 Orchestra
Angelini. 18,35 Serenate e melodie. 19
Musica da ballo. 19,30 Canzoni e pub-
blico. Corrispondenza aperta. 19,40
Valzer e mazurke. 20,30 Dal Teatro
comunale di Trieste: «Francesca da
Rimini», opera in quattro atti. Musica
di N. Zandonai. Negli interv.: Conversa-
zioni. 23,10 Segnale orario. Giornale
radio. 23,20-24 Musica da ballo dal
«Dandy Club» di Bologna.

RADIO SARDEGNA

- 7,22 Musiche del buongiorno. 8 Segnale
orario. Giornale radio. Boll. meteorolo-
gico. Previs. tempo. 8,14 Qualche
ritmo. 8,20-8,50 «Fede e avvenire».
10,30 «Casa serena». 11,30 La Radio

Ascoltate giovedì sulla Rete Rossa alle ore 13,20
e sabato sulla Rete Azzurra alle ore 13,27
la trasmissione organizzata per la



TRE TESTE

per le Scuole. 12 Musiche gaie. 12,20
I programmi del giorno. 12,25 Canzo-
ni e ritmi. 13 Segnale orario. Giornale
radio. Toccino radiofonico, cronaca di
Cagliari. «Carillon» Manetti e Roberts.
13,20 Curiosando in discoteca. 13,50
Musiche per organo da teatro. 14,06
Brani da riviste e operette. 14,30 Or-
chestra diretta da A. Bogata. 14,53
«Panorama sportivo isolano», a cura di
Mario Mura. 15 Segnale orario. Giorna-
le radio. Previsioni del tempo. 15,14-
15,35 Finestra sul mondo.

18,30 Movimento porti dell'Isola. 18,35
Orchestra diretta da G. Cergoli. 19 Pro-
gramma per i ragazzi: «Topolino nel
castello incantato», radiofantasia di
Nizza e Morbelli, commenti musicali di
Egidio Storaci. 19,30 Duo pianistico
Pomerozz-Brondi. 19,50 Attualità spor-
tive. 19,55 Orchestra diretta da An-
gelini. 20,30 Segnale orario. Giornale
radio. Notiziario. regionale e sportivo
«Baton». 21 «Carmen», opera in
quattro atti, musica di George Bizet,
direttore Fernando Previtali, istruttore
del coro Roberto Benaglio, orchestra e
coro di Milano della Radio Italiana. Ne-
gli intervalli: 1) Attualità; 2) Con-
versazione; 3) Giornale radio. Dopo
l'opera: eventuale musica da ballo.
23,52-23,55 Bollettino meteorologico.

Estere

ALGERIA

ALGERI

18,30 Programma culturale. 19,30 Notiziario.
19,40 Musica leggera e varietà. 20 Settimano
vocale diretto da Jean Banet. 20,15 Rassegna
femminile. 20,45 Musica da balletto.
21 Notiziario. 21,20 Dischi. 21,30 «I club
della ragazza serie», tre atti di Gervase
Gautier. 23,30 Musica da ballo. 23,45-24
Notiziario.

AUSTRIA

VIENNA

19 Ora russa. 19,30 Eco del giorno. 19,45 Al-
lenati dischi. 20 Notiziario. 20,15 «Il Corro-
gidor», opera di Hugo Wolf. 22,20 Notiziario.
22,40 Musica per l'Austria e musiche vietate.
24 Notizie in breve. 0,05 1 Specialità viennesi.

BELGIO

PROGRAMMA FRANCESE

19 Concerto diretto da Edgard Demeux. 19,45
Notiziario. 20 Orchestra Goulé e Kestelametz.
21 La principessa della Czarda, operetta di
E. Kallman. 23,30 Musica da ballo. 23,55 24
Notiziario.

PROGRAMMA FIAMMINGO

19 Notiziario. 19,30 Rassegna. 20 «Lancel-
otto di Danimarca». 21 Varietà. 21,30 Di-
sch. 21,45 Attualità. 22 Notiziario. 22,15
Canzoni. 22,45 Pianista Kunz. 23 Notiziario.
23,05-24 Musica di Delmoy, Stram, Milhaud

FRANCIA

PROGRAMMA NAZIONALE

19,01 Concerto diretto da Maurice Ravel. 20,30
Il padre umiliato, di Paul Claudel. 22,15
Musiche di Ravel. 22,30 Tribuna parigina.
22,50 Vita letteraria. 23,15 Musiche di
Brahms. 23,46-24 Notiziario.

PROGRAMMA PARIGINO

19,15 Ballabili e canzoni. 19,30 Orchestra ti-
pica Jacques Morla e il Trio messicano Ver-
ra-Cruz. 20 Notiziario. 20,30 Varietà musi-
cale. 21,30 Il secolo in marcia. 22,15 Le
notte dell'estremità del globo. 23 Dischi.
23,08-23,13 Notiziario.

MONTECARLO

19 Notiziario. 19,17 La famiglia Durand. 19,27
Dario Moreno. 19,33 Memorie d'un piano-
forte. 19,43 In poltrona. 19,55 Notiziario.
20 Regina d'un giorno. 20,30 In nero e in
colori, con Jeanne Soura e Raymond Sou-
plex. 20,55 Orchestra Camille Samnag. 21,03
Orchestra Roger-Roger. 21,33 Paul Robeson.
22 Notiziario. 22,05 Canzoni. 22,10 Orche-
stra David Rose. 22,25 Cara Italia. 22,35
Musica jazz. 23 Notiziario. 23,05-23,25 Il
Tribunal de Camerodia.

GERMANIA

AMBURGO

19 Eco del giorno. 19,25 E' Berlino che vi
parla. 19,45 Notiziario. Comment. 20,05 Musi-
ca da ballo. 21,15 «Il Reno e la Ruhr»,
cronaca di Peter von Zahn. 21,30 Il signor
Sindes opera il suo album di dischi. 22,15
Notiziario. Comment. 22,30 «Cosa non av-
venne», essay di Peter Baum. 22,35 «Ghar-
ca bianca», radiocommedia di Hermann Mel-
ville nell'adattamento di Heinrich Rehnert.
24 Urtine notizie. 0,15 E' Berlino che vi
parla. 0,35-1 Intervento ritmico.

FRANCOFORTE

19 La voce dell'America: Teatro, film e concerto.
19,30 Canzoni dell'Asia. Notiziario. Com-
ment. 20 Musica leggera e da ballo, presen-
tazione di Just Schen. Nell'intervallo (21):
In questi giorni. 22 Notiziario. Comment. di
Mr. Richter. 22,15 Studio della sera: «La
story, operetta letteraria della nostra vita»
di Heinz Grubbe con brani raccontati di Copar,
Majapavani, Burchert, Heringway e Mauris.
Nuova musica tedesca e francese per piano-
forte di Harald Gommert, Kurt Bessenberg,
Olivier Messiaen e Henri Dutilleul. 24-0,15
Ultima notizia.

MONACO DI BAVIERA

19 La voce dell'America: Teatro, film e con-
certi. 19,30 Commentario economico. 19,45
Notiziario. 20 Musica d'opera. 21 La
Commedia americana per la Baviera. 21,15
Chopra: Due studi e Polacca in la bemolle
maggiore eseguiti dal pianista Fritz Hünsh.
21,30 Malibol presso di noi. 22 Notiziario
- Comment. di Alfred Boerner. 22,15 Co-
notte musicali per settetto. 22,40 Colloquio:
La responsabilità politica dello studente. 23
Concerto notturno - Milhaud: Tre piccole sia-
fonie, dirette da Hans Altmann; Hg: So-
nata per orchestra, diretta da Rudolf Al-
berti; Stravinsky: Sinfonia in tre movimenti,
diretta da Rudolf Albert. 24 Ultima notizia.
0,05-1 Melodie e ritmi del sud.

TRASMETTITORE DEL RENO

19 Cronaca. Musica. 19,40 Tribuna del tempo.
20 Musica popolare e corti scizzesi. 20,30 «Il
ragazzo d'oro», tragedia del Rose, di Clif-
ford Odets, regia di Geri Westphal. 21,30
Piccolo internazionalismo. 22 Notiziario. 22,20 Pro-
blemi del tempo. 22,30 Studio notturno - I.
Lohermann: «Canale di lotta fra la vita e la
morte», cantata drammatica per soprano,
contralto, tenore, basso, coro misto e orchestra,
su parole di un poeta tedesco anonimo del
Cinquecento, diretta da Hermann Scherchen -
II «Ossessione dissonanze alla musica mo-
derna», considerazioni di Kurt Westphal.
23,30 Il jazz 1951. 24-0,15 Ultima notizia.

INGHILTERRA

PROGRAMMA NAZIONALE

19 Notiziario. 19,20 Mare e valzer. 20 No-
vello sceneggiato. 20,30 «Raben in the wood»,
pantomima. 21 «Il corpo umano», a cura
del prof. S. Zuckerman. 21,30 Charles Trenet
e l'orchestra. 22 Notiziario. 22,15 Il pranzo
del Pellegrino in onore dell'on. Walter S. Gif-
ford, il nuovo ambasciatore americano. 23,15



LA VOCE DELL'AMERICA
risponde alle domande degli amici
italiani ogni martedì ore 17,30
sulla Rete Azzurra

Nella trasmissione odierna:

1. C. ZAMBELLI, LANGOSCO:
L'industria elettrica americana.
2. F. CONFALONIERI, ARONA:
Il pianista Arturo Rubinstein. De
Falla: «La danza del fuoco» (Rubin-
stein).
3. M. MARIANI, GUIDONIA: La
vita e le opere di Betty Smith.
4. F. TAVERNITI, AVERSA. G.
FARINELLI, ROMA: «I'm coming,
Virginia» (clarinetto Sidney Bechet
e orch.).
5. G. BISASCO, ROMA: Il balletto
in America.
6. E. GATTI, SANT'ANTONINO
DI SUSA: «Tiger Rag» (Goodman-
Wilson-Krupa).

INDIRIZZATE LE VOSTRE RICHIESTE A
LA VOCE DELL'AMERICA
Via Vittorio Veneto, 62 ROMA

Ascoltare su onde medie
L'ORA ITALIANA
attraverso la stazione di
MONACO DI BAVIERA
su metri 251 - kC. 1196
Tutti i giorni: alle 19 e alle 22,30

Concerto del Quartetto d'archi. 23,45 Il mar-
chio della grandezza. 24-0,03 Notiziario.

PROGRAMMA LEGGERO

19,15 «Fidel Burton, agente speciale», di A.
Garwood. 19,30 «Club musicale dei giovani».
20 Notiziario. 20,30 Dibattito fra studenti.
21 Musica periferia. 21,30 Rivista. 22,30
Luce sugli scoloriti. 23 Notiziario. 23,20 Or-
chestra. Don Carlos. 23,40 Complesso Ted
Heath. 24 «La voce dello studio», di
W. W. Jacobs. 0,15 Segnata di archi. 0,55-1
Notiziario.

ONDE CORTE

4,45 Trio. Eddie Palmer. 5,15 Concerto diret-
to da Joseph Post - Haendel: Concerto gros-
so n. 1 in si minore; Benjamin: Preludio
e fuga; Mozart: Wythever's Shadow; Brahms:
Sinfonia n. 3 in fa. 6,45 Musica di Men-
delsohn. 7,30 Barbara Sumner e il com-
plesso Jack Byfield. 12,45 Canti sacri. 13
Ritmi musicali. 14,45 Quartetto Monty Li-
ter. 15,45 Concerto del soprano Venera de
Los Angeles e del pianista Ernest Lush.
17,15 Concerto diretto da Basil Cameron
(Solista: Francis Poulenc) - Haendel: Con-
certo grosso in si bemolle, op. 8; Poulenc:
Concerto per pianoforte e orchestra; Strav-
insky: Till Eulenspiegel, poema sinfonico. 19,15
Duo pianistico Moricon Kaye. 20,45 Ouver-
ture. 21,15 Concerto di musica varia diret-
to da Tom Jenkins. 22,45 Rivista musicale.
23-23,45 Nuovi dischi.

SVIZZERA

BEROMÜNSTER

19 Musica leggera (Orchestra Juan Lissens).
19,30 Notiziario. Ros del tempo. 20 Concerto
sinfonico. 22 Ultima notizia. 22,05 Da ma-
bille. 22,30 23 Krenek: Suite a solo op. 84.
MONTE CENERI

7,15-7,45 Notiziario. 11 Concerto diretto da
Ottmar Nussli. 11,30 Lirismo italiano
interpretato dal tenore Feery Gruber.
12 Musica operistica. 12,15 Dischi. 12,30
Notiziario. 12,40 Vagabondaggio musi-
cale. 13 Orchestra londinese di musica leg-
gera diretta da Michael Krahl. 13,30-14
Wright: La raccolta del tabacco, suite; Ros-
sini: Musica da balletto del «Guglielmo Tell».
17,30 Per la donna. 18 Musica ridotta.
19,15 Notiziario. 19,40 Concerto diretto da
L. Casella. 20,10 «Visita lampo all'Austria»,
impressioni di Luigi Cagli. 20,40 Film-Ri-
vista. 21 Orchestra Cedric Dumont, Les Horst
Schummelfennig al cembalo. 21,30 Tribuna
delle idee. 22 Melodie e ritmi. 22,15 Notizi-
ario. 22,20-23 Musica da camera.

SOTTENS

19,15 Notiziario. 19,25 Lo specchio dei tempi.
19,45 Varietà. 20,10 La musica di tutti.
20,30 «La scintilla», tre atti di André Bi-
rabreau. 22,30 Notiziario. 22,35-23 Radio Lo-
sanna vi dà la buona sera.

STAZIONI PRIME 7 Segnale orario - **Giornale radio** - Previsioni del tempo - «Buongiorno» - Musiche del buongiorno - Nell'intervallo: (7.30) Ieri al Parlamento - (7.50-8 CATANIA I - PALERMO: Notiziario) - 8 Segnale orario - **Giornale radio** - Bollettino meteorologico - Previsioni del tempo - 8.14 Canzoni - 8.40-8.50 Le conversazioni del medico - 10.30 «Casa serena», giornale di vita femminile - 11.30 **La Radio per le Scuole** - Trasmissione per la I e la II classe delle Elementari; «Cristoforo e la strega» (L'amore per il prossimo), racconto sceneggiato di Luciano Folgore; «L'angolo della melodia» - 12 Complesso caratteristico Esperia diretto da Luigi Granazio - 12.20 «Ascoltate questa sera...» - (12.20-12.55 BOLZANO II - BRESSANONE - MERANO: Programma in lingua tedesca) - 12.25 Ritmi e canzoni - (12.25-12.35 MILANO I - TORINO II - UDINE - VENEZIA II - VERONA - VICENZA: Cronaca cittadina) - (12.25-12.55 FIRENZE II: «Suona la martinetta», mezz'ora di vita fiorentina e toscana; GENOVA II - LA SPEZIA - SAN REMO - SAVONA: Notiziario economico - Movimento del porto - Notiziario figure - Listino Borsa) - (12.35-12.48 CATANIA I - PALERMO: Cronaca cittadina; ROMA I: «Gazzettino di Roma») - (12.35-12.55 ANCONA: «Corriere delle Marche»; BOLOGNA II - MILANO I - TORINO II - UDINE - VENEZIA II - VERONA - VICENZA: «Gazzettino padano») - (12.48-12.55 BARI I - BOLOGNA I - CATANIA I - PALERMO - ROMA I: Listino Borsa di Roma - Medie dei cambi) - 12.55 Calendario Antonello - (12.55-13 BOLOGNA II - TORINO II: Listino Borsa) - 13 Segnale orario - **Giornale radio**

RETE AZZURRA

13.12 L'allegro carillon (Manetti e Roberts)
13.15 La canzone del giorno (Kélemata)
13.27 Musica operistica
Verdi: I I vespri siciliani, sinfonia; II Rigoletto, «La donna è mobile»; Boito: Mefistofele, «Ecco il mondo»; Puccini: Suor Angelica, «Senza mamma»; Giordano: Andrea Chénier, «Come un bel dì di maggio»; Mascagni: L'amico Fritz, intermezzo.
13.54 Cronache del teatro lirico a cura di Carlo Gatti
14 **Giornale radio**
Previsioni del tempo
Bollettino delle interruzioni stradali
14.14-14.21 Listino Borsa di Milano - Medie dei cambi - Borsa cotone di New York
14.14-14.20 BARI II: Notiziario - 14.21-14.25 BOLOGNA II: «Il giorno» - 14.21-14.40 VENEZIA I: Notiziario per gli italiani della Venezia Giulia - 14.26-14.45 BARI II - NAPOLI I: Gazzettino del Mezzogiorno

STAZIONI PRIME

16.25 Previsioni del tempo per i pescatori
16.30-17 **La Radio per le Scuole**
Trasmissione per la I e la II classe delle Elementari
«Cristoforo e la strega» (L'amore per il prossimo) racconto sceneggiato di Luciano Folgore
«L'angolo della melodia»

RETE AZZURRA

17 — **Orchestra**
diretta da Gino Filippini
Cantano Donatella Bianconi, Attilio Bossio e Claudio Villa
Ferrini: Guanti gialli; Egis-Gelmini: Quante volte te l'ho detto; Manzetti: Sinceramente no; Martelli-Sarra: Sentieri; Ferrari-Rampoldi: Hanno fatto il nido; Morbelli-Filippini: Per fare una canzone; Martelli-Simi: Stornelli di stagione

Brillanti conversazioni di notissimi letterati italiani sulle loro preferenze per le più svariate forme di svago.

GIOCHI e SPORTS

Lire 250

Rischiedete questo libro alle principali librerie oppure alla

EDIZIONI RADIO ITALIANA
Via Arenale, 21 - Torino

17.30 Parigi vi parla
18 — **Pagine scelte da FAUST**
Dramma lirico in cinque atti di J. Barbier e M. Carré
Traduzione di Achille De Lauzières
Musica di CARLO GOUNOD
Il dott. Faust Rodolfo Moraro
Mefistofele Antonio Cassinelli
Margherita Angela Verzeletti
Siebel Miti Truccato Pace
Marta Jole Jacchia
Direttore Alfredo Simonetto
Istruttore del coro Roberto Benaglio
Orchestra e coro di Milano della Radio Italiana (Centenario Singer)

19.20 La strada del successo di Antonio Miotto (Smac)
19.26 Musiche richieste e Pubblicità
19.55 Un aneddoto al giorno (Chlorodont)
20 Segnale orario
Giornale radio
Notiziario sportivo Buton

IL CONVEGNO DEI CINQUE

21.15 Piero Pavesio al pianoforte
21.30

I SESSANTA GIORNI DELL'ISPETTORE SCALA

Inchieste di Giuseppe Cesari
Secondo episodio
Un bagno in mare

Compagnia di prosa di Milano della Radio Italiana con

Giulio Donadio
Regia di Claudio Fiso (Linetti)

22.10 Canta Roberto Murolo

22.25 «Il galateo della democrazia» di Mario Ferrare

22.35 **Orchestra di ritmi e canzoni**
diretta da Enzo Ceragioli

Cantano Corrado Lojacono, Enzo Poli e il Quartetto Stars
Giacobetti-Di Ceglie: Titina; Poletto: Dammi la bocca; Pinchi-Olivieri: Renzo e Lucia; Nisa-Galassini: Morir d'amore; Gill: Come pioveva; Testoni-Ceragioli: Mi piace litigare; De Santis-Alvaro: Col cuore in mano; Dampa-Panzuti: Sup cavallino; Di Lazzaro: Ai nostri monti; Locatelli-Bergamini: El roco roco

23.10 «Oggi al Parlamento» **Giornale radio**

23.30 Dalla «Cambusa» di Genova Bruno Martino e il suo complesso

24 Segnale orario
Ultime notizie - «Buonanotte»

18 RETE AZZURRA

21,30 RETE ROSSA

PAGINE SCELTE
DAL

FAUST

DI

CARLO GOUNOD

CONCERTO SINFONICO

DIRETTO DA

EUGEN JOCHUM

RETE ROSSA

13.12 L'allegro carillon (Manetti e Roberts)
13.15 La canzone del giorno (Kélemata)
13.20 **Orchestra di ritmi moderni**
diretta da Francesco Ferrari
Cantano Ugo Dini, Narciso Parigi e Fio Sandomeni
Cherubini - Stylos - Falcomat: Canzone di La Plata; Lucky-Di Roll: Perché ti amo; Cherubini-Rusconi: La meridiana; Roelens: Swing in Arabia; De Santis-Ferrari: Crepuscolo d'amore; Sussain-Savar: Il gatto muto; Mari-Segurini: Ti vorrei; Oliver: Oliver Twist

13.50 J. Massenet
Dal balletto «Le Cyg»
a) Castilene, b) Aragonese, c) Aubade, d) Castilene

14 — **Musiche richieste e Pubblicità**

14.30 **Orchestra**
diretta da Guido Cergoli
Cantano Antonio Basurto, Vittoria Mengardi e Franco Rovi
Pallesi-Migliardi: Non so perché; De Torres-Rucone: Buona notte, Romania; Pinchi-Willer: Gipsy, dove vai; Quantini: Musica leggera; Fiorelli-Conchella: Luciana... Luciana; Pinchi-Vierzoli: Fra le mie braccia

14.50 Chi è di scena?
Cronache del teatro di Silvio D'Amico

15 Segnale orario
Giornale radio
Previsioni del tempo
Bollettino delle interruzioni stradali

15.14-15.35 Finestra sul mondo
15.35-15.40 NAPOLI II: Notiziario cittadino - 15.35-15.45 BARI I - FOGGIA - POTENZA: Notiziario per gli italiani del Mediterraneo - CATANIA I - PALERMO: Listino Borsa di Palermo - Notiziario - 15.45-15.55 CATANZARO - COSENZA - SALERNO: Gazzettino del Mezzogiorno - 16.20-16.25 GENOVA I - LA SPEZIA - NAPOLI I - ROMA I - SAN REMO - SAVONA: Chiamata marittima

STAZIONI PRIME

16.25 Previsioni del tempo per i pescatori
16.30-17 **La Radio per le Scuole**
(Vedi stazioni prime Rete Azzurra)

RETE ROSSA

17 — **Pomeriggio musicale**
a cura di Domenico De Paoli

18 — **CALZONI CORTI**
Settimanale per i ragazzi
Regia di Enzo Conzatti

19.30 Complessi jazz

13.50 Romanzo sceneggiato
TRE CROCI
di
Federigo Tozzi
Adattamento di
Gian Domenico Giagni
Prima puntata
Compagnia di prosa di Firenze della Radio Italiana
Regia di Umberto Benedetto

BOLZANO II - BRESSANONE - MERANO: 18.50 Luciano Perselli: «La purla perennata di Nicola Machiavelli in Aldo Adige» e «Una magnifica fra le mure del Teatro Verdi di Bolzano» - 19-20.10 Programma in lingua tedesca: Otto von Lützel: «Das Kunstwerk des Monats» - Musica da camera: soprano Hedda Helwig-Braun; pianoforte Anton Mayer - Valze - Notiziario

19.25 Tosoni e la sua chitarra elettrica

19.40 Università internazionale
Guglielmo Marconi

Mario Attilio Levi: «Sistemi elettorali dell'Impero romano»

19.55 Programma scambio tra la Radiodiffusion Française e la Radio Italiana
QUANDO SPUNTA LA LUNA A MARECHIARO
Orchestra moderna
diretta da Ernesto Nicelli

Cantano Lia Origoni e Claudio Villa
Rino Salviati e la sua chitarra
20.10-20.25 BOLZANO II - BRESSANONE - MERANO - TRENTO: Breviario Notiziario - CATANIA I - PALERMO: Notiziario - Attualità

20.25 Un aneddoto al giorno (Chlorodont)

20.30 Segnale orario
Giornale radio
Notiziario sportivo Buton

21.03 Angelini e otto strumenti con le voci di Nilla Pizzi
Achille Togliani e del Duo Fosano
Cherubini-Frenet: Audakusa; Chillin: Lollo; Nat-Simon: Polciniana; Galassini: La gavottina dei nonni; Simoni: Cubanacan; Erwin: Vi bacio quella bianca mano; Fergo: Luna lunera; Ignoto: Roses of Piccadilly (Alberti)

21.30 Dal Teatro Argentina in Roma
CONCERTO SINFONICO
diretto da

EUGEN JOCHUM
con la partecipazione del pianista Sergio Perticaroli

Honegger: Concerto da camera; Casella: Scarlattiana per pianoforte e orchestra; Ciaikovsky: Sinfonia n. 6 in si minore op. 74 (Patetica); a) Adagio, Allegro non troppo; b) Allegro con grazia; c) Allegro molto vivace; d) Adagio lamentoso

Orchestra stabile dell'Accademia Nazionale di S. Cecilia

Nell'intervallo: «I fiumi delle grandi civiltà»: G. Tucci: «Il Gange»

23.10-24 Vedi Rete Azzurra

TERZO PROGRAMMA

Stazioni a modulazione di frequenza di BOLOGNA - FIRENZE - GENOVA - MILANO - NAPOLI - ROMA - TORINO - VENEZIA e onde corte su m. 47,90; 48,10; 50,2 e m. 75,6

MITO ROMANTICO DI TORQUATO TASSO

21,15 **Ecce mormorare l'onde**
Madrigale a cinque voci di Claudio Monteverdi
Complesso «Luca Marenzio» diretto da Franco Maria Saraceni
Esecutori: Maria Veronesi, Laura Cacci, Giannetta Borelli
Walter Blazer, Piero Cavalli

Le lettere di Tasso dal carcere
a cura di A. Piccone Stella

Il combattimento di Tancredi e Clorinda
di Claudio Monteverdi

Solisti: Angela Vercelli, soprano; Miti Trucato Pace, mezzosoprano;
Gaspere Pace, tenore

Orchestra sinfonica di Torino della Radio Italiana
diretta da Carlo Maria Giulini

Dialogo di Torquato Tasso
e del suo genio familiare
di Giacomo Leopardi

Interpretazione di Ruggero Ruggeri
Regia di Guglielmo Morandi

Torquato Tasso e il romanticismo
Conversazione di Mario Fubini

Tasso: Lamento e Trionfo

poema sinfonico di Franz Liszt

Orchestra sinfonica di Roma della Radio Italiana diretta da Franco Ferrara
Replica del programma trasmesso il 15-10-1950

Autonomie

TRIESTE

7,15 Calendario e Ginnastica da camera.
7,30 Segnale orario. Giornale radio.
7,45-8,30 Musica del mattino. 11,30
La radio per le scuole. 12 Complesso
«Esperia». 12,20 Nuovo mondo. 12,30
Ritmi dell'America latina. 12,45 Oggi
alla radio. 12,46 Spettacoli e sport.
12,55 Calendario Antonetto. 13 Segnale
orario. Giornale radio. 13,27 Quintetto
Salon. 14 Terza pagina. 14,20 Program-
mi dalla BBC. 14,30 Chi è di scena?
15 Listino Bossa.

17,30 La voce dell'America. 18 Trasmis-
sione per i ragazzi: «Cristoforo Co-
lombo». 18,30 Musiche gaie. 18,50
Romanzo sceneggiato: «Tre eroi»
(Rete Russa). 19,30 Il medico ai suoi
amici. 19,40 Ritmi d'oggi. 20 Segnale
orario. Giornale radio. 20,15 Attualità.
20,30 Concerto d'Europa. 21 Dal teatro
della farsa: «Il bicchier d'acqua», di
E. Scirib. 22,50 Franco Nussa e il suo
ottetto jazz. 23,10 Segnale orario. Gio-
rnale radio. 23,20-24 Musica da ballo
dalla «Cambusa» di Genova.

RADIO SARDEGNA

7,22 Musiche del buon giorno. Nell'inter-
vallo (7,30): «Ieri al Parlamento».
8 Segnale orario. Giornale radio. Boll.
meteorologico. Previs. tempo. 8,14 Can-
zoni. 8,40-8,50 Le conversazioni del
medico. 10,30 «Casa serena». 11,30
La Radio per le Scuole. 12 Complesso
«Esperia» diretto da L. Granazio. 12,20
I programmi del giorno. 12,25 Canzoni
e ritmi. 13 Segnale orario. Giornale ra-
dio. Taccuino radiofonico, cronaca di Ca-
gliari, «Carillon» Manetti e Roberts.
13,20 Orchestra diretta da F. Ferrari.
13,50 Musiche di G. Massenet. 14,06
Complessi americani. 14,30 Orchestra di-
retta da Guido Cergoli. 14,50 «Fatti e
figure dell'800 sardo», a cura di E.
Putzu. 15 Segnale orario. Giornale ra-
dio. Previsioni del tempo. 15,14-15,35
Finestra sul mondo.

18,30 Movimento porti dell'Isola. 18,35
Orchestra diretta da E. Ceragioli. 19
«Zig Zag». 19,45 Guido Mauri al pia-
noforte. 20 Canzoni. 20,30 Segnale ora-
rio. Giornale radio. Notiziario regionale

e sportiva «Baton». 21 Concerto sin-
fonico diretto da Willy Ferrero con la
partecipazione della violinista Giocan-
da De Vito - Beethoven: «Coriolano»,
ouverture; Mendelssohn: «Concerto in
mi minore op. 64», per violino e or-
chestra; Respighi: «Fontane di Roma»,
poema sinfonico; Debussy: «Fêtes»,
da «Nocturnes»; Rimsky-Korsakoff:
Dal «Capriccio spagnolo» a) Alborada,
b) Scene e canto gitano, c) Fandango
asturiano. Nell'intervallo: Conversa-
zione. 22,45 Musiche leggere per or-
chestra d'archi. 23,10 Oggi al Parlamento
e Giornale radio. 23,30 Musica da bal-
lo. 23,52-23,55 Bollettino meteorolo-
gico.

Estere

ALGERIA

ALGERI

18,30 Programma culturale. 19,30 Notiziario.
19,40 Musica leggera e varietà. 20 «Ver-
taine», a cura di M. R. Moraglio. 20,45 Bol-
letto. 21 Notiziario. 21,20 Dischi. 21,30
Varietà. 22,15 Musica leggera. 22,30 Mu-
sica da camera e letteratura. 23,45-24 No-
tiziario.

AUSTRIA

VIENNA

19 Ora russa. 19,30 Ora del giorno. 19,45 Al-
cuni dischi. 20 Notiziario. 20,15 Dalle opere
di Gerhard Hauptmann. 21,15 Concerto va-
riato. 22 Alcuni dischi. 22,20 Notiziario.
22,35 Notizie in Esperanto. 22,40 Musica per
l'Austria e musica d'opera. 23,30 Cabaret
della notte. 24 Notizie in breve. 0,05-1
Brasile: Sinfonia n. 3.

BELGIO

PROGRAMMA FRANCESE

19 Musica sinfonica. 19,45 Notiziario. 20 Mu-
sica varia. 20,15 Giuliano o la vita del poeta.
21,45 Dischi. 22 Notiziario. 22,15 Segnali
sul jazz. 22,45 Pianista Duchin. 22,55 Notizi-
ario. 23 Musica varia. 23,55-24 Notiziario.

PROGRAMMA FIAMMINGO

19 Notiziario. 19,30 Duo pianistico. 20 Con-
certo diretto da Lesse Gras. 21 Attualità.
21,15 Musica greca. 22 Notiziario. 22,15
Concerto della pianista Renée Colfalcon. 23
Notiziario. 23,05-24 Musica richiesta.

FRANCIA

PROGRAMMA NAZIONALE

19,01 Concerto diretto da Pierre Monteux. 19,30
Notiziario. 20 Musica da camera. 21,30 Tri-
buna parigina. 21,50 Musica di Hindemith.
22 Verità e chimere. 22,45 Arpista Ver-
nillat. 23 Lettura. 23,30 Musiche di Debussy.
23,46-24 Notiziario.

PROGRAMMA PARIGINO

19,15 Ballate e canzoni. 19,30 Alain Memans.
Il suo pianoforte e il suo cembalo. 20 Noti-
ziario. 20,30 Seduta pianista: «Chi è?» e
«Grande onomastro di illustri polinesie».
21,30 Pagine teletele e pagine d'informazione di
Hervé. 22,30 Orchestra Edward Chérel e can-
tanti. 23,05-23,13 Notiziario.

MONTECARLO

19 Notiziario. 19,12 Muehina Infelino. 19,17
La famiglia Duranton. 19,27 Orchestra Frédéric
Hippmann. 19,33 Memoire d'un pianoforte.
19,38 Jacques Hélier. 19,48 Il teatro del
giorno. 19,55 Notiziario. 20 Attenti alla
musica, con Robert Roza e Jacqueline Car-
lier. 20,30 Pieno notiziario. 20,45 L'acca-
demia greca. 21,15 Canzoni. 21,30 Orchestra
Jacques Hélier. 22 Notiziario. 22,05 Orchestra
triguna. 22,25 Musica da ballo. 23-23,10
Notiziario.

GERMANIA

AMBURGO

19 Ora del giorno. 19,25 E' Berlino che vi
parla. 19,45 Notiziario. Commenti. 20,05 Va-
rietà. 21,45 Notizie da Bonn. 22,15 Notizi-
ario. Commenti. 22,30 Vari all'inizio di
Peter van. 22,35 «Mallonee degli umiliati»,
poesia e musica di negri americani con ju-
more di vari poeti, a cura di Hans Unger e
Christen E. Lesalter. 24 Notiziario. 0,15 E'
Berlino che vi parla. 0,35-1 Musica da ballo.

FRANCOFORTE

19 La voce dell'America. 19,30 Cronaca dell'As-
silo. 20 Concerto sinfonico diretto da Gustav
Kling. 22 Notiziario. 22,15 Musica da film.
23 Musica da ballo. 24-0,15 Ultimo notizi-
ario.

MONACO DI BAVIERA

19 La voce dell'America. Karin e Michael pa-
roni di grandi e piccoli problemi. 19,30
Commentario. 19,45 Notiziario. 20 Il Cava-
liere della Rosa, opera di Richard Strauss, di-
retta da Clemens Krauss. Nell'intervallo (22,15
ritmo). Notiziario. 23,35 Orchestra Deller
Lars. 1 «Trasalera». 24 Ultimo notizi-
ario. 0,05-1 Musica da jazz.

TRASMETTITORE DEL RENO

19 Cronaca. Musica. 19,40 Tribuna del tempo.
20 Varietà musicale. 21,30 La voce delle So-
cietà operaie. 21,40 Musica leggera scelta. 22
Notiziario. Sport. 22,20 Kabalevsky: Son-
atina n. 1 op. 13 eseguita dalla pianista Mar-
got Foster. 22,30 Studio notturno. 23 Musica
da ballo. 24 Ultimo notiziario. 0,10-1 Suoi
Sereno.

INGHILTERRA

PROGRAMMA NAZIONALE

19 Notiziario. 19,30 Dischi. 20 Luci della ri-
baltà. 20,30 Concerto diretto da sir Malcolm
Sargent. 22 Notiziario. 22,30 Scene. 23,15
Cabaret. 23,50 Lettura. 24-0,05 Notiziario.

PROGRAMMA LEGGERO

19 Organista Felton Rapier. 19,15 «Dick
Barton, agente speciale» di A. Garwood.
19,45 Problemi del giorno. 20 Notiziario.
20,30 Sorrisi. 21 «Il film giallo», di
David Whitelaw e Harold S. Jones. Adatti-
mento radiofonico di Peggy Weir. 22,30 Vi-
sita a Hollywood, città storica nel Flintshire.
23 Notiziario. 23,20 The Kemist e l'or-
chestra Lew Sten. 24 «La notte della
stardista», di W. W. Jacobs. 0,15 Musica
leggera eseguita dal complesso Owen Walters.
0,56-1 Notiziario.

ONDE CORTE

4 Concerto diretto da Vittorio Gini. 4,45 Risi-
sta. 6,15 Musica leggera. 6,45 Musiche di
Mendelssohn. 7,30 Musica da concerto. 14,15
Orchestra Siroster. 15,45 Musica galles.
17,45 Complesso Cotton. 19,30 Concerto di-
retto da Joseph Post. 21,15 Dischi musicali.
22,15 Musica da camera. 22,45 e 23 Mu-
sica leggera. 23,15 Concertazione. 23,35-24,45
Introduzione.

SVIZZERA

BERGOMUNSTER

19,19 Due ouverture d'opera di Louis Hérold.
19,30 Notiziario. 19,40 Ora del tempo. 19,55
Cine impresse. 20,10 Concerto di pianoforte
eseguito da Dinu Lipatti. 20,55 Qualche di-
scusso. 21 «Il globo multicolore, riempito a»,
documentario d'arte. 22 Ultimo notizi-
ario. 22,05 Coro maschile di Berna. 22,30-23 Re-
migli: Feste romane.

MONTE CENERI

7,15-7,45 Notiziario. 12,15 Musica varia. 12,30
Notiziario. 12,45 Musica ricreata. 13,20
Hindemith: Giacomini in sol maggiore, n. 2; Du-
quand: a) Cucù, b) La chitarra. 13,30-14 Me-
lode e canzoni. 17,30 Per la gioventù. 18
Musica richiesta. 19 Dischi. 19,15 Notiziario.
19,40 Nel mondo del melodramma. 20,10 Va-
rietà musicale. 21 Canzoni. 21,30 Liriche
e poeti italiani. 21,45 Il telefono. 22,20
Londra di notte. 22,50-23 Debussy: Due not-
turni.

SOTTESI

19,15 Notiziario. 19,25 Ordini del giorno.
19,35 Moschei. 20 «La televisione ucraina»
in radio. Il teatro e il cinema. 20,30
Concerto diretto da Renato Fasano. 22,05
«Guillaume Apollinaire», di Jean EscOFF.
22,30 Notiziario. 22,35-23 Trio King Cole.

LIQUORE
STREGA
digestivo, delizioso

Ascoltate questa sera sulla Rete Rossa alle ore 21,03
il programma di canzoni organizzato per la Società
STREGA ALBERTI BENEVENTO

I gialli LINETTI

La LINETTI PROFUMI - Vi invita ad ascoltare questa sera alle 21,30
sulla «Rete Azzurra», il secondo episodio di
I sessanta giorni dell'Ispezzore Scala
e nell'angura Vi un buon ascolto Vi ricorda:
LAVANDA LINETTI profumo della giovinezza.
BRILLANTINA LINETTI splendore dei capelli; dona e mantiene
l'ondulazione.

STAZIONI PRIME 7 Segnale orario - **Giornale radio** - Previsioni del tempo - «Buongiorno» - Musiche del buongiorno - Nell'intervallo: (7,30) Ieri al Parlamento - (7,50-8 CATANIA I - PALERMO: Notiziario) - 8 Segnale orario - **Giornale radio** - Bollettino meteorologico - Previsioni del tempo - 8,11 Qualche ritmo - 8,20-8,50 «FEDE E AVVENIRE», trasmissione per l'emigrazione - 10,30 Musiche richieste - 11,30 **La Radio per le Scuole** - Trasmissione per la III, IV e V classe delle Elementari: «La fabbrica dei fulmini», racconto sceneggiato di Cesare Meano; «Nel cinquantenario della morte di Giuseppe Verdi», a cura di Paola Ojetti - Prima trasmissione - 12 Quartetto Ambrosiano - 12,20 «Ascoltate questa sera...» - (12,20-12,55 BOLZANO II - BRESCIANONE - MERANO: Programma in lingua tedesca) - 12,25 Ritmi e canzoni - (12,25-12,35 MILANO I - TORINO II - UDINE - VENEZIA II - VERONA - VICENZA: Cronaca cittadina) - (12,25-12,55 FIRENZE II: «Suona la martirella», mezz'ora di vita fiorentina e toscana; GENOVA II - LA SPEZIA - SAN REMO - SAVONA: Notiziario economico - Movimento del porto - Notiziario ligure - Listino Borsa) - (12,35-12,48 CATANIA I - PALERMO: Cronaca cittadina; ROMA I: «Gazzettino di Roma») - (12,35-12,55 ANCONA: Corriere delle Marche; BOLOGNA II - MILANO I - TORINO II - UDINE - VENEZIA II - VERONA - VICENZA: «Gazzettino padovano») - (12,48-12,55 BARI I - BOLOGNA I - CATANIA I - PALERMO - ROMA I: Listino Borsa di Roma - Medie dei cambi) - 12,55 Calendario Antonetto - (12,55-13 BOLOGNA II - TORINO II: Listino Borsa) - 13 Segnale orario - **Giornale radio**

21,05 - RETE AZZ.

21,03 - RETE ROSSA

IL CLASSICO DEL MESE

I CAPRICCI
DI MARIANNA

DI

ALFRED DE MUSSET

ROSSO E NERO

RETE AZZURRA

13,12 L'allegro carillon
(Manetti e Roberts)

13,15 La canzone del giorno
(Kelmata)

13,27 Danze e folclore
nell'arte
Pianista Lea Cairano Silvestri
Beethoven: Piccole danze; Chopin:
Bolero; Martinu: a) Tre potiche, b)
Studio danse

13,54 Cronache cinematografiche

14 **Giornale radio**
Previsioni del tempo
Bollettino delle interruzioni stradali

14,14-14,21 Listino Borsa di Milano -
Medie dei cambi - Borsa cotone di
New York

14,14-14,26 BARI II: Notiziario - 14,21-14,35
BOLOGNA II: «Il giorno» - 14,26-14,45
BARI II - NAPOLI I: Gazzettino del Mezzogiorno - 14,31-14,35 VENEZIA I: Notiziario
per gli italiani della Venezia Giulia

STAZIONI PRIME

16,25 Previsioni del tempo

16,30-17 **La Radio per le Scuole**
Trasmissione per la III, IV e V
classe delle Elementari
«La fabbrica dei fulmini»
racconto sceneggiato di
Cesare Meano
«Nel cinquantenario della morte di
Giuseppe Verdi»
a cura di Paola Ojetti
Prima trasmissione

RETE AZZURRA

17 - Strenna radiofonica per i piccoli
**TOPOLINO
E LA RIVOLTA ALLO ZOO**
Radiofantasia di
Nizza e Morbelli
Commenti musicali di E. Storaci
Regia di Riccardo Massucci

17,30 Ritmi d'America

18 - **L'APPRODO**
Settimanale di letteratura ed arte
a cura di G. B. Angioletti
Redattore Adriano Seroni
Michelangelo Masciotta: «Lettere di
pittori» - «Il fiume del tempo e il
Credo veneziano», di Rudolf Hagel-
stange

I più celebri amanti d'ogni
tempo nelle loro suggestive
vicende.

Storie d'amore

Lire 250

Richiedete questo libro alle
principali librerie oppure alla
EDIZIONI RADIO ITALIANA
Via Arsenale, 21 - Torino

18,30 Angelo Brigada
e la sua orchestra

19 - Il Contemporaneo
Bisettimanale di attualità

19,20 Mondo vario
di Diego Calcagno
(Smac)

19,26 Musiche richieste
e Pubblicità

19,55 Un aneddoto al giorno
(Chlorodont)

20 Segnale orario
Giornale radio
Notiziario sportivo Buton

20,30 Il virtuosismo
strumentale
Violinista Aldo Ferraresi
Pianista Achille Longo
Paganini-Prihoda: Variazioni sul tema
«Nel cor più non mi sento» dall'o-
pera «La molinara» di Paisiello; Pa-
ganini: a) Due capricci, n. 1 e n. 9,
b) Le streghe

21,05 Il classico del mese
**I CAPRICCI
DI MARIANNA**
Due atti di
ALFRED DE MUSSET
Compagnia di prosa di Roma
della Radio Italiana
con la partecipazione di
Anna Proclemer e Giorgio De Lullo
Marianna Anna Proclemer
Ernia Nella Bonora
Ottavio Giorgio De Lullo
Cello Raul Grassilli
Claudio Augusto Mastrantoni
Tibia, servo di Claudio
Giotto Tempestini
Pippo, servo di Cello
Riccardo Cucciollo
Malvoglio, maggiordomo di Ernia
Gino Pestelli
Un garzone di locanda
Massimo Turci

Regia di Guglielmo Morandi

22,20 Orchestra della canzone
diretta da Angelini
Cantano Nilla Pizzi
Achille Togliani e del Duo Fasano
Hickman: Sala rosa; Fiorelli-Ruccione:
Quando cantano gli angeli; Po-
letto-Volontè: Tap tap; Milanese-De
Santis: Tu non sai; Fina: Piano por-
trait boogie; Leonardi-Louiguy: Ci-
liegi rosa; Nisa-Fanculli: No, non si
può; Deani-Leonardi: Lasciami solo;
Shaw: Night mare

22,50 Lettere da casa
corrispondenze
da paesi e città d'Italia

23 - Valzer celebri

23,10 «Oggi al Parlamento»
Giornale radio

23,30 Dal «Club La Florida» di Torino
Pepè Latini
con l'orchestra Fiesta

24 Segnale orario
Ultime notizie - «Buonanotte»

RETE ROSSA

13,12 L'allegro carillon
(Manetti e Roberts)

13,15 La canzone del giorno
(Kelmata)

13,20 Orchestra diretta da Guido Cergoli
Michel-Le Savio: Fiori di piazza di
Spagna; Colombi-Cergoli: Primo ri-
cordo; Frati-Sciorilli: Ritrovarsi; Ber-
tini-Faloccholo: Zoccolotti; Marchetti-
Bonavolontà: Chiesetta del Missis-
sippi; Salerno-Orefice: Me estoy ena-
morando de ti; Porter: Appuntamen-
to con Porter
(Tre Teste)

13,45 Musiche gaie

14 - Musiche richieste
e Pubblicità

14,30 Orchestra di ritmi moderni
diretta da Francesco Ferrari
Biri-Vaccari: Parla; Morbelli-Barziz-
za: Tiritera dell'amore; Buti: Il primo
amore; Mascheroni: Veronica; Tiani-
Poletto: Nineta basine; Kenton: Uni-
son riff

14,50 Bello e brutto
Note sulle arti figurative
di Valerio Mariani

15 Segnale orario
Giornale radio
Previsioni del tempo
Bollettino delle interruzioni stradali

15,14-15,35 Finestra sul mondo
15,35-15,40 NAPOLI II: Notiziario cittadino -
15,35-15,45 BARI I - FOGGIA - POTENZA:
Notiziario per gli italiani del Mediterraneo -
CATANIA I - PALERMO: Listino Borsa di Pa-
lermo - Notiziario - 15,35-15,55 CATANZARO -
COSENZA - SALERNO: Gazzettino del Mezzo-
giorno - 16,20-16,25 GENOVA I - LA SPEZIA
- NAPOLI I - ROMA I - SAN REMO - SA-
VONA: Columnata marittimi

STAZIONI PRIME

16,25 Previsioni del tempo
per i pescatori

16,30-17 **La Radio per le Scuole**
(Vedi stazioni prime Rete Azzurra)

RETE ROSSA

17 - Suoni dal mondo
VI
L'Irlanda
Orchestra sinfonica della
Radio Irlandese
diretta da Jean Martinon

18 - Pagine scelte da
FAUST
Dramma lirico in cinque atti
di J. Barbier e M. Cerré
Traduzione di Achille De Lauzières
Musica di
CARLO GOUNOD
Il dott. Faust Rodolfo Morara
Mefistofele Antonio Cassinelli
Margherita Angela Vercelli
Siebel Miti Truccato Pace
Marta Jole Jacchia
Direttore Alfredo Simonetto
Istruttore del coro Roberto Benaglio
Orchestra e coro di Milano
della Radio Italiana
(Centenario Singer)

BOLZANO II - BRESCIANONE - MERANO: 19-
20,35 Programma in lingua tedesca: Kinderspele:
«Münchhausen Abenteuer», radiocanta di Max
Borndt; a cura di Karl Margraf - Musiche
sare - «Für die Frau» - Notiziario

19,20 Attualità sportive

19,25 Pastorelle francesi del '700
Canta Lia Origoni

19,40 Posta aerea

19,55 Caleidoscopio musicale
Orchestra diretta da
Tito Petralia

20,10-20,35 BOLZANO II - BRESCIANONE -
MERANO - TRENTO: Efemeridi - Notiziario -
CATANIA I - PALERMO: Notiziario - At-
tualità

20,25 Un aneddoto al giorno
(Chlorodont)

20,30 Segnale orario
Giornale radio
Notiziario sportivo Buton

21,03 **ROSSO E NERO**

Panorama di varietà
Orchestra moderna
diretta da Ernesto Nicelli
Orchestra melodica
diretta da Francesco Donadio
Orchestra di ritmi e canzoni
diretta da Enzo Ceragioli
Regia di Riccardo Mantoni
(Palmolive)

21,55 «Uomini e autobotti»
documentario
a cura di Roberto Costa

22,35 Celebrazioni
del II Centenario
della morte di G. S. Bach
Sei partite per clavicembalo solo
Clavicembalista Antonio Saffi
Partita n. 4 in re maggiore per cla-
vicembalo: a) Ouverture, b) Alle-
manda, c) Corrente, d) Aria, e) Sa-
rabanda, f) Minuetto, g) Giga.

23 - M. P. Mussorgsky
Liriche

23,10 «Oggi al Parlamento»
Giornale radio

23,30 Dal Club «La Florida» di Torino
Pepè Latini
con l'orchestra Fiesta

24 Segnale orario
Ultime notizie - «Buonanotte»

TERZO PROGRAMMA

Stazioni a modulazione di frequenza di BOLOGNA - FIRENZE - GENOVA - MILANO - NAPOLI - ROMA - TORINO - VENEZIA e onde corte su m. 47,90; 48,10; 50,2 e m. 75,6

21- L'avvenimento della settimana

21.16 Alfredo Casella e «La donna serpente» conversazione di Fedele D'Amico

21.20 LA DONNA SERPENTE

Opera-fiaba in un prologo, tre atti e sette quadri tratta dalla fiaba omonima di Carlo Gozzi

Musica di ALFREDO CASELLA

Altidor	Africa Baldelli	Una voce del deserto
Miranda	Magda László	Bruna Rizzoli
Armilla	Angela Vercelli	La Fatina Smeraldina
Farzana	Maria Veniole	Bruna Rizzoli
Canzade	Adele Ceza	Carlo Rossi
Alidrut	Aldo Bertucci	Un primo Messo
Albrigo	Mario Barriello	Cesare Rondini
Pantul	Gino Orlandini	Secondo Messo
Tartagil	Angelo Mercantini	Gino Orlandini
Togul	Albino Gaggi	Il corifeo
Demogorgon	Scipione Colombo	Una voce interna
La corifea	Bruna Rizzoli	Gino Orlandini
		La voce del mago
		Georga
		Albino Gaggi

Direttore Fernando Previtali

Istruttore del coro Gaetano Riccitelli

Orchestra sinfonica e coro di Roma della Radio Italiana

Nel primo intervallo - Giorgio Vigolo: Carlo Gozzi e la musica

Nel secondo intervallo - Mario Labroca:

Ricordi sulla prima esecuzione de «La donna serpente»

Autonome

TRIESTE

7,15 Calendario e Ginnastica da camera, 7,30 Segnale orario, Giornale radio, 7,45-8,30 Musica del mattino, 11,30 La radio per le scuole, 12 Rubrica della donna, 12,15 Per ciascuno qualcosa, 12,45 Oggi alla radio, Spettacoli e ritorni, 12,55 Calendario Antonetto, 13 Segnale orario, Giornale radio, 13,27 Donne e folklore nell'arte, 13,54 Terza pagina, 14,15 Musica varia, 14,30-15 L'ultimo borsai.

17,30 La voce dell'America, 18 Suoni dal mondo, 19 Orchestra C. Thurnill, 19,30 Trieste ieri e oggi, Corrispondenza col pubblico di S. Rutteri, 19,40 Complessi caratteristici, 20 Segnale orario - Giornale radio, 20,30 Orchestra Angelini, 21 Musica varia, 21,15 Voci celebri, 21,50 Profilo di F. L. Wright, 22 Programma vario, 22,35 Violino Ferraresi (Rete Rossa), 23,10 Segnale orario, Giornale radio, 23,20 Varie, 23,30-24 Musica da ballo dal Club «La Florida» di Torino.

RADIO SARDEGNA

7,22 Musiche del buon giorno, Nell'intervallo (7,30): «Ieri al Parlamento», 8 Segnale orario, Giornale radio, Bol. meteorologico, Previs. tempo, 8,14 Qualche ritmo, 8,20-8,50 «Fede e avventure», 10,30 Musiche richieste, 11,30 La Radio per le Scuole, 12 Quartetto Ambrosiano, 12,20 I programmi del giorno, 12,25 Canzoni e ritmi, 13 Segnale orario, Giornale radio, Tarcinno radiofonico, cronaca di Cagliari, «Carlotta» Menotti e Roberts, 13,20 Orchestra diretta da G. Cergoli, 13,45 Musiche gae, 14,06 Danze e folklore nell'arte, musica popolare portoghese (mezzo-soprano Stella Tavares, al pianoforte Mario Moretti), 14,30 Angelini e altri strumenti, 14,50 Conversazione, 15 Segnale orario, Giornale radio, Previsioni del tempo, 15,14-15,35 Finestra sul mondo, 18,30 Movimento parti dell'Isola, 18,35 Orchestra diretta da Louis Levy, 19 Programma per i ragazzi: «Topolino nel castello incantato», radiofantasia di Nizza e Morbelli, commento musicale di Egidio Storaci, 19,30 Orchestra diretta da E. Nicelli, 20 Canzoni vecchie e nuove, 20,30 Segnale orario, Giornale radio, Notiziario regionale e sportivo «Buton», 21 Orchestra diretta da Angelini, 21,30 Musiche Italiane (pianista Emma Contestabile), Vivaldi: «Concerto in re maggiore» (allegro, adagio,

allegro); Sciallatti: «Tre sonate» (si minore, re maggiore, sol minore); Sciallatti: «Fuga in sol minore», 21,55 Album di canzoni, 22,10 «Il processo di Giovanni d'Arco», ricostruito da Vito Pandolfi su documenti storici originali conservati negli archivi del Tribunale di Rouen, compagnia di prosa di Milano della Radio Italiana con la partecipazione di Lilla Brignone e Piero Carnabuci, 23,10 Oggi al Parlamento e Giornale radio, 23,30 Musica da ballo, 23,52-23,55 Bollettino meteorologico.

Estere

ALGERIA

ALGERIA

18,30 Programma culturale, 19,15 I bei testi, 19,30 Notiziario, 19,40 Musica leggera e variata, 20 Concerto dell'organista, Marie Antoinette Gard, 20,15 Varie, 20,30 Racconti artistici-letterari, 20,45 Sul vivo, 21 Notiziario, 21,20 D'orchestra, 21,30 Rivista, 21,50 Concerto diretto da Maurice Ravel con la partecipazione della cantante Maria Branzani - Beethoven: Quinta sinfonia in do minore; Mozart: Bella mia fiamma; Caplet: Inno alla nascita del mattino; Strauss: Serenata; Il Strauss: Morle e trasfigurazione, poema sinfonico, 23,20 Musica notturna, 23,45-24 Notiziario.

AUSTRIA

VIENNA

19 Conferenza sulla libertà e sulla sicurezza sociale, 19,20 Attualità, 19,30 Eco del giorno, 19,45 Alcuni dischi, 20 Notiziario, 20,15 Ora russa, 21,25 Edizione notturna di Stelobeecher, 22 Alcuni dischi, 22,20 Notiziario, 22,40 Musica per l'Austria e musica, 23,30 Musica in sordina, 24 Notizie in breve, 0,05-1 Franz Schmidt: Quintetto con pianoforte.

BELGIO

PROGRAMMA FRANCESE

19 Musica operistica, 19,45 Notiziario, 20 Il treno per Venezia, commedia in tre atti di L. Vercelli e G. Berr, 22 Notiziario, 22,15 Musica da ballo, 22,55 Notiziario, 23 Prokofiev: Cantata, op. 78, 23,55-24 Notiziario.

PROGRAMMA FIAMMINGO

19 Notiziario, 19,30 Melodie fiamminghe, 20 Dischi richiesti, 21 «Johann-August Suter», radiomontaggio di André Waterschoot, 21,30 Nocturne, 21,45 Attualità, 22 Notiziario, 22,15 Meulmans: Quartetto, 23 Notiziario, 23,05-24 Musica notturna.

FRANCIA

PROGRAMMA NAZIONALE

19,01 Concerto diretto da William Cantrelle - Mozart: Il ratto dal serraglio, quatuoro; Mendelssohn: Scherzo; Pugno: Le farfalle; Cantrelle: Serenata per violoncello; Chausse: Fugli d'albano; Pleron: Tamburino di Fragonard, 19,30 Notiziario, 20 Concerto diretto da D. E. Inghelbrecht (solista pianista Pierre Sancan), Haydn: La Creazione, ouverture; Schumann: Concerto per pianoforte e orchestra;

Fauré: Pelléas e Melisande; Stravinsky: L'uccello da fuoco, 21,40 Colloqui con Paul Leventaud, 22 «Nina» (musica irlandese) di John Blane, musica d'Isis Baraine diretta da André Girard, 22,32 Fichone parigina, 22,52 Rassegna artistico-letteraria, 23,17 Mozart: Quartetto in sol maggiore, K. 487, 23,46-24 Notiziario.

PROGRAMMA PARIGINO

19,15 Ballabili e canzoni, 19,30 Orchestra sinfonica Raggio Broggetti, 20 Notiziario, 20,30 «Trois et Caspié», tratto dal repertorio di Meilhou e Hailey, 21,30 Transmission in duplex tra la Radio Belga e la Radio Francese, 22,30 Le notti incantate di Bagdad, 23,08-23,13 Notiziario.

MONTECARLO

19 Notiziario, 19,17 La famiglia Duranton, 19,27 Memorie d'un pianista, 19,43 In salotto, 19,55 Notiziario, 20 Carte in tavola, 20,30 Rivista 1951, 21 Cocktail, 21,30 Rivista del fumettista, 21,45 Ginevra l'umor, 22 Notiziario, 22,20 Musica da ballo, 23-23,10 Notiziario.

GERMANIA

AMBURGO

19 Eco del giorno, 19,25 E' Berlino che vi parla, 19,45 Notiziario, Commenti, 20,05 «Il monte», radiocommedia di Grotzmann Prüfer con musica di Herbert Windt, regia di Rolf von Goltz, 21,05 Concerto orchestrale diretto da Mathieu Lantz e Max Trapp; solista soprano Tina Rogatzky - Wolf Ferrar: Serenata per strumenti ad archi; Jung: Musica per orchestra d'archi e timpani, Trapp; al Sonetto n. 49 per una di tanto, voce d'aureo e orchestra d'archi, di Dierckmann, op. 37, 22,15 Notiziario, Commenti, 22,30 «Piscicula dei sogni», di Rudolf Krümer-Bachmann, 22,40 Musica d'opere, 23,15 Musica dei giovani e dei giovanissimi compositori - Hans Ulrich Engemann: «La discesa all'inferno del Dottor Faust», opera da camera su parole di Klaus (prima esecuzione), 24 Ultima notizia, 0,15 E' Berlino che vi parla, 0,35-1 Musica da ballo.

FRANCOFORTE

19 La voce dell'America: Caldeoscopia, Melodie di Broadway, 19,30 Cronaca dell'Asolo, Notiziario, Commenti, 20 Melodie d'opere, 21 Uno sguardo all'Europa, 21,10 Musica da camera - Mozart: a) Sonata in mi minore per violino KV 304, b) Sonata in do maggiore per pianoforte KV 589, c) Sonata in mi bemolle maggiore per violino KV 481, seguito dal violoncello Otto Schürmann e Leo Petros e dal pianista Heinz Schröder, 21,45 Note su quanto è accaduto, 22 Notiziario, 22,15 Studio letterario dedicato ad Adalbert Stifter, a cura di Roland H. Wiegmann, 22,45 Musica italiana, 23 Un'allegria autobiografica di Karl Weigmann, 23,15 Musica da ballo, 24-0,15 Ultima notizia.

MONACO DI BAVIERA

19 La voce dell'America: Caldeoscopia, Melodie di Broadway, 19,30 Cronaca dell'Asolo, Notiziario, 20 Uno sguardo all'Europa, 20,15 Musiche richieste, 21,10 Succeduto culturale, 22 Notiziario, 22,10 Musica orchestrale italiana, diretta da Fernando Previtali, solisti violinisti Siebert Hofmann e Ludwig Gass.

nov, violista Karl Plösch - Rosenblatt, Le stagioni, ouverture, Giesini: Pezzo concertato, 22,40 «Il Blankenhagen con tanta più», storia di un cantiere da funerali, di Hevaria Maria Wiener, 23,05 Musica leggera, 23,15 La Gazzetta di memorie, 0,15-1 Orchestra André Kostelanetz.

TRASMETTITORE DEL RENO

19 Cronaca, 19,40 Tribuna del tempo, 20 Musica operistica, 21 Lettura, 22 Notiziario, 22,15 Conversazione franco-tedesca tra Parigi e Baden-Baden, 22,30 Concerto sinfonico diretto da Ernest Bouc, 23,30 L'abozzi, 24-0,15 Ultima notizia.

INGHILTERRA

PROGRAMMA NAZIONALE

19 Notiziario, 19,20 Concerto diretto da Sidney Baymen, 20 P. F. 19, 20,30 Musica da camera, 21,30 Rivista, 22 Notiziario, 22,15 Problemi dell'era, 23 Rivista, 23,30 Rassegna settimanale, 23,45 Dischi, 24-0,03 Notiziario.

PROGRAMMA LEGGERO

19,15 «Dick Barton, agente speciale», di A. Gurnood, 19,30 Rassegna artistico-letteraria del giorno, 20 Notiziario, 20,30 Rivista, 21 Dibattito fra due parlamentari, 21,50 Musico richieste, 22 Programma gallico, 23 Notiziario, 23,20 Orchestra Thompson, 24 «La corte della stoffa», 0,15 Orchestra Kleg, 0,56-1 Notiziario.

ONDE CORTE

4 Concerto diretto da Sir Adrian Boult, 6,15 La musica operistica e il suo mondo, 6,45 Musica di Mendelssohn, 12,45 Musica leggera, 13,30 Pianista Bertha Dugan, 14,15 Musica varia, 15,15 Musiche di Pizzetti e di Warlock, 17,45 Orchestra Gerdol, 19,45 Musica leggera, 19,50 Musica operistica, 20,30 Varie, 21,15 Musica da concerto, 22,45 Orchestra Spt, 23,30-23,45 Quartetto Liffy.

SVIZZERA

BEROMÜNSTER

19,10 Concerto reale delle «Undelma» di G. G. G. G., 19,30 Notiziario, 19,40 Eco del tempo, 19,55 Toni Lauterli e la sua orchestra d'archi, 20,15 «Miss Mabel», commedia di H. C. Sheffer, 22 Ultima notizia, 22,05-23 Concerto della Radiodiffusione.

MONTE GENÈRI

7,15-7,45 Notiziario, 12,15 Musica varia, 12,40 Vaghi-sondaggi musicali, 13 Notiziario del via, 13,40-14,15 Musica varia, 17,30 Melodie, 18 Musica richiesta, 19 Dischi, 19,15 Notiziario, 19,40 successi del mondo, 20,10 Radiodiffusione, 20,50 Concerto diretto da H. H. H. H., 22 Melodie e ritmi, 22,15 Notiziario, 22,30-23 Luna Club.

SOTTESI

19,15 Notiziario, 19,25 Lo specchio del tempo, 19,40 La camera della felicità, 20 «Donziane fra le ghiandole», film radiofonico di Beverly Natus, Secondo capitolo, 20,40 Varie, 21,30 Concerto diretto da Victor Descaens (Solista: pianista Gioletta Paul-Pulva), Vivaldi: Concerto in do maggiore per due oboe, due clarinetti, archi e contrabbasso; Pachelbel: Concerto per pianoforte e orchestra; Rossini: L'italiana in Algeri, sinfonia; Francaix: Concertino per pianoforte e piccola orchestra, 22,30 Notiziario, 22,35-23 Italia Lussuosa vi dà la buona sera.

CENTENARIO SINGER 1851-1951



Nel 1851, esattamente 100 anni or sono, il signor Singer costruì la prima macchina da cucire Singer e fondò la grande azienda che porta il suo nome. In occasione del suo Centenario la Compagnia Singer vi invita ad ascoltare oggi alle ore 18 sulla Rete Rossa, le più belle pagine dell'opera

FAUST

SINGER: i primi nel 1851 sempre primi anche oggi

MANIFESTAZIONI PALMOLIVE

ROSSO E NERO

PANORAMA DI VARIETÀ

OGGI ALLE 21,03 SULLA RETE ROSSA

STAZIONI PRIME 7 Segnale orario - **Giornale radio** - Previsioni del tempo - «Buongiorno» - Musiche del buongiorno - Nell'intervallo: (7,30) Ieri al Parlamento - (7,50-8 **CATANIA I** - **PALERMO**: Notiziario) - 8 Segnale orario - **Giornale radio** - Bollettino meteorologico - Previsioni del tempo - 8,14-8,50 Canzoni - 10,30 «Casa serena», giornale di vite femminili - 11,30 **La Radio per le Scuole** - Trasmissione per tutte le classi delle Elementari: «Le tentazioni», racconto sceneggiato di Vittorio Emanuele Bravetta; Canti corali eseguiti da un complesso di alunni delle Scuole Elementari - 12 Polche e mazurche - 12,20 «Ascoltate questa sera...» - (12,20-12,55 **BOLZANO II** - **BRESSANONE** - **MERANO**: Programma in lingua tedesca) - 12,35 Ritmi e canzoni - (12,35-12,55 **MILANO I** - **TORINO II** - **UDINE** - **VENEZIA II** - **VERONA** - **VICENZA**: Cronaca cittadina) - (12,55-12,55 **FIRENZE II**: «Suona la martellina», mezz'ora di vite fiorentina e toscana; **GENOVA II** - **LA SPEZIA** - **SAN REMO** - **SAVONA**: Notiziario economico - Movimento del porto - Notiziario ligure - Listino Borsa) - (12,55-12,48 **CATANIA I** - **PALERMO**: Cronaca cittadina; **ROMA I**: «Gazzettino di Roma») - (12,35-12,55 **ANCONA**: «Corriere delle Marche»; **BOLOGNA II** - **MILANO I** - **TORINO II** - **UDINE** - **VENEZIA II** - **VERONA** - **VICENZA**: «Gazzettino padano») - (12,48-12,55 **BARI I** - **BOLOGNA I** - **CATANIA I** - **PALERMO** - **ROMA I**: Listino Borsa di Roma - Medie dei cambi) - 12,55 Calendario Antonetto - (12,55-13 **BOLOGNA II** - **TORINO II**: Listino Borsa) - 13 Segnale orario - **Giornale radio**

21 - RETE AZZURRA

STAGIONE SINFONICA PUBBLICA DELLA RAI

RUDOLF ALBERT

E

RICCARDO BRENGOLA

CON L'ORCHESTRA SINFONICA DI TORINO

RETE AZZURRA

13.12 L'allegro carillon
(Manetti e Roberts)

13.15 La canzone del giorno
(Kelmata)

13.21 Angelo Brigada
e la sua orchestra

13.50 Novità di teatro
di Enzo Ferrieri

14 **Giornale radio**
Previsioni del tempo
Bollettino delle interruzioni stradali

14.14-14.21 Listino Borsa di Milano -
Medie dei cambi - Borsa cotone di
New York

14.14-14.26 **BARI II**: Notiziario - 14.21-14.35
BOLOGNA II: «Il giglio» - 14.26-14.45
BARI II - **NAPOLI I**: Gazzettino del Mezzogiorno - 14.21-15 **VENEZIA I**: Notiziario per
gli italiani della Venezia Giulia.

STAZIONI PRIME

16.25 Previsioni del tempo
per i pescatori

16.30-17 **La Radio per le Scuole**
Trasmissione per tutte le classi
delle Elementari
«Le tentazioni»
racconto sceneggiato di
Vittorio Emanuele Bravetta
Canti corali eseguiti
da un complesso di alunni
delle Scuole Elementari

RETE AZZURRA

17 - **Lezione di lingua francese**
a cura di G. Varal

17.15 **Lezione di lingua inglese**
a cura di E. Favare

17.30 **Trasmissione in collegamento**
con il Radiocentro di Mosca

17.45 **Canta Rino Salviati**

18.05 **Musica da camera**
Duo Ingrid-Alfred Lueder
C. F. Bach: Sonata in re maggiore
per flauto e pianoforte - a) Allegro
con spirito, b) Andante, c) Rondò,
scherzo; Milhaud: Sonatina 1922 per
flauto e pianoforte: a) Tendre, b)
Souple, c) Clair
Ingrid Lueder, flautista
Alfred Lueder, pianoforte

18.30 **IL RIDOTTO**
Teatro di oggi e di domani
a cura di Raffaele La Capria
e Fabio Della Seta
Regia di Pietro Masserano Taricco

19 - **La voce dei lavoratori**

19.15 Bollettino della neve

19.20 **La strada del successo**
di Antonio Miotto
(Smac)

19.26 **Musiche richieste**
e Pubblicità

19.55 Un aneddoto al giorno
(Chlorodont)

20 **Segnale orario**
Giornale radio
Notiziario sportivo Buton

20.30 **Impresa Italia**

21 - **Dal Conservatorio**
«Giuseppe Verdi» di Torino
Stagione sinfonica pubblica
della Radio Italiana
CONCERTO SINFONICO
diretto da
RUDOLF ALBERT
con la partecipazione del violinista
Riccardo Brengola
Orchestra sinfonica di Torino
della Radio Italiana
(Esso - Standard Italiana)

Nell'intervallo: «Il libro del mese»,
a cura di Giovanni Ferretti

23,10 «**Oggi al Parlamento**»
Giornale radio

23.30 **Dalla «Sala Danze Valtechiara»**
di Bologna
Complesso Lostaglio

24 **Segnale orario**
Ultime notizie - «Buonanotte»

RETE ROSSA

13.12 L'allegro carillon
(Manetti e Roberts)

13.15 La canzone del giorno
(Kelmata)

13.20 **Orchestra melodica**
diretta da Francesco Donadio

13.50 **Solisti di jazz**

14 - **Musiche richieste**
e Pubblicità

14.30 **Orchestra della canzone**
diretta da Angelini
Cantano Nilla Pizzi,
Achille Togliani e il Duo Fasano.
Bertini-Bavasini: Italia mia; Deani-
Bernard: Si vous voulez... je veux
madame; Testoni-Di Ceglie: Vecchie
cornamuse; Ellington: Sultey sunset;
Cavaliere-Mascheroni: Steppa bianca;
Testoni-Bassi: Varsavia; Yradier: La
paloma

14.53 **Cinema**
Cronache di Aldo Bizzarri

15 **Segnale orario**
Giornale radio
Previsioni del tempo
Bollettino delle interruzioni stradali

15.14-15.35 **Finestra sul mondo**
15.35-15.40 **NAPOLI II**: Notiziario cittadino -
15.35-15.45 **BARI I** - **POGGIA** - **POTENZA**:
Notiziario per gli italiani del Mezzogiorno -
CATANIA I - **PALERMO**: Listino Borsa di Pa-
lermo - Notiziario - 15.35-15.55 **CATANZARO** -
CORSENZA - **SALENTO**: Gazzettino del Mezzogiorno - 15.20-16.25 **GENOVA I** - **LA SPEZIA** -
NAPOLI I - **ROMA I** - **SAN REMO** - **SA-
VONA**: Chiamata aullanti

STAZIONI PRIME

16.25 Previsioni del tempo
per i pescatori

16.30-17 **La Radio per le Scuole**
(Ved. stazioni prime Rete Azzurra)

RETE ROSSA

17 - **Pomeriggio musicale**
a cura di Domenico De Paoli

18 - **Orchestra di ritmi moderni**
diretta da Francesco Ferrari
Cantano Ugo Dini,
Narciso Parigi e Flo Sardon's
Agavi-Thaler; Triste autunno; Nisa-
Madero: Brilla una stella; Bracchi-
Martinielli-Maraviglia: Ti voglio così;
Valci: Zucca pelata; Fumaro-Orefiche:
Chacha la negra; Mirsky: Insensibil-
lement; Wallington: Good child

18.25 **Prospettive economiche**
per gli uomini d'affari
a cura di Fernando di Fenizio

18.35 **Quartetto di pianoforti**
Chavarri: Un viejo castello moro; Sa-
rasate: Arie zingari; Sidors: Cake-
walk; Monti: Czaras

18.50 **Romanzo sceneggiato**
TRE CROCI
di
Federigo Tozzi
Adattamento di
Gian Domenico Gagni
Seconda puntata
Compagnia di prosa di Firenze
della Radio Italiana
Regia di Umberto Benedetto
BOLZANO II - **BRESSANONE** - **MERANO**:
18.50 Radio Cad-ky: «I problemi della fami-
glia» (ris) da un'opera di... - 19-20.10:
Programma in lingua tedesca: «Das Wunder
von Treva», mittheilung di Erika Fuchs; a cura
di Karl Mergel - **Bollettino musicale** - **Assagna**
sportiva internazionale, a cura di Vittorio Ra-
valdi - **Notiziario**

19.25 **Trio Alegiani**

19.40 **Università internazionale**
Guglielmo Marconi
Philip White: «I tessuti vegetali e
le loro applicazioni agli studi del
cancro»

19.55 **Canta il Quartetto Cetra**

20.10 **Paeorami d'America**
Il raccolto dei mirtili a Capo Cod
BOLZANO II - **BRESSANONE** - **MERANO** -
TRIESTE: Ettore Zilli - **Notiziario** - **CATANIA I** -
PALERMO: Notiziario - **Ascolti**

20.25 **Un aneddoto al giorno**
(Chlorodont)

20,30 **Segnale orario**
Giornale radio
Notiziario sportivo Buton

21.05 **BRISCOLA**
Settimanale umoristico radiofonico
Compagnia
del Teatro comico-musicale
della Radio Italiana
Orchestra diretta da Gino Filippini
Regia di Silvio Gili
(Vecchina)

21.45 **Notizie su**
«La catena della felicità»
da Palermo

22 - **Mezzo secolo teatrale**
LA GUERRA
a cura di Gerardo Guerrieri
Compagnia di prosa di Roma
della Radio Italiana
con Arnoldo Foà, Adolfo Geri, Vil-
torio Sanipoli e Gianfranco Bellini
Regia di Anton Giulio Majano

23,10 «**Oggi al Parlamento**»
Giornale radio

23.30 **Dalla «Sala Danze Valtechiara»**
di Bologna
Complesso Lostaglio

24 **Segnale orario**
Ultime notizie - «Buonanotte»

Non conoscete l'esatta pronunzia di una parola.....?

Tutte le vostre incertezze di ortografia, tutti i vostri dubbi fonetici
saranno superati e chiariti se usate il

Prontuario di pronunzia e di ortografia
di Giulio Bertoni e Francesco A. Ugolini

Richiedetelo nelle principali librerie oppure alla EDIZIONI RADIO ITALIANA
Via Arsenale 21 - Torino inviando lire 800. Vi sarà spedito franco di spesa

TERZO PROGRAMMA

Stazioni a modulazione di frequenza di BOLOGNA - FIRENZE - GENOVA - MILANO - NAPOLI
ROMA - TORINO - VENEZIA e onde corte su m. 47,90; 48,10; 50,2 e m. 75,6

- 21- Riviste estere
a cura di Aldo Garosci
- 21,15 Conversazione introduttiva di Giulio Cesare Castello
- 21,20 **IL MISANTROPO**
commedia in cinque atti di
Molière

Nuova traduzione di Cesare Vico Lodovici

Alceste	Gianni Santuccio	Aceste	Antonio Pierfederici
Filinto	Antonio Battistella	Cilindro	Marcello Berdini
Oronte	Marcello Moretti	Il basco	Diego Michelotti
Celimene	Lilla Brignone	Dubois	Ottavio Fanfani
Eliante	Rosalba Oletta	Una guardia del maresciallo	
Amirao	Lia Angeleri	di Francia	Warner Bentivegna

Compagnia del Piccolo Teatro della Città di Milano

Regia di G. Strehler

Autonome

TRIESTE

- 7,15 Calendario e Ginnastica da camera.
7,30 Segnale orario. Giornale radio.
7,45-8,30 Musica del mattino. 11,30
La radio per le scuole. 12 Polke e mazurke. 12,20 Per ciascuno qualcosa.
12,45 Oggi alla radio. Spettacoli e ritorni. 12,55 Calendario Antonetto. 13
Segnale orario. Giornale radio. 13,27
A. Brigada e la sua orchestra. 13,50
Terra pagana. 14,10 Musica leggera.
14,30-15 Programma della BBC. L'ultimo borsa.

- 17,30 La voce dell'America. 18 Orchestra
Ferrari. 18,25 Canti spirituali di cow-
boys. 18,50 Romanzo sceneggiato: «Tee
cui». 19,30 Saluto a Trieste. Inter-
viste romane. 19,40 Assoli di chitarra.
20 Segnale orario. Giornale radio. 20,15
Attualità. 20,30 Impresa Italia. 21
Concerto sinfonico (vedi Rete Azzurra).
Nell'intervallo: Il libro del mese. 23,10
Segnale orario. Giornale radio. 23,20-24
Musica da ballo dalla sala «Valle-
chiara» di Bologna.

RADIO SARDEGNA

- 7,22 Musiche del buongiorno (Nell'inter-
vallo: (7,30) «Ieri al Parlamento»). 8
Segnale orario. Giornale radio. Bolletti-
no meteorologico. Previsioni del tempo.
8,14-8,50 Canzoni. 10,30 «Casa serena».
11,30 La Radio per le scuole. 12
Polke e mazurke. 12,20 I programmi
del giorno. 12,25 Canzoni e ritmi. 13
Segnale orario. Giornale radio. Tarcu-
m radiofonico, cronaca di Cagliari. «Carli-
on» Manetti e Roberts. 13,20 Orchestra
diretta da F. Donadio. 13,50 Solisti di
jazz. 14,05 Preludi e intermezzi da ope-
re. 14,30 Orchestra diretta da Angelini.
14,53 Attualità sportive, a cura di V.
Stagno. 15 Segnale orario. Giornale ra-
dio. Previsioni del tempo. 15,14-15,35
Finestra sul mondo.

- 18,30 Movimento porti dell'Isola. 18,35
Musica leggera. 19,05 Angelini e otto
strumenti. 19,30 Musica da camera (chi-
tarista Andrés Segovia) - Dowland J.:
«Due gualdras»; G. Sanz: «Pava-
na»; Haendel: «Aria con variazioni»;
G. S. Bach: a) «Preludio», b) «Sa-
ribanda», c) «Gavotta», F. E. Bach:
«Siciliana»; Haydn: «Minuetto».
20,05 Canzoni e ritmi in voga. 20,30
Segnale orario. Giornale radio. Notizi-
ario regionale e sportivo Buton. 21 «La
vita di Pulcinella», radiocommedia di
Nepomuceno Jonquille, traduzione e
adattamento di A. Perini. Indi: Even-
tuale musica leggera. 23,10 Oggi al
Parlamento. Giornale radio. 23,30 Mu-
sica da ballo. 23,52-23,55 Bollettino
meteorologico.

Estere

ALGERIA

- 18,30+ Programma culturale. 19,30 Notiziario.
19,40 Musica leggera e variata. 20 Riformi.
20,45 Musica galia. 21 Notiziario. 21,20 Di-
sch. 21,30 Trasmissione lirica. 23,15 Co-
certo sinfonico. 23,45-24 Notiziario.

AUSTRIA

VIENNA

- 19 Ora russa. 19,30 Eco del giorno. 19,45 Al-
cui dischi. 20 Notiziario. 20,15 «La parza
di Chastot», dramma di Giraudoux. 22 Al-
cui dischi. 22,20 Notiziario. 22,40 Musica
per l'Austria e musica da ballo. 24 Notizie
in breve. 0,05-1 Musica galia.

BELGIO

PROGRAMMA FRANCESE

- 19,10 Laili: Phaeton, ouverture et entr'acte de
chambre; Marcello; Salmo n. 1, «Belle l'homme».
19,45 Notiziario. 20 Trasmissione in duplex
tra la Radio francese e la Radio belga. 21
Musica riprodotta. 21,30 Scrittori famosi:
«Fernand Grech» e presentato da Robert
Lévy e intervistato da Louis-Philippe Kan-
mann. 22 Notiziario. 22,15 Franck: Quar-
tetto. 22,55 Notiziario. 23 Musica operet-
tistica. 23,55-24 Notiziario.

PROGRAMMA FIAMMINGO

- 19 Notiziario. 19,30 Musica da film. 20,15-24
Concerto diretto da Franz André, con la par-
tecipazione del violonista Argeo Polceta e
dell'attore Jos Joes: «Schonberg»: Cinque pezzi
per orchestra; Concerto per violino e orche-
stra; Un soprannaturale di Vespina, op. 46;
Variazioni per orchestra.

FRANCIA

PROGRAMMA NAZIONALE

- 19,01 Laili: Sinfonia spagnola; Kreisler: Rendi-
no su un tema di Beethoven. 19,30 Notiziario.
20 La lebbrosa, tragedia leggendaria in
tre atti di Henry Batallie, musica di Sylvia
Laaxari, diretta da Albert Wolff. 22,10 Il
giusto del libro. 22,25 Grandos: Danza spa-
gnola n. 5. 22,30 Colori di questi tempi:
«Henri Matisse»; 22,55 Dischi. 23,05 «Ba-
roque, Préfex, Curieux, Coûtes et Cile».
di Lys Mason. 23,46-24 Notiziario.

PROGRAMMA PARIGINO

- 19,15 Ballate e canzoni. 19,30 Yvon Jeannel-
de e il complesso Alee Siniadeo. 20 Notizi-
ario. 20,30 La Coppa di Francia del Varès
21,30 Le belle della bella meza. 22,15
Broadway Melodie. 22,45 Dischi. 23,08-23,23
Notiziario.

MONTECARLO

- 19 Notiziario. 19,12 Macchina indiana. 19,17
La famiglia Duranton. 19,33 Varietà. 19,55
Notiziario. 20 La tua bocca, operetta in tre
atti di A. Willemetz e Y. Mionde. Musica
di Maurice Yvain; selezione. 20,30 Amy
Gould. 20,45 Alla rinfusa. 21,45 Cabaret. 22
Notiziario. 22,05 Cara Italia. 22,15 Orche-
stra Marcel Cariven. 22,30 Musica da ballo.
23 Notiziario. 23,05-23,35 Tran Deschitlan.

GERMANIA

AMBURGO

- 19 Eco del giorno. 19,25 E' Berlino che vi
parla. 19,45 Notiziario. Commenti. 20,05 Il
barbiere di Siviglia, opera in due atti di Gioacchino
Rossini, diretta da Joseph Keilberth.
21,45 «Shake hands con Mr. Bobbi», monodrammi
e conversazioni tra Broadway e i campi di
cotone, a cura di Gerd Ruge. 22,15 Notizi-
ario. Commenti. 22,30 «Europa», poesia di
Hannah Vogt. 22,40 Virtuosoismo musicale del
violonista Riccardo Odonojoff e del pianista
Richard Beckmann - Kroll: Banjo e Hölle;
Villa-Lobos: Canto del signor nero; Tringa;
Danza brasiliana; Wolfe: Preghiera nelle pa-
ludi; De Falla-Kreisler: Danza da «La vita è

brevi a; Paganini Kochanski: La campanella. 23
Tenerza in musica. 23,45 Orchestra Kurt
Wige. 24 Ultimo notiziario. 0,15 E' Berlino
che vi parla. 0,35-1 Note d'attualità.

FRANCOFORTE

- 19 La voce dell'America: Col carro delle tra-
smissioni attraverso l'America: a Los Angeles, a
arance, case su ruote ed altro cose. 19,30 Cri-
mona dell'Asia. Notiziario. Commenti. 20 Pul-
ceri di danza. 20,40 In questi giorni. 20,50
«Libera porta dopo la ridotta», opera co-
mica di Jacques Offenbach diretta da Kurt
Schoff. 22 Notiziario. Commenti di Mr. Boer-
ner. 22,15 «Il violino nobile», conversazio-
ne con musica a cura di Hans Joachim
Sobotta. 23 «Un grande romanzo tedesco»,
conversazione di Axel Egarthrecht. 23,15 Te-
nerezza in musica. 24-0,15 Ultimo notiziario.

MONACO DI BAVIERA

- 19 La voce dell'America: Col carro delle tra-
smissioni attraverso l'America: Los Angeles
(California). 19,30 Servizio religioso della
Comunità israelitica. 19,45 Notiziario. 20 Con-
certo vocale di George Haas. 20,30 «Glu-
stila per Parnell», commedia di Hans Drah-
con musica di Joachim Faber, regia di
Fritz Buscher. 21,30 Orchestra d'archi Franz
Düster. 22 Notiziario. Commenti di Alfred
Boerner. 22,15 Virtuosoismo di harmonica per
basso. 22,30 «La storia naturale della ran-
zone di grande successo», allegria discorsiva
di Walter Klauisch con illustrazione mu-
sicale di Pamela Wedekind e Ludwig Ku-
sche. 23,30 I Artisti eleganti e mobili pla-
canti. Nell'intervallo (24) Ultimo notiziario.

TRASMETTITORE DEL RENO

- 19 Cronaca. Musica. 19,40 Tribune del tempo.
20 Musica da film. 20,45 Preselezioni dei
concerti: «I figli si dimostrano bravi». 21
Orchestra diretta da Hans Reda, soli-
sta pianista Walter Gieseler - Mendelssohn:
Ouverture della Rina della bella Meiselm
op. 30. 22 Notiziario. Sport. 22,20 Problemi
del tempo. 22,30 Studio notturno per con-
sueti - Prokofiev: Canzoni; Beethoven: Quar-
tetto d'archi. 23,15 «L'utopia di uno polli-
ta economica» (prima parte) di Ernst
Sambacher. 23,30 Musica varia. 24-0,15 Ultimo
notiziario.

INGHILTERRA

PROGRAMMA NAZIONALE

- 19 Notiziario. 19,20 La Radio orchestra di Am-
burgo e l'orchestra N.W.D.R. 19,50 Taxi.
20,30 Concerto diretto da sir Malcolm Sar-
gent (Soli: pianista Cyril Smith) - Bee-
thoven: Egmont, ouverture; Concerto n. 4 in
sol per pianoforte; Sinfonia n. 7 in la. 22
Notiziario. 22,30 Varietà musicale. 23 Con-
certo della violinista Ion Henri e del pia-
nista Gerald Moore - Brahms: Sonata in sol
op. 78; Chausson: Poema; Stravinsky: Di-
vertimento. 24-0,03 Notiziario.

PROGRAMMA LEGGERO

- 18,45 Bandi Edmundo Ros. 19,15 «Dick Bar-
ton, agente speciale», di A. Garwood. 19,30
«I Robinson svizzeri», di John Keir Cross.
Parte terza. 20 Notiziario. 20,30 Rivista.
21 «Serrell e Piglio», di Warwick Deering.
Adattamento radiofonico di John Watt. Par-
te prima. 21,30 Musica richiesta. 22,30
Lettere degli ascoltatori. 23 Notiziario. 23,20
Orchestra George Brown. 24 «La corte del
lord» di W. W. Jacobs. 0,15 Orga-
nista John Madin. 0,56-1 Notiziario.

ONDE CORTE

- 4 Banda Sid Phillips. 5,15 Trio Tom Jones.
5,30 Musica varia. 6,45 Musica di Men-
delssohn. 7,30 Orchestra Gerardo. 13 Musi-
ca da concerto. 14,15 Serate all'Opera. 15,15
Concerto diretto da Charles Groves - Duo-

FUSTINI 7 LITRI



VINI PREGIATI

Fustini con rubinetto kg. 7 (netti)

Marsala stovaccio	L. 2300
Vermouth dorato superiore	2400
Moscato passito	2600
Crema marsala d'uovo	2600
Crema marsala mandorla	2700
Crema marsala al caffè	2800

VINI DA PASTO 14 gr. bianco o marsala
FUSTI NORMALI KG. 50 (netti) L. 5500

Immagi utili graditi ospiti ristoranti comi-
tando 3 fustini a botti anche per costo fari

P. AMODEO & C.
MARSALA

SPEDIZIONE PAGHO POSTALE (FUSTINI) TERROVA (TRUSTI)
Recipienti e trasporto GRATIS. Pagamento contro assegno

rair: Rapsodia slava in sol minore; Rihlitz:
Sinfonia n. 2 in re. 19,15 Baritone Ifor
Eman. 19,30 Niviera. 20 Parla di can-
coni. 21,15 Concerto diretto da Vittorio
Gul - Busoni: Sarabanda e corteo dal «Dot-
tor Faust»; Neopight: Pini di Roma, poe-
ma sinfonico. 22 Musica di Mendelssohn.
22,15 Praeludio su po' di musica. 23,35-
23,45 Interludio.

SVIZZERA

BEROMÜNSTER

- 19,10 Cronaca mondiale. 19,30 Notiziario. Eco
del tempo. 20 Campone svizzero. Celebre di-
etti da operetta. 20,15 Per le signore. 20,50
Canzoni popolari italiane cantate dal «Cano
di Trento». Concerto di strumenti a fiato.
21,25 Conversazioni dialettali. 21,40 Vent
minuti d'inglese. 22 Ultimo notiziario. 22,05
Alcui dischi. 22,30 Nuovo programma del
mondo.

MONTE CENERI

- 7,15-7,45 Notiziario. 12,15 Musica varia. 12,30
Notiziario. 12,50 Orchestra Radica. 13,15
Canzonette. 13,45 Dischi. 14-15 «Il Camme
oggi e ieri». 17,30 Concerto diretto da Leo-
pold Casella. 18 Musiche richieste. 18,30
Casi di cultura. 19 Dischi. 19,15 Notiziario.
19,40 Lantier magico. 20,05 Leggenda ra-
diofonica. 20,55 Concerto diretto da Um-
berto Nuzzi. 21,35 Palestrina: Massa a cinque
voci. 21,55 Masso al corteo. 22,15 Notiziario.
22,20 Musica per archi. 22,30 Sinfonia.
22,40-23 Sinfonia ritmica.

SOTTENS

- 19,15 Notiziario. 19,25 Destini del mondo.
19,35 Varietà musicale. 20 Chiodete, vi sarà
risposto! 20,20 «Il Terzo Uomo». 20,45 Trio
Charpin. 21 «La danza serpentina. 21,30 Mu-
sica di Schubert. 22 Trasmissione inter-
nazionale delle «Journées musicales». 22,30
Notiziario. 22,35 I lavori delle istituzioni in-
ternazionali. 22,50-23 Canzoni interpretate da
Lilienne Dolje.

CONCERTO



Esso

Ascoltate questa sera sulla Rete Az-
zurra alle ore 21 il Concerto ESSO
organizzato per conto della Esso Standard Ita-
Standard Italia americana petroli) diretto da Rudolf Albert con la partecipazione
del violinista Riccardo Odonojoff e del pianista
Richard Beckmann - Kroll: Banjo e Hölle;
Villa-Lobos: Canto del signor nero; Tringa;
Danza brasiliana; Wolfe: Preghiera nelle pa-
ludi; De Falla-Kreisler: Danza da «La vita è

STAZIONI PRIME 7 Segnale orario - Giornale radio - Previsioni del tempo - «Buongiorno» - Musiche del buongiorno - Nell'intervallo: (7,30) Ieri al Parlamento - (7,50-8 CATANIA I - PALERMO: Notiziario) - 8 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - Previsioni del tempo - 8,14-8,50 Musica leggera - 10,30 «Casa serena», giornale di vita femminile - 11,30 La Radio per le Scuole - Trasmissione per le Scuole Medie Inferiori - Medaglioni musicali - «Beethoven» (L'evoluzione sinfonica dell'Ottocento), a cura di Fedele D'Amico - 12 Motivi dell'America Latina - 12,20 «Ascoltate questa sera...» - (12,20-12,55 BOLZANO II - BRESCIANONE - MERANO: Programma in lingua tedesca) - 12,25 Ritmi e canzoni - (12,25-12,35 MILANO I - TORINO II - UDINE - VENEZIA II - VERONA - VICENZA: Cronaca cittadina) - (12,25-12,55 FIRENZE II: «Suona la martinnella», mezz'ora di vita fiorentina e toscana; GENOVA II - LA SPEZIA - SAN REMO - SAVONA: Notiziario economico - Movimento del porto - Notiziario ligure) - (12,35-12,45 CATANIA I - PALERMO: Cronaca cittadina) - (12,35-12,55 ANCONA: «Corriere delle Marche»; BOLOGNA II - MILANO I - TORINO II - UDINE - VENEZIA II - VERONA - VICENZA: «Gazzettino padano»; ROMA I: «Gazzettino di Roma») - 12,55 Calendario Antonetto - 13 Segnale orario - Giornale radio

RETE AZZURRA

- 13,12 L'allegro carillon (Manetti e Roberts)
- 13,15 La canzone del giorno (Kelmata)
- 13,21 Orchestra di ritmi moderni diretta da Francesco Ferrari
De Santis-Ferrari: Crepuscolo d'amore; La ky-Di Roll: Mi vergogno; Kenton-Rugolo: Elegy for alto; Biri-Mascheroni: Non mangio, non bevo, non dormo; Cherubini-Stylos-Falconi: Cancion de La Plata; Mari-Segurini: Ti vorrei; Sussain-Savar: Il gatto matto; Pinchi-Casè: Han bussato alla porta; Galletti: L'arrotino. (Tre Teste)
- 14 Giornale radio
Previsioni del tempo
Bollettino delle interruzioni stradali
Borsa cotoni di New York
14,14-14,21 BARI II: Notiziario
- 14,21 Gazzettino del Mezzogiorno
- 14,40 Panorama economico della settimana a cura di G. Pedoja
- 14,50 Invito al valzer
BOLOGNA II: 14,50-15 «Il pianista»
- 15,05-15,35 Orchestra di ritmi e canzoni diretta da Enzo Ceragioli
Karr: Chittanooga choo choo; Pila-to-Chiocchio: L'ho aspettata; Falco-chio-Mendes: Rosa; Rampoldi-Parra-vicini: La vispa Teresa; Lucky-Re-very: Sono fedele; Testoni-Panzeri-Boneschi: Un bacio piccino piccino; Pinchi-Ricci: Che bocca; Bertini: Kramer: C'è qualcosa; Ceragioli: Topazio
- STAZIONI PRIME**
15,35 Musica per orchestra d'archi
15,55 IL NOVELLINO DEI PICCOLI
15,25-15,30 Previsioni tempo pescatori

RETE AZZURRA

- 16,30 Stagione operettistica della Radio Italiana
LA VEDOVA ALLEGRA
Operetta in tre atti di FRANZ LEHAR
Anna Glavari Lia Origoni
Conte Danilo Danilowirsh Paolo Civil
Barone Mirko Zeta Dante Gobbi
Valencienne Ornella D'Arrigo
Camillo De Rossillon Aldo Bertocci
Visconte Cascada Sante Andreoli
Raoul di S. Brische Tommaso Solei
Bogdanowitsch Giuseppe Poletti
Prasovia Anita Osella
Kromov Ferdinando Giannotti
Pritschitsch Sante Andreoli
- Direttore Cesare Gallino
Istruttore del coro Giulio Mogliotti
Orchestra e coro di Torino della Radio Italiana
Regia di Riccardo Massucci
Negli intervalli: Letture

- 16,55 Estrazioni del Lotto
- 19 - Economia italiana d'oggi
- 19,20 Mondo vario di Diego Calcagno (Smao)
- 19,26 Musiche richieste e Pubblicità
- 19,55 Un aneddoto al giorno (Chlorodont)
- 20 Segnale orario
Giornale radio
Notiziario sportivo Buton
- 20,30 ZIG - ZAG
Varietà musicale
Orchestra diretta da Angelo Brigada
Regia di Enzo Convalli (Dulciora)
- 21,15 La voce degli scontenti a cura di Giancarlo Vigorelli
- 21,30 Orchestra della canzone diretta da Angelini
Cantano Nilla Pizzi, Achille Togliani e il Duo Fasano (SIS Liquori)
- 22 - L'ULTIMO SOGNO DELLA SIGNORA CATRI
Radiodramma di Gino Pugnelli
Compagnia di prosa di Roma della Radio Italiana con la partecipazione di Wanda Capodaglio
La vecchia Catri Wanda Capodaglio
La maestra Carla Nella Bonora
Lo sposo Aleman Massimo Turci
La sposa Aleman Maria Teresa Rovere
Il maresciallo Lund Angelo Calabrese
Il giovanotto Ubaldo Lay
Un soldato Giotto Tempestini
Un autista Gino Pestelli
Uno scolaro Giorgio Purarelli
Vittoria Gentili
Le vecchie Cesira Sainati
Anita Giarrotti
- Regia di Pietro Masserano Taricco

- 22,35 Canta Armando Romeo
- 22,50 «Oltre i cinque sensi», i fenomeni paranormali nell'antichità
- 23 - Hot jazz
- 23,10 «Oggi al Parlamento»
Giornale radio
Estrazioni del Lotto
- 23,35 Dalla «Tavernetta Bar-Sestriere» di Torino
Quartetto Di Nunzio
- 24 Segnale orario - Ultime notizie
0,05-1 Vedì Rete Rossa

17 RETE ROSSA 20,30 - RETE AZZ.

CONCERTO SINFONICO ZIG-ZAG

DIRETTO DA

ANTONIO PEDROTTI

RETE ROSSA

- 18,10 «La Sfinge», varietà enigmistiche di G. A. Rossi
- 18,20 Musica leggera
Herbert: Marcia dei giocattoli; Gershwin: L'uomo che amo; Fernandez: Batuque; Remy-Southern: Chiquita mia; Ranzato: Nataschia
- 18,40 Radiosport
- 18,55 Estrazioni del Lotto
- 19 - Orchestra diretta da Guido Cergoli
Cantano Antonio Basurto
Vittoria Mongardi e Franco Rovi
Anderson: Jazz pizzicato; Poletto: Notte a Marechiaro; Biri-Ravasini-Mascheroni: Vorrei piangere; Coll: Il vagabondo; Salerno-Davies: Pedro il pescatore; Testoni-Panzeri-Cupolini: Angelo caduto; Sopranzi-Sordi-Marletta: Atba sul mare
- BOLZANO II - BRESCIANONE - MERANO: 19,30-19 Programma in lingua tedesca: Rsa Baschtein: «Wien in Wort und Wien in Ton»; - Musica da camera: soprano Ines Alfani-Tellini - Bruno Polony: «Dance steshe» - Notiziario
- 19,20 L'Italia in piazza
Piazza S. Pietro a Roma
- 19,45 Folklore internazionale
20,10-20,25 BOLZANO II - BRESCIANONE - MERANO - TRENTO: Efemeridi - Notiziario - CATANIA I - PALERMO: Attualità - Notiziario
- 20,25 Un aneddoto al giorno (Chlorodont)
- 20,30 Segnale orario
Giornale radio
Notiziario sportivo Buton
- 21,03 Pagine operettistiche
Orchestra diretta da Cesare Gallino con la partecipazione di Sante Andreoli, Nina Artuffo, Ornella d'Arrigo, Tina Galbo, Giovanni Gazzera e Tommaso Solei
- 21,50 I vini italiani
Umberto Calosso: «Il barbero e il barolo»
- 22 - Carosello musicale
- 22,30 «Come migliorare gradualmente le condizioni delle classi meno abbienti per consolidare la democrazia»
- 22,45 Orchestra melodica diretta da Francesco Donadio
- 23,10-0,05 Vedì Rete Azzurra

STAZIONI PRIME

- 15,35 Musica per orchestra d'archi
Kern: Non posso fare a meno di cantare; Moir: Nella valle; Friml: Sere-nata del somarello; Chase: Mezzanotte a Mayfair; Rappee: Charmaine; Foort: Promenade; Loeb: Mascherata
- 15,55 IL NOVELLINO DEI PICCOLI
Settimanale di fiabe per i bambini
- 16,25-16,30 Previsioni del tempo per i pescatori

RETE ROSSA

- 16,30 Canzoni napoletane
- 17 - CONCERTO SINFONICO
diretto da ANTONIO PEDROTTI
con la partecipazione del soprano Magda Laszlo
A. Zecchi: Due preludi: a) Preludio drammatico, b) Preludio giocoso; A. Berg: Wozzeck, tre frammenti sinfonici op. 7: a) Marcia militare e ber-ceuse, b) Tema, variazioni e fuga, c) Morte di Wozzeck; Mahler: I canti del viandante; a) Quando il mio ben va a nozze, b) Via per i campi, stam-mattina, c) Una lama crudele m'ho nel petto, d) Gli occhi azzurri del mio ben
Orchestra sinfonica di Roma della Radio Italiana
- 17,50 Duo Pomeranz-Brandi

STAZIONI PRIME

- 0,05 Dalla «Cabaia Night-Club» dell'Osteria dell'Orso in Roma
Wlasti Krikava
Orchestra Radicchi-Ferranti
- 0,30 Dal «Club Smeraldo» di Torino
Complesso Ducci
- 0,55 I «Buonanotte»

TERZO PROGRAMMA

Stazioni a modulazione di frequenza di BOLOGNA - FIRENZE - GENOVA - MILANO - NAPOLI - ROMA - TORINO - VENEZIA e onde corte su m. 47,90; 48,10; 50,2 e m. 75,6.

- 21 - Università di Bologna**
Documentario a cura di Massimo Rendina e Sergio Zavoli
- 21.45 Messa in do minore K 427**
per soli coro e orchestra
di **Wolfgang Amedeo Mozart**
Direttore **Vittorio Gui**
Solisti: Susanna Danco; Gabriella Gatti; Petre Munteanu, Sesto Bruscanini
Istruttore del coro: Bonaventura Somma
Orchestra stabile e coro dell'Accademia Nazionale di S. Cecilia
(Registrazione effettuata il 30-12-1950 dal Teatro Argentina di Roma)
- 23 - Inchiesta sul Neorealismo**
a cura di Carlo Bo
Sesta trasmissione

Autonome

TRIESTE

7.15 Calendario. 7.30 Giornale da sera. 7.30 Segnale orario. Giornale radio. 7.45-8.30 Musica del mattino. 11.30 La radio per le scuole. 12 Fantasia di canzoni. 12.45 Oggi alla radio. 12.46 Spettacoli e ritorni. 12.55 L'agenda Autonoma. 13 Segnale orario. Giornale radio. 13.27 Orchestra da concerto, diretta da P. Vaita. 14 Spettacoli e ritorni. 14.15 Carta Cessio Segni. 14.30 Angelini e otto strumenti. 14.50-15 Chi è di scena? Listino Borsa. 17.30 La voce dell'America. 18 «Amarsi», tre atti di G. Cenzato. 19.40 Vita della città. 20 Segnale orario. Giornale radio. 20.30 La caccia agli errori. 20.45 Zia Zag. 21.30 Programma vario. 21.50 I vini italiani. 22 Carosella musicale. 22.30 Conversazione. 22.45 Orchestra Dondolo. 23.10 Segnale orario. Giornale radio. 23.20-24 Varietà. Musica da ballo dalla «Tavernetta Sestriere» di Torino.

RADIO SARDEGNA

7.22 Musiche del buongiorno (Nell'intervallo: 7.30 «Ieri al Parlamento»). 8 Segnale orario. Giornale radio. Bollettino meteorologico. Previsioni del tempo. 8.14 «La voce della speranza». 8.30-8.50 Musica leggera. 10.30 «Casa serena». 11.30 La Radio per le scuole. 12 Motivi dell'America Latina. 12.20 I programmi del giorno. 12.25 Canzoni e ritmi. 13 Segnale orario. Giornale radio. Treno radiofonico, cronaca di Cagliari. «Carillon» Manetti e Roberts. 13.20 «89» operistico. 14.06 «Canzoni per tutti» (Biscottificio Edoardo Secchi, Cagliari). 14.30 Angelini e otto strumenti. 14.50 La settimana cinematografica, a cura di V. Robi. 15 Segnale orario. Giornale radio. Previsioni del tempo. 15.14-15.35 Finestra sul mondo. 16.30 Movimento porti dell'Isola. 18.40 Radiosport. 18.55 Estrazioni del Lotto. 19 Cani sardi galluresi (esecutori S. Virdi, G. Carboni, chitarrista G. Carta). 19.30 Motivi dell'America Latina. 19.50 Girotondo di canzoni. 20.30 Segnale orario. Giornale radio. Notiziario regionale e sportivo Butoni. 21 Orchestra diretta da F. Ferrari. 21.30 Celebrazione del secondo centenario della morte di G. S. Bach (seconda serie). Violinista Giacomina De Vito: «Partita n. 3 in mi maggiore», per violino solo. 21.50 Pianoforte jazz. 22 «Poesia ininterrotta», programma letterario, a cura di Marcello Serra e Bruno Corries. 22.20 Selezione di opere, orchestra diretta da C. Gallino. 22.55 Carta Maria Thilman. 23.10 Oggi al Parlamento. Giornale radio e estrazioni del Lotto. 23.35 Musica da ballo. 23.52-23.55 Bollettino meteorologico.

Estere

ALGERIA

18.30 Programma culturale. 19.30 Notiziario. 19.40 Musica leggera e varietà. 20 Canzoni. 21 Notiziario. 21.20 Disci. 21.30 La linea del sapere, cronaca in tre atti di Claudio André Fugère. 23.30 Musica da ballo.

AUSTRIA

VIENNA

19.15 Missa segna settimanale di politica tedesca, a cura di V. L. Osty. 19.30 Rito del giorno. 19.45 Meuni disci. 20 Notiziario. 20.15 Varietà musicale diretta da Max Schönbauer. 21.30 «Melodie del subbuglio», di Peter Hay. 22.15 Spett. 22.20 Notiziario. 22.40 Musica per l'Austria, a cura di E. Schönbauer. 23.30-1 Mezzanotte a Vienna. Nell'intervallo (24) Notizie in breve.

BELGIO

PROGRAMMA FRANCESE

19 Proibito: Sonata pastorale, op. 59, per pianoforte; Sonata, op. 94, per violino e pianoforte. 19.45 Notiziario. 20 Banda militare. 21 Voci. 21.30 Note bianche... musicisti negri. 22 Notiziario. 22.15 Musica da ballo. 22.55 Notiziario. 23 Quinti. Tre tempi sinfonici; Cherevillie; Concerto doppio, per viola, pianoforte e orchestra. 23.55-24 Notiziario.

FRANCIA

PROGRAMMA NAZIONALE

19.01 Berlioz: a) Carnevale romano, ouverture; b) La dannazione di Faust, marcia nuziale; c) La dannazione di Faust, preta. 19.30 Notiziario. 20 Compositi d'arrivi. Arnold Bernard - Berlioz: Corale e fuga; Chopin: Valzer in la minore; Rodrigo: Sarabanda lontana e canto satirico; Grieg: a) Filatrice; b) Canto elegico; Schumann: Scherzo. 20.30 «Il grande spettacolo», film radiofonico di Gérard Herzog, tratto dal romanzo di Roger Frison-Roche. 21.50 Roussel: Serenata; Francaix: Quintetto per flauto, violino, viola, violoncello e arpa. 22.15 Musica per fagotto interpretata da Maurice Allard - Saint-Saëns: Allegro; Martelli: Tema variato. 22.30 Tribuna parigina. 22.50 Beethoven: Ouverture in sol minore. 23.15 Ide e uomini. 23.25 Interpretazioni della pianista Pyra August - Fauré: Tema e variazioni; Roussel: Bourée della «Solte in fa diesis minore». 23.45-24 Notiziario.

PROGRAMMA PARIGINO

19.15 I passeri di Parigi. 19.30 Freddy Alberty, la sua arpa e il suo complesso. 20 Notiziario. 20.30 Poesia e musica. 21.30 Roberto Galere e il grande jazz sinfonico. Wal-Berg. 22.15 22.20 «Treno Assuro», fantasia radiofonica di Marcel Bleustein. 22.50 Diario di viaggi. 23.35-24 Ritmi e canzoni.

MONTECARLO

19 Notiziario. 19.17 La famiglia Durand. 19.43 In polizza. 19.55 Notiziario. 20 Pari o raddoppio. 20.15 Charles Trénet e le sue canzoni. 20.30 Galkowsky: Il lago dei cigni. 20.45 Trasmissione lirica. 23-23.10 Notiziario. 23.45 Notiziario. 24 Musica da ballo.

GERMANIA

AMBURGO

19 Rito del giorno. 19.20 Di settimana in settimana. 19.30 R. Berlino che vi parla. 19.45 Notiziario. Commenti. 20.05 Varietà musicale. 22 Previsioni dello sport. 22.15 Notiziario.

22.30 Notiziario: Le creature di Prometeo, musica di balletto, op. 45, diretta da Victor Desmazons. 22.55 Da un «Sillabario per la memoria», di Ludwig Rebers. 23.05 Melodie e ritmi. 24 Ultima notizie. 0.10 Spring-Cocktail. 0.35 Musica da ballo. 1-2 Musica di film americani.

FRANCOFORTE

19 La voce dell'America: Los Angeles. 19.30 Cronaca dell'Asia. Campione. Notiziario. Commenti. 20 «Ingresso libero», serata di varietà a cura di Toni Hoffmeyer. 21.30 Chansons cantate da Greta Keller. 22 Notiziario. Spett. 22.20 «Nicht'alte due bugie», di Werner Hilgert. Jack London, Saki e Mark Twain, a cura di Gerd Frieke. 23-1 Canzoni e danze. Nell'intervallo (24) Ultima notizie.

MONACO DI BAVIERA

19 La voce dell'America: Los Angeles. 19.30 Cronaca. 19.45 Notiziario. 20 Cronaca della settimana settimanale delle quotazioni internazionali a Garmisch-Partenkirchen. 20.30 Chansons di fin di settimana. 22 Notiziario. 22.10 Dal caffè della settimana musicale. 22.25 Cronaca della settimana settimanale dello sport. 22.30 Cronaca internazionale a Garmisch-Partenkirchen. 22.40 Musica da ballo. 24 Ultima notizie. 0.05-1 Musica da ballo.

TRASMETTITORE DEL RENO

19 Cronaca sulla politica interna. 19.15 Cronaca. 19.40 Cronaca del tempo. 20 Varietà musicale. 21 «Vecchie canzoni», 22 Notiziario. 22.15 Pannocchia dello sport. 22.50 Musica da ballo. 24 Ultima notizie. 0.10-2 «Balliamo il boogie woogie», lezione di danza all'amore.

INGHILTERRA

PROGRAMMA NAZIONALE

19 Notiziario. 19.30 Laia Plancher e l'orchestra Harry Davidson. 20.15 Stasera in città. 20.45 «La diffusione dell'umorismo», a cura di Charles Glid Smith. 21 Music-hall. 22 Notiziario. 22.15 Teatro del sabato sera: «Fratello's Joy», con Yvonne Arnaud. 23.45 Preghiere della sera. 24-0.03 Notiziario.

PROGRAMMA LEGGERO

19 Club del jazz. 20 Notiziario. 20.30 Concerto diretto da Basil Cameron. 22.05 Chitaristi Hayes. 22.20 Concerto diretto da Basil

Cameron - Parte seconda. 23 Notiziario. 23.15 Canzoni per tutti. 0.15 Disci. 0.56-1 Notiziario.

ONDE CORTE

4 «Il rimpatrio di notte», di Gaetano Donizetti. 5.15 Orchestra leggera della R.R.C. 6 Musica leggera. 7.30 Banda militare. 13 Concerto diretto da Adam Hopkins. Ricer. Sinfonia n. 1 in re; Mendelssohn: Notturno e Marcia nuziale, dal «Sogno di una notte d'estate». 14.15 Musica leggera. 15.15 Segnali del jazz. 17.15 Banda militare. 19.30 Orchestra da ballo Stanley Black. 21.15 Melodie popolari eseguite dall'orchestra Sidney Turzi. 22 Musica di Mendelssohn. 22.20 Concerto diretto da Basil Cameron (Sinfonia pianica Gounod (Soprano) - De Falla: Notti nei giardini di Spagna, per pianoforte e orchestra. Schubert: Fianculla, poem sinfonico. 23-23.45 Orchestra da ballo Victor-Silvestre.

SVIZZERA

BEROMÜNSTER

19 Campana di Basil. 19.30 (Boelli) della musica per violoncello. 19.30 Notiziario. Rito del tempo. 20 «Papà è vero?», radio-satire con musica di Hans Vogt. 22 L'ultima notizia. 22.05-23 Musica richiesta.

MONTE CENERI

7.15-7.45 Notiziario. 12.30 Notiziario. 12.50 (Berlioz) Zuercher. 13.15 L'ora della musica. 13.45 Ritratti d'arte. 16.30 Orchestra Radiotelevisiva. 16.40 Chitarra e violini. 17 Canzoni e ballate. 17.30 Il sabato dei ragazzi. 18 Musica richiesta. 18.30 Voci del Quattrocento. 19.00. 19.15 Notiziario. 19.40 Complessi vocali. 20.10 «La fine del giorno». 20.45 Concerto diretto da Leopoldo Casella. 21.45 Lettura. 22.15 Notiziario. 22.20 Testi Canali. 22.40 Musica varia. 23.15 Cronaca. 23.20-24 Musica da ballo.

SOTTESI

19.15 Notiziario. 19.25 La spece dei tempi. 19.45 «Tutti re imperatori a Peppino il Breve», di Jack Bellan. 20.10 H. quarto (sua volta). 20.30 Ballate. 20.40 «Giuseppe Verdi», rievocazione musicale di André Ben-Aron. 21.40 Varietà. 22.30 Notiziario. 22.35-23 Radio Locarno vi dà la buona sera.

Domani ballate

Jean Marie Ferrara

PROGRAMMA DI MUSICA DA BALLO CON L'ORCHESTRA

WOODY HERMAN - FRANCESCO CABEZ

ROGER & GALLET

PARIS

SIS Liquori

Bevete SIS farete il Bis!

Ascoltate ogni sabato alle ore 21.30 sulla Rete Azzurra l'Orchestra della Canzone del M° Angelini nella trasmissione organizzata per la SIS LIQUORI.

ASCOLTE domani sulla Rete Azzurra alle ore 13.30 le canzoni di successo ORGANIZZATE PER LA

Società Sidol di FIRENZE

la quale vi ricorda il Cereol cera extra per pavimenti e mobili

La biblioteca Rolandi

In uno di quei palazzi dall'inconfondibile aspetto fin de siècle, tanto comuni in certe zone di Roma, vi è un appartamento, in cui non penetra affatto lo strepito della vita stradale, ma dove tutto è silenzio raccolto, pudico e severo. Ed è qui che sono riuniti, in ottocento scatole, circa 32.000 libretti d'opera. E' qui che ha sede (sede privata e non pubblica) la biblioteca del dottor Ulderico Rolandi.

E' il dr. Rolandi, lasciate che ve lo presentiamo, un caro uomo, di spirito sagace e pronto, di intelligenza e cultura vastissime, generoso e ospitale, cui nessuna gioia più viva e profonda potete recare di quella che gli proviene da una visita, da un elio alla sua biblioteca; più ancora, lo vedrete felice quando busserete alla sua casa con l'intento di svolgere ricerche in quella miniera inesauribile che è la sua biblioteca. Chiunque scriva al dr. Rolandi o si rechi da lui a scopo di studio o di consiglio avrà porta aperta, avrà pronta risposta. Risposte precise, ricche, minuziose che sono veri preziosi documenti bibliografici per se stessi. Il frutto di cinquantasette anni (tanti ne conta la biblioteca Rolandi) di intelligenti, avveduti e costosi acquisti; più che mezzo secolo di sopraluoghi alle aste e presso i librai antiquari di tutta Europa, di cambi fortunati. Solo il catalogo schedariato ha un valore inestimabile e meriterebbe, come quello fatto dal Sonneck per la raccolta di libretti posseduta dalla biblioteca del Congresso di Washington, una adeguata pubblicazione.

In Italia non solo non esiste altro privato che abbia una raccolta librettistica tanto preziosa (per numero e qualità), ma nessuna biblioteca Nazionale o di conservatorio musicale può pensare di gareggiare con quella del Rolandi.

Ma come è arrivato il dr. Rolandi a un simile imponente numero di libretti d'opera? L'inizio fu di quaranta libretti comunissimi, diciotto spartiti raccolti quasi per ischerzo nel 1893. Alimentata, accresciuta con fede nell'importanza storica, artistica e documentaria del libretto per musica (espressione più comprensiva di libretto d'opera perché abbraccia anche il libretto d'opéra, di oratorio, di ballo, di rivista, ecc.), la collezione Rolandi è un vero e proprio monumento del genere. In essa chiunque vi attinga, anche il più smaliziato e ferrato studioso, troverà notizie preziose, rettifiche, rivelazioni, documentazioni dal punto di vista musicale, artistico, storico, politico, biografico e, se si vuole, mere curiosità.

Una collezione di libretti per musica è cosa di estrema importanza, ma il suo significato può facilmente sfuggire ai più. Infatti bisogna tener presente che la gloriosa storia

melodrammatica italiana secentesca e settecentesca, sussiste solo, come documentazione viva e palpitante, attraverso i superstiti libretti, che è quanto veniva pubblicato di un dramma per musica, salvo rarissime eccezioni. E grandi quantità di libretti del Seicento e più ancora del Settecento figurano nella bella raccolta Rolandi. Dai primordi del melodramma (fine XVI secolo) a Monteverdi (tutti i pezzi più rari e preziosi, vera rarità per bibliofili) in una documentazione stupenda; da Luigi Rossi ad Alessandro Scarlatti; da Vivaldi all'Hasse; da Cimarosa a Rossini; da Bellini a Verdi per venire sino a noi (citiamo i musicisti e non gli autori dei libretti); e tra questi capisaldi la innumere schiera di migliaia e migliaia di autori compresi in tre secoli di melodramma vero e proprio. E non è tutto qui: che un settore speciale della biblioteca s'intitola: « gli antenati del libretto d'opera », che raccoglie i testi (di estrema rarità) relativi a spettacoli del secolo XVI anteriori alla nascita del melodramma, con intermezzi apparenti e simili. Ma ecco qualche cifra: 62 « antenati »; 2000 libretti editi nel Seicento; 4000 libretti editi nel XVIII secolo; circa un centinaio del primo quarantennio del melodramma (1600-1640) tra i quali quelli che furono sempre e tuttora sono considerati i primi cinque libretti; Dafne, Euridice, Rapimento di Cefalo, ecc. tutti del 1600; 116 fra Sacre rappresentazioni, Misteri, Laudi drammatiche. E poi curiosità e preziosità di ogni genere: libretti con musica stampata, bilingui, illustrati, esemplari appartenuti a sovrani con legature speciali e stemmi, con correzioni e visti di censure, polizie, prefetture, con firme autografe, ecc.; ancora: i pigmeti (centimetri 6 per 4), i giganti (centimetri 45 per 30), inaugurazioni di teatri, manoscritti, ecc. Insomma dei 32.000 libretti, 18.000 sono relativi ad opere differenti tra loro e 14.000 sono riproduzioni delle stesse opere per successive esecuzioni.

Abbiamo detto miniera inesauribile; ed è stato detto con esattezza e onestà. Non esiste studioso italiano e straniero che non abbia attinto alla biblioteca Rolandi; studiosi di cose melodrammatiche e teatrali in genere. Trascorrendo due ore in casa Rolandi, ascoltando quel che l'ospite vi dirà con la sua chiara e tranquilla parlata in romanesco gentilissimo e suadente, osservando tutto quanto egli vi mostrerà, avrete appreso una lezione indimenticabile, più che non apprendereste da tutti i lavori di specializzazione messi insieme. E ne sarete per sempre grati al caro, gentile e insostituibile dottor Rolandi.

REMO GIAZZOTTO

UN NUMERO LIRE 30

abbonamenti: annuo lire 1250, semestrale lire 630, trimestrale lire 320

VERSAMENTI SUL C/C POSTALE N. 2/13500

CLASSICI DELLA DURATA



Vendite in tutta Italia - Imballo consegna gratis - Sconto contanti - A rate
Riservatezza - Garanzia - Chiedete oggi stesso nuovo ricco catalogo illustrato
RC 2 - 89 modelli inviando L. 30

MOBILI ETERNI IMEX - CARRARA

OROLOGIO DA MURO CON CUCULO CANTANTE L. 2500



canta cu-cu ogni 1/4 d'ora senza cu-cu L. 1500. Tutti orologi a prezzi di fabbrica: Da polso cromato L. 1850, Oro placcato L. 2650. Con calendario L. 2850. Cronografo cromato L. 2500. Oro placcato L. 2900. Impermeabile cromato L. 3350. Oro placcato L. 3750; per signora oro placcato L. 2900. L. 3600. L. 4900. - INVIARE VAGLIA ALLA DITTA:

Orologi BECO Corso Belgio 24 - Torino

Per spedizione e imballo L. 120 (orologio da muro L. 220) Contrasse L. 50 in più.
Catalogo illustrato gratis. Garanzia due anni.



IL SAPONE
AL LATTE
RUMIANCA

NUTRE
E DETERGE
LA PELLE